

I frequentanti possono eventualmente partecipare alle attività di laboratorio del Dipartimento, dove si svolgeranno attività pratiche (approccio ai materiali, uso dei *computers*, ecc.).

Gli studenti che frequentano Paletologia sono consigliati a seguire precedentemente o contemporaneamente il corso di Metodologia e tecniche dello scavo.

I non frequentanti sono tenuti a concordare col docente i testi d'esame.

PAPIROLOGIA  
Lettere, Storia  
(Prof. Davide Susanetti)  
SECONDO SEMESTRE

1. Elementi di papirologia.
2. I papiri e i frammenti dell'*eros*: immagini, pratiche e contesti del desiderio amoroso nei papiri letterari greci.

*Bibliografia*

1. Un testo a scelta tra: E.G. TURNER, *Papiri greci*, Firenze, Nuova Italia 1984; I. GALLO, *Avvicinamento alla papirologia greco-latina*, Napoli, Liguori, 1983; O. MONTEVECCHI, *La papirologia*, Milano, Vita e pensiero, 1991, pp. 1-138, 335-401.
2. L'indicazione dettagliata degli autori e delle testimonianze papiracee prese in esame sarà data nel corso delle lezioni. Inoltre: *Lyrice Graeca Selecta*, ed. D.L. Page, Oxonii, 1968; *Delectus ex Iambis et Elegis Graecis*, ed. M.L. West, Oxonii, 1980; *Tragicorum Graecorum Fragmenta Selecta*, ed. J. Diggle, Oxonii, 1998. Per un inquadramento generale di testi e autori presi in esame si richiede la lettura (in traduzione italiana) di: SAFFO, *Poesie*, introd. di V. Di Benedetto, trad. e note di F. Ferrari, Milano, BUR, 1987 oppure SAFFO, *Frammenti*, a cura di A. Aloni, Firenze, Giunti, 1997; ARCHILOCO, *Frammenti*, introd. di B. Gentili, trad. e note di N. Russello, Milano, BUR, 1993; *Lirici greci, Alcmane, Siesicoro, Simonide*, a cura di A. Aloni, Milano, Mondadori, 1994; EURIPIDE, *Medea. Ippolito*, introd. e trad. di U. Albin, note di M. Matteuzzi, Milano, Garzanti, 1990; CALLIMACO, *Aitia, Giambi e altri frammenti*, vol. 2, traduzione e note di G.B. D'Alessio, Milano, BUR, 1996; CARTONE DI AFRODISIA, *Il romanzo di Calliope*, introd., trad. e note di R. Roncali, Milano, BUR, 1996.

PEDAGOGIA

Vedere il programma del corso *Pedagogia generale*.

PEDAGOGIA GENERALE  
(ex *Pedagogia*)  
Filosofia, Lettere, Lingue  
(Prof. Anna Maria Bernardinis)  
PRIMO SEMESTRE

1. *Parte istituzionale*: Elementi istituzionali di Pedagogia generale.
2. *Parte monografica*: La Pedagogia della persona nel XX secolo.

*Bibliografia*

- 1.a. Appunti dalle lezioni.
- 1.b. Dal *Nuovo Dizionario di Pedagogia*, dir. G. Flores d'Arcais, "Cultura", "Dialogo", "Didattica", "Educazione", "Epistemologia pedagogica", "Libertà", "Pedagogia", "Persona", "Teorie pedagogiche / Prassi educative", "Utopia", e tre a scelta delle "Figure di pedagogisti", preferibilmente di diverse epoche storiche, Roma, ed. Paoline, 1982-1994.
2. G. FLORES D'ARCAIS, *Le "ragioni" di una teoria personalistica dell'educazione*, Brescia, La Scuola, 1987; G. FLORES D'ARCAIS, *Contributi ad una pedagogia della persona*, Biblioteca di Filosofia, Pisa, Giardini ed., 1993.

*Avvertenze*

Gli studenti che non possono frequentare debbono integrare il programma con le seguenti altre voci del *Nuovo Dizionario di Pedagogia*: "Autorità", "Comunicazione educativa", "Insegnare/Apprendere", "Istruzione", e 4 a scelta delle "Forme educative". Agli studenti non frequentanti e che non hanno affrontato studi pedagogici nella scuola superiore si consiglia di consultare il docente o i collaboratori alla cattedra di Pedagogia, prima di impostare la preparazione dell'esame. Coloro che intendono iterare l'esame possono portare questo programma o concordarne un altro con il docente.

POLITICA ECONOMICA  
Scienze della Comunicazione  
(Prof. Carlofilippo Frateschi)  
PRIMO SEMESTRE

1. Introduzione alla scienza economica. I dieci principi dell'economia: le decisioni individuali; l'interazione tra individui; il funzionamento delle economie. L'economista come scienziato e come politico. Interdipendenza e vantaggi del commercio: il principio del vantaggio comparato.
2. Mercato e concorrenza. Le determinanti della domanda e la curva di domanda. Le determinanti dell'offerta e la curva di offerta. Equilibrio di domanda e offerta e variazioni dell'equilibrio. Elasticità della domanda e dell'offerta.
3. Offerta, domanda e analisi di politica economica. I prezzi regolamentati e le imposte. Consumatori, produttori ed efficienza: la rendita del consumatore e la rendita del produttore. L'economia del benessere: efficienza del mercato e fallimento del mercato.
4. Applicazioni pratiche dei principi dell'economia del benessere. La perdita secca derivante dall'imposizione fiscale. Gli effetti sul benessere del commercio internazionale: libero scambio e restrizioni al commercio.
5. Esternalità ed efficienza del mercato. Soluzioni private alle esternalità: il teorema di Coase. Intervento pubblico ed esternalità: regolamentazione, imposte pigoviane, permessi negoziabili. Beni privati, beni pubblici e risorse collettive. Sistema fiscale e attività economica del governo. Imposte ed efficienza. Imposte ed equità: principio del beneficio e principio della capacità contributiva. L'incidenza dell'imposta.
6. I costi di produzione: ricavi, costi e profitti. Il costo come costo-opportunità. Profitto economico e profitto contabile. La funzione di produzione e la curva di costo totale. Le diverse misure del costo: costi fissi e costi variabili; costo medio e costo marginale. I costi nel breve e nel lungo periodo. I ricavi delle imprese in un mercato concorrenziale. Massimizzazione del profitto e curva di offerta dell'impresa in un mercato concorrenziale. Le decisioni di breve e di lungo periodo. La curva di offerta in un mercato concorrenziale. Spostamenti della domanda: effetti nel breve e nel lungo periodo.
7. Perché esistono i monopoli. Il monopolio naturale. Le decisioni di produzione e di prezzo in regime di monopolio. Ricavi e profitti del monopolista. I costi del monopolio in termini di benessere. Monopolio e politica economica: normativa antitrust e regolamentazione.
8. Tra monopolio e concorrenza perfetta. Mercati con un numero limitato di imprese: l'equilibrio in regime di oligopolio. Teoria dei giochi ed economia della cooperazione: il dilemma del prigioniero. Politica economica ed oligopolio: collusione e politiche antitrust. I comportamenti anticoncorrenziali. Concorrenza monopolistica e differenziazione del prodotto. Concorrenza monopolistica e benessere sociale. Il ruolo della pubblicità.
9. I dati macroeconomici: reddito e spesa in un sistema economico. La misurazione del Prodotto Interno Lordo. PIL reale e PIL nominale. Prodotto Interno lordo e benessere economico. Il costo della vita e l'indice dei prezzi al consumo. Il deflatore del PIL e l'indice dei prezzi al consumo. Tassi di interesse reali e nominali. La crescita economica nel lungo periodo. La produttività: funzione e determinanti.

10. Risparmio, investimento e sistema finanziario. I mercati finanziari e gli intermediari finanziari. Risparmio e investimento nella contabilità nazionale. Il mercato dei fondi mutuabili: imposte e risparmio; imposte e investimento; disavanzo del bilancio statale. La disoccupazione: definizione e misura. Il tasso naturale di disoccupazione. La teoria del salario efficiente.

11. Moneta e prezzi nel lungo periodo. Il sistema monetario: funzioni e forme della moneta. La banca centrale. Banche e offerta di moneta: sistemi bancari a riserva frazionaria e moltiplicatore della moneta. Gli strumenti di controllo monetario: operazioni di mercato aperto, riserva obbligatoria e tasso di sconto. Inflazione: cause e costi. Offerta di moneta, domanda di moneta ed equilibrio monetario. La neutralità della moneta. Velocità della moneta ed equazione quantitativa. L'imposta da inflazione. I costi dell'inflazione.

12. Le fluttuazioni economiche di breve periodo. Il modello base delle fluttuazioni economiche: la curva della domanda aggregata e quella dell'offerta aggregata. Recessioni e spostamenti della domanda e dell'offerta aggregata. Gli effetti della politica monetaria sulla domanda aggregata. La teoria della preferenza per la liquidità. Le strategie di politica monetaria. Gli effetti della politica fiscale sulla domanda aggregata: spesa pubblica, moltiplicatore e spiazzamento. Variazioni nell'imposizione fiscale. La politica economica e la stabilizzazione dell'economia.

#### Bibliografia

Testo adottato: N.G. MANKIW, *Principi di economia*, Bologna, Zanichelli, 1999 (capp. 1-17; 22-28; 31-32).

#### POLITICA SOCIALE

Mutuazione dalla Facoltà di Scienze Politiche

*Scienze della Comunicazione*

(Prof. Carla Bimbi)

PRIMO SEMESTRE

Per il programma e gli orari del corso rivolgersi alla Facoltà di Scienze Politiche.

#### PROSPEZIONI GEOFISICHE

*Storia*

(Prof. Ermanno Finzi)

SECONDO SEMESTRE

Scopo del corso è fornire agli studenti fondamenti di comprensione dei meccanismi deposizionali ed elementi di stratigrafia geologica. Tali argomenti sono propedeutici al nucleo del Corso, riguardante le tecniche geofisiche di prospezione applicate all'archeologia.

1. *Risvolti antropici nelle Scienze della Terra*: Principi generali dello studio del territorio con le metodologie proprie delle Scienze della Terra. Elementi di geomorfologia e di classificazione dei suoli. Influenze dell'idrologia sull'antropizzazione del territorio. Fondamenti dei meccanismi deposizionali ed elementi di stratigrafia. Sintesi degli elementi paesaggistici correlabili agli insediamenti antropici, con particolare riferimento all'ambiente padano.

2. *Lo studio della topografia sepolta mediante le prospezioni geofisiche*: Elementi di telerilevamento. Sistemi automatici di posizionamento satellitare (GPS). Principi delle metodologie geofisiche utili in campo archeologico. Criteri decisionali. Commenti a prospezioni geofisiche con finalità archeologica. Cenni alle metodologie statistiche di gestione integrata di dati grafici e numerici (GIS).

3. *L'archeometria*: Classificazione delle tecniche archeometriche. Definizione degli elementi utili ad una ricostruzione paleoambientale. Tecniche di datazione.

#### Bibliografia

1. Appunti e materiale distribuito durante le lezioni.
2. Appunti e materiale distribuito durante le lezioni.

3. Appunti e materiale distribuito durante le lezioni.

#### Avvertenze

A quanti intendano seguire il Corso di Prospezioni Geofisiche si consiglia la frequenza dei seguenti altri Corsi: Topografia dell'Italia Antica (G. Rosada), Paleontologia (G. Leonardi) e Metodologia e Tecnica della ricerca archeologica (A. De Guio).

Tutto il materiale bibliografico necessario per sostenere l'esame verrà provvisto ai frequentatori delle lezioni.

#### PSICOLINGUISTICA

Mutuazione dalla Facoltà di Psicologia

*Lingue*

(Prof. Giovanni B. Flores d'Arcais)

PRIMO SEMESTRE

Per il programma e gli orari del corso rivolgersi al Dip.to di Psicologia generale, Via Venezia 8.

#### PSICOLOGIA

Vedere il programma del corso *Psicologia generale*.

#### PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI

*Scienze della Comunicazione*

(Prof. Roberto Nicoletti)

SECONDO SEMESTRE

Il corso si propone di esaminare le strutture e le funzioni della mente umana sulla base dei contributi teorici ed empirici forniti dalla psicologia cognitiva.

#### Programma del corso

1. Introduzione storico-metodologica e inquadramento teorico.
2. Processi di base.
3. Processi mentali superiori.
4. Rappresentazione e organizzazione delle conoscenze.
5. Processi cognitivi.

#### Didattica integrativa

Per la preparazione del programma è indispensabile la partecipazione a una o più ricerche sperimentali, o nella fase di organizzazione oppure in quella di osservazione, raccolta dati, calcolo e discussione. Le modalità di partecipazione verranno concordate con il docente.

#### Bibliografia

Testo fondamentale: M.W. EYSENCK - M.T. KEANE, *Manuale di Psicologia Cognitiva*, Milano, Sorbona, 1995. Un libro a scelta tra i seguenti: L. ANOLLI - R. CICERI (a cura di), *Elementi di psicologia della comunicazione*, Milano, LED (Zanichelli), 1995; L. ARCURI - L. CASTELLI, *La trasmissione dei pensieri*, Padova, Decibel (Zanichelli), 1996; A. BADDLEY, *La memoria di lavoro*, Milano, Raffaello Cortina, 1990; R. CUMMINS, *Significato e rappresentazione mentale*, Bologna, il Mulino, 1993; V. GIOTTO, *Il ragionamento*, Bologna, il Mulino, 1994; R. JOB (a cura di), *Psicologia dei processi cognitivi*, Roma, Carrocci, 1998; U. NEISSER - E. WINOGRAD, *La memoria*, Padova, CEDAM, 1994; R. NICOLETTI, *Il controllo motorio, aspetti cognitivi nell'organizzazione del movimento*, Bologna, il Mulino, 1992; P.T. QUILLAN, *Connessionismo e psicologia* Bologna, il Mulino, 1994.

PSICOLOGIA GENERALE  
(ex Psicologia)  
Filosofia, Lingue  
(Prof. Valentina D'Urso)  
PRIMO SEMESTRE

1. *Parte generale*: Metodi di ricerca in psicologia. I processi cognitivi. Tappe rilevanti della psicologia sperimentale.

2. *Parte monografica*: La psicologia delle emozioni.

*Bibliografia*

1. P. CICOGLIA (a cura di), *Psicologia generale*, Roma, Carocci, 1999; V. D'URSO - F. GIUSBERTI, *Esperimenti di psicologia*, Bologna, Zanichelli, 1997.

2. V. D'URSO - R. TRENTIN, *Introduzione alla psicologia delle emozioni*, Roma, Laterza, 1997; V. D'URSO (a cura di), *Imbarazzo, vergogna e altri affanni*, Milano, Cortina; V. D'URSO, *Otello e la mela. Psicologia della gelosia e dell'invidia*, Roma, Carocci.

Lo studente potrà sostituire questi tre volumi con i due seguenti: K. OATLEY, *Psicologia ed emozioni*, Bologna, Il Mulino; N. FRUJA, *Le emozioni*, Bologna, Il Mulino.

*Avvertenze*

Gli studenti che intendono partecipare regolarmente alle lezioni e alle esercitazioni debbono iscriversi al registro dei frequentanti durante la prima settimana del corso. Il numero dei frequentanti è limitato dalla capienza dell'aula. I frequentanti potranno sostenere l'esame in tre parti durante il semestre.

PSICOLOGIA SOCIALE  
Scienze della Comunicazione, Lingue  
(Prof. Maria Rosaria Cadinu)  
SECONDO SEMESTRE

Nel corso verranno presentati e discussi i temi classici e gli sviluppi recenti della psicologia sociale, in relazione sia alla dimensione teorico-concettuale, sia a quella empirico-metodologica. Gli argomenti saranno organizzati secondo il seguente schema:

1. *Introduzione*: contenuti e metodologia della psicologia sociale (15 ore di docenza).

2. *I processi intra-individuali*: La cognizione sociale: processi, euristiche, *biases*. Stereotipi: le dimensioni del giudizio, del linguaggio e della cultura. L'attribuzione causale: teorie ed applicazioni. Gli atteggiamenti sociali: struttura e funzioni; le strategie di misurazione degli atteggiamenti; la relazione tra atteggiamenti e il comportamento. I meccanismi della persuasione. Le dimensioni sociali del sé (25 ore di docenza).

3. *I processi inter-individuali e i contesti della comunicazione*: La comunicazione interpersonale. I comportamenti prosociali. Fattori situazionali e personali nelle condotte aggressive e nei comportamenti antisociali. Le condotte imitative (10 ore di docenza).

4. *L'interfaccia tra l'individuo e il gruppo*: gli effetti della pressione di gruppo sull'individuo. L'influenza sociale. Identità sociale e relazioni intergruppo (10 ore di docenza).

*Bibliografia*

1. L. ARCURI (a cura di), *Manuale di psicologia sociale*, Bologna, il Mulino, 1995.

2. Un testo a scelta tra i seguenti: R. CIALDINI, *Le armi della persuasione*, Firenze, Giunti, 1995; A. PRATKANIS - E. ARONSON, *Psicologia delle comunicazioni di massa*, Bologna, il Mulino, 1997; V.L. ZAMMUNER, *Tecniche dell'intervista e del questionario*, Bologna, il Mulino, 1998; L. ARCURI - M.R. CADINU, *Gli stereotipi. Dinamiche psicologiche e contesto delle relazioni sociali*, Bologna, il Mulino, 1998.

3. Indicazioni bibliografiche riguardanti la letteratura scientifica internazionale a proposito dei singoli temi verranno fornite durante il corso.

RELIGIONI DEL MONDO CLASSICO  
(ex Storia delle religioni del mondo classico)  
Lettere, Storia  
(Prof. Paolo Scarpi)  
SECONDO SEMESTRE

1. Introduzione allo studio delle religioni classiche.

2. I misteri greci di epoca classica.

*Bibliografia*

1. G. FILORAMO - M. MASSENZIO - M. RAVERI - P. SCARPI, *Manuale di storia delle religioni*, Laterza, 1998.

Per un approfondimento si suggerisce la lettura di P. SCARPI, *La religione greca*, in G. FILORAMO (a cura di), *Storia delle religioni*, Laterza 1994.

2. D. SABBATUCCI, *Saggio sul misticismo greco*, Edizioni dell'Ateneo 1991.

*Avvertenze*

*Esercitazioni*: per laureandi, con cadenza quindicinale, saranno concordate con il docente.

SANSKRITO

Vedere il programma del corso *Lingua e letteratura sanscrita*.

SCIENZA DELLA POLITICA  
Scienze della Comunicazione  
(Prof. Gianni Riccamboni)  
SECONDO SEMESTRE

1. *Parte generale: Analisi comparata dei sistemi politici europei*. Democrazia e capitalismo. Il sistema politico liberal-democratico. Il contesto internazionale: l'Unione europea. Il sistema economico. Classe, genere, razza. Ideologia e senso comune. La formazione della società civile. Il mutamento della società civile: partecipazione politica, movimenti collettivi, subculture, *mass media*. Partiti e sistemi di partito. Gruppi e mediazione degli interessi. Governo e potere esecutivo. Pubblica amministrazione e processo decisionale. Enti territoriali e rapporti centro-periferia. Corpi separati e potere invisibile. Democrazia reale: tra stabilità politica e riformismo.

2. *Parte speciale. La comunicazione globale*. Particolare attenzione verrà posta sui processi di comunicazione nel contesto globale, in prospettiva interculturale: soggetti e processi di comunicazione nel sistema globale; sfide proposte dalle nuove tecnologie di comunicazione e tendenze in atto (concentrazione, deregolamentazione, commercializzazione ecc.); politiche internazionali di comunicazione; squilibri nei flussi di informazione e comunicazione; questioni relative all'identità culturale, all'esercizio della cittadinanza, alla democratizzazione delle comunicazioni, al diritto di individui e comunità umane di comunicare nel sistema globale. E' prevista un'esercitazione finale su *Global Media Monitoring Project*.

*Bibliografia*

1. P. ALLUM, *Democrazia reale. Stato e società civile nell'Europa occidentale*, Torino, UTET, 1997 (nuova edizione).

2. A. MATTELART, *La comunicazione globale*, Roma, Editori Riuniti, 1998; C. PADOVANI, *Concetti e problematiche della comunicazione globale* (materiale che sarà reso disponibile durante il corso).

## SEMILOGIA DEL CINEMA E DELLA TELEVISIONE

*Scienze della Comunicazione*

(Prof. Gian Piero Brunetta)

SECONDO SEMESTRE

1. *Parte generale*: Problemi di analisi semiotica del testo cinematografico e televisivo.
2. *Parte monografica*: La visione e la visibilità da Leonardo a Kubrick.
3. *Seminario*: Comunicazione politica e comunicazione pubblica.

*Bibliografia*

La bibliografia verrà fornita nel corso delle lezioni.

Per i punti 1 e 2 si consiglia la lettura dei seguenti testi: F. COLOMBO, *La cultura sottile*, Bompiani, Milano, 1998; R. EUGENI - G.P. BRUNETTA, *Il viaggio dell'Icononauta*, Marsilio, Venezia, 1997; F. DUPONT, *Omero a Dallas*, Donzelli, 1995; C. DI CHIO, *Analisi del film*, Bompiani, Milano, 1993.

3. I testi verranno concordati con gli studenti.

## SEMIOTICA

*Scienze della Comunicazione, Lettere, Lingue, Storia*

(Prof. Aldo Luigi Prosdocimi)

SECONDO SEMESTRE

*Bibliografia*

1. Appunti dalle lezioni.

2. U. ECO, *Trattato di semiotica generale*, Milano, Bompiani, 1975.  
 3. R. GALASSI - M. DE MICHIEL (a cura di), *Il Simbolo e lo Specchio. Scritti recenti della Scuola Semiotica di Mosca-Tartu*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1997.  
 4. J.M. LOTMAN, *La semiosfera*, Venezia, Marsilio, 1992.

*Avvertenze*

Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

## SINOLOGIA

*Lettere*

(Prof. Stefano Zacchetti)

SECONDO SEMESTRE

Il corso è concepito come un'introduzione alla lingua cinese classica ed alla tradizione filosofica della Cina. Esso si articolerà in due parti principali, linguistica e filosofica, che verranno svolte parallelamente.

1. *Parte linguistica*: Esposizione dei lineamenti fondamentali della lingua cinese classica; traduzione di brani tratti da opere filosofiche del periodo precedente la fondazione del primo impero (V- IV sec. a.C.).
2. *Parte filosofica*: I temi ed i termini chiave del pensiero cinese, dalle origini alla fioritura delle grandi scuole buddhiste (VII secolo d. C.).

*Bibliografia*

1. M. SCARPARI, *Avviamento allo studio del cinese classico*, Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia 1995. *Dizionari consigliati*: F.S. COUVREUR, *Dictionnaire Classique de la Langue Chinoise*, seconda ed. 1911, rist. Peiping 1947; R.H. MATHEWS, *Mathews' Chinese-English Dictionary*, Shanghai 1931, Revised American Edition, Harvard University Press, 1963.  
 2. A.C. GRAHAM, *La ricerca del Tao*, Neri Pozza, Vicenza 1998; S. ZACCHETTI (a cura di), *Il Trattato del leone d'oro di Fazang*, Esedra, Padova 2000.

*Avvertenze*

Per qualsiasi chiarimento, gli studenti interessati sono caldamente invitati a contattare il docente di questo corso (tel. 0323/32727; E-mail: zacchetti@verbania.com).

## SOCIOLINGUISTICA

*Scienze della Comunicazione, Lingue*

(Prof. Flavia Ursini)

PRIMO SEMESTRE

1. Linguistica e sociolinguistica: oggetto, metodi e tecniche nel quadro dell'evoluzione storica delle discipline.
2. Costrutti teorici per la descrizione della variazione linguistica.
3. La situazione sociolinguistica italiana: lingua vs. dialetto; le varietà dell'italiano.
4. Diversificazione dei comportamenti linguistici in rapporto alla canalizzazione: scrittura vs. oralità.
5. Le dinamiche del dialogo.

*Bibliografia*

1. Appunti dalle lezioni.
2. G. BERRUTO, *Fondamenti di Sociolinguistica*, Bari Laterza, 1994
3. G. BERRUTO et al., *Introduzione all'Italiano contemporaneo. La variazione e gli usi*, a cura di A. Sobrero, Bari, Laterza, 1993
4. La bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni.
5. Lo studio di questo argomento sarà finalizzato alla redazione di un elaborato scritto individuale. La bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni.

## SOCIOLOGIA

*Scienze della Comunicazione, Storia*

(Studenti con cognomi che iniziano per A-L)

(Prof. Italo De Sandre)

PRIMO SEMESTRE

Il Corso propone le tematiche essenziali della conoscenza sociologica, e tende a favorire l'assimilazione delle coordinate necessarie per una corretta analisi della realtà sociale quotidiana (inclusa la stessa auto-collocazione sociale dell'osservatore). Per una più utile partecipazione alle lezioni, il programma è strutturato in Unità didattiche, corrispondenti in linea di massima alle settimane del corso che mettono in evidenza l'organizzazione dei contenuti selezionati per l'insegnamento in aula, da integrare con i contenuti sistematici sviluppati nei Testi indicati per l'esame.

1. Nascita della sociologia: per analizzare e interpretare il cambiamento storico-sociale. La "costruzione sociale" della realtà e della sua conoscenza, osservata dall'interno stesso del sociale: osservazione, descrizione-spiegazione, interpretazione.
2. Micro- e macro-sociologia. Teorie dell'azione. Azione, soggetto, attore; l'Io e il Sé: identità personale e sociale. Esperienze ed azioni, cognizioni ed emozioni, memoria e progetto, opportunità e situazioni, il tema della razionalità limitata. Aspettative, ruoli ed istituzioni sociali.
3. Teorie dei sistemi (sociali). Teoria della strutturazione e rapporti tra processi micro e macro-sociali. Livelli sociali dell'azione ed associazioni in essi generate: azioni di storicità (movimenti), azioni istituzionali-politiche (organi di governo), organizzative (agenzie produttive), di concretizzazione, di vita quotidiana (soggetti individuali, famiglie). Fenomeni collettivi (di gruppo o di aggregato).
4. Senso. Comunicazione. Linguaggio.

5. Relazione intersoggettiva, rapporto funzionale, interazione. Fenomeni e dinamiche di gruppo, informali e formali.
6. Biologia e società. Sesso e genere. Generazione ed espressione dei bisogni sociali e delle relative risposte. Il codice simbolico del corpo tra salute e sanità.
7. Il tempo sociale, il corso della vita, le età, le generazioni. Giovani; adulti; anziani.
8. Famiglia e famiglie. La socializzazione e la cooperazione sociale primaria: dai modelli istituzionali alle strategie familiari. La solidarietà extra-familiare primaria e secondaria.
9. Stratificazione, disuguaglianza, esclusione nelle società contemporanee.
10. Aspetti moderni delle strutture di cooperazione. Autorità e potere. Elementi di teoria sociologica dell'organizzazione: "burocrazia" ed altri modelli.
11. Istituzioni ed attori nella *Welfare Society*: lo Stato, il Mercato, il Terzo Settore. Azioni e comunicazione pubbliche.
12. Azioni di consumo e comunicazione: correnti socio-culturali e stili di vita.

#### Bibliografia

A. BAGNASCO - M. BARBAGLI - A. CAVALLI, *Corso di Sociologia*, Il Mulino, Bologna, 1997; A. CAVALLI *et al.* (a cura di), *Giovani verso il 2000*, Rapporto IARD, Il Mulino, Bologna, 1997.

#### Avvertenze

Ulteriori letture saranno indicate nel corso delle Lezioni, con riferimento a lavori teorici ed a ricerche empiriche attinenti alle aree tematiche trattate.

SOCIOLOGIA  
*Scienze della Comunicazione, Storia*  
 (sdoppiamento per studenti con cognomi che iniziano per M-Z)  
 (Prof. Allievi)  
 PRIMO SEMESTRE

#### Introduzione

Obiettivo del corso è introdurre gli studenti ai temi fondamentali della sociologia. Il corso sarà articolato intorno ad alcuni concetti-chiave, allo scopo di favorire una lettura e una comprensione della società contemporanea e del suo divenire. I testi base di riferimento sono indicati in bibliografia. Durante lo svolgimento del programma verranno proposte alcune letture integrative.

#### Articolazione tematica

Tema conduttore: la pluralizzazione della società.

1. Il concetto di società e la nascita della sociologia. Che cos'è la sociologia, cosa significa interpretare sociologicamente. Che cos'è e come si costruisce la realtà sociale: approcci definitivi. Macrosociologia, microsociologia: vari modi di leggere la realtà sociale. La stabilità sociale: come può la società esistere? Ordine, disordine, equilibri instabili.
2. Il processo di socializzazione. Classi di età e articolazioni generazionali. L'interazione sociale. Il concetto di identità. Norma e devianza. I riti di passaggio.
3. La stratificazione sociale: Teorie della stratificazione. Classi, ceti e dintorni. La mobilità sociale. Disuguaglianze e povertà. Il lavoro e la stratificazione. Consumi e stili di vita. Ruolo e significato del denaro. *Le élites* e il potere.
4. Altre forme di articolazione della società: Le differenze di genere e la sessualità. Individuo, identità, corporeità, manifestazione di sé. Parentela, matrimonio e famiglia.
5. Altre forme di articolazione della società: Etnie, razze, popoli e nazioni. Pluralizzazione delle identità e socialità elettive (comunità, gruppi, neo-tribù).
6. Strutture e istituzioni. La politica, lo stato, l'amministrazione.
7. Istruzione, cultura e produzione simbolica: Istruzione e disuguaglianze. Linguaggio e forme della comunicazione. La cultura di massa.

8. Religione, religioni: la produzione sociale del sacro. Ritalità e vita quotidiana: il tempo e la festa.
9. Il cambiamento sociale: Globalizzazione e mutamento sociale. Unificazione e/o pluralizzazione? Occidenti e orienti. Teorie del conflitto e del mutamento sociale. La città e la vita urbana. Prospettive sociali emergenti.

#### Bibliografia

A. BAGNASCO - M. BARBAGLI - A. CAVALLI, *Corso di sociologia*, Il Mulino, Bologna, 1997; A. CAVALLI *et al.* (a cura di), *Giovani verso il 2000*, Rapporto IARD, Il Mulino, Bologna, 1997.

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI  
*Scienze della Comunicazione*  
 (Prof. Gustavo Guizzardi)  
 SECONDO SEMESTRE

Il corso propone un itinerario che inizia esplorando in termini generali la riflessione sociologica sui fenomeni culturali, con l'obiettivo di costruire uno schema analitico articolato e funzionale alla loro comprensione. Nella seconda parte gli studenti saranno invitati a seguire quattro percorsi di approfondimento tematico.

#### Approfondimento tematico

1. Lo sviluppo dell'impresa scientifica nel contesto della società contemporanea (percorso: *Costruire mondi possibili*).
2. Le trasformazioni culturali che segnano il passaggio alla modernità (percorso: *L'esperienza della modernità*).
3. La possibilità di individuare elementi comuni fra diversi ambiti della produzione culturale odierna (percorso: *Intersezioni*).
4. La dimensione culturale dello sport (percorso: *Il rito sportivo*).

#### Bibliografia

1. "Costruire mondi possibili": H. COLLINS - T. PINCH, *Il Golem. Tutto quello che dovremmo sapere sulla scienza*, Dedalo, Bari, 1995; V. ANCARANI, *La scienza decostruita*, Franco Angeli, Milano, 1996.
2. "L'esperienza della modernità": A. GIDDENS, *Le conseguenze della modernità*, Il Mulino, Bologna, 1994; B. LATOUR, *Non siamo mai stati moderni*, Eléuthera, Milano, 1995.
3. "Intersezioni": A. MELUCCI, *Creatività. Miti, processi, discorsi*, Feltrinelli, Milano, 1994; G. RITZER, *Il mondo alla McDonald's*, Il Mulino, Bologna, 1997.
4. "Il rito sportivo": N. ELIAS - E. DUNNING, *Sport e aggressività*, Il Mulino, Bologna, 1989; A. DAL LAGO, *Descrizione di una battaglia: i rituali del calcio*, Il Mulino, Bologna, 1990.

#### Avvertenze

La prova d'esame è suddivisa in due parti. Nella prima parte lo studente dovrà dimostrare di conoscere e di saper padroneggiare gli strumenti di analisi sociologica dei fenomeni culturali contenuti in W. GRISWOLD, *Sociologia della cultura*, Il Mulino, Bologna, 1997; F. NERESINI - P. VIDALI, *Costruire realtà. Comunicare, pensare e convivere come sistemi*, QuattroVenti, Urbino, 1998. Nella seconda parte, dopo aver scelto uno dei quattro percorsi tematici, lo studente potrà sostenere questa parte dell'esame o preparando i testi di seguito elencati per il percorso scelto, oppure realizzando un *paper* secondo modalità da concordare con il docente.

SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE  
Mutuazione dalla Facoltà di Scienze Politiche  
*Scienze della Comunicazione*  
(Prof. Renzo Scortegagna)  
SECONDO SEMESTRE

Per il programma e gli orari del corso rivolgersi alla Facoltà di Scienze Politiche.

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE  
*Scienze della Comunicazione, Storia*  
(Prof. Salvatore La Mendola)  
PRIMO SEMESTRE

Forme delle ritualità, della comunicazione faccia a faccia e della comunicazione organizzativa.

La letteratura utilizzata riguarda:

1. I processi di costruzione e gestione delle comici, dei confini delle identità, delle cerchie sociali e delle organizzazioni.
  2. Le procedure di elaborazione e sperimentazione delle competenze sociali in ambito comunicativo.
  3. Le modalità di funzionamento dei meccanismi di chiusura sociale e di distinzione.
- Le conoscenze proposte verranno applicate, anche con attività seminariali, agli aspetti comunicativi presenti nella vita universitaria.

*Bibliografia*

La bibliografia sarà fornita durante il corso.

SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE  
Mutuazione da Scienze Politiche  
*Storia*  
(Prof. Vincenzo Pace)  
SECONDO SEMESTRE

Per il programma e gli orari del corso rivolgersi alla Facoltà di Scienze Politiche.

STILISTICA E METRICA ITALIANA  
*Lettere, Lingue*  
(Prof. Marco Prarolan)  
PRIMO SEMESTRE

1. *Parte generale*: Nozioni di metrica italiana.
2. *Corso monografico*: Analisi metrica e stilistica di classici poetici italiani.

*Bibliografia*

1. P. G. BELTRAMI, *La metrica italiana*, Bologna, Il Mulino (da non confondersi col recente volume "ridotto" dello stesso autore); A. MENICETTI, *Metrica italiana. Fondamenti metrici, prosodia, rima*, Padova, Antenore, capp. 3 e 4, pp. 175-359 (basterà uno studio, meno approfondito, dei concetti fondamentali); P.V. MENGALDO, *Questioni metriche novecentesche*, in *Id.*, *La tradizione del Novecento*, Torino, Einaudi, pp. 27-74. Si evitino assolutamente i molti cattivi o pessimi manuali di metrica che girano per la Penisola. Si consiglia anche, per la stilistica, la lettura di B. GARAVELLI MORTARA, *Le figure retoriche*, Milano, Bompiani.
2. Appunti dalle lezioni e inoltre V. COLETTI, *Storia dell'italiano letterario. Dalle origini al Novecento*, Torino, Einaudi, 1993. Chi non frequenta dovrà studiare, oltre al Coletti, i seguenti testi: G. CONTINI, *Esercizio d'interpretazione sopra un sonetto di Dante*, nel volume dello stesso *Varianti e altra linguistica*, Torino, Einaudi, 1970, pp. 161-168, e riedizioni, oppure, nell'altro volume continiano *Un'idea di Dante. Saggi danteschi*, ivi, 1976 e ristampe, pp. 21-29; L. SPITZER,

*Il canto XIII dell'Inferno*, nel volume dello stesso *Studi italiani*, a cura di C. Scarpati, Milano, Vita e Pensiero, 1976, pp. 147-172; L. BLASUCCI, *La sestina LXVI*, in *Lectura Petrarce* 1982, Padova, 1983 (presso Olschki ed. Firenze), pp. 411-430; L. BLASUCCI, *Osservazioni sulla struttura metrica del "Furioso"*, in *Studi su Dante e Ariosto*, Milano-Napoli, Ricciardi, pp. 73-112; M. PRALORAN, *I sommari iterativi nel "Furioso"* e A. SOLDANI, *Altre fiamme, altri nodi amor promise*, in *Stilistica, metrica e storia della lingua. Studi Mengaldo*, Padova, Antenore, pp. 49-99; G. POZZI e altri (Seminario di Italiano, Friburgo, Svizzera), *Analisi testuali per l'insegnamento*, Padova, Liviana, 1976, pp. 82-95, 132-160 (su Foscolo, Porta, Pascoli); L. BLASUCCI, *Paragrafi sull'"Infinito"*, nel volume dello stesso *Leopardi e i segnali dell'Infinito*, Bologna, Il Mulino, 1985, pp. 95-121.

*Avvertenze*

Gli iteranti sono dispensati dal punto 1.

STORIA BIZANTINA  
*Storia, Lettere, Lingue*  
(Prof. Giorgio Fedalto)  
PRIMO SEMESTRE

1. *Parte generale*: Storia dell'impero bizantino.
2. *Parte monografica*: Personaggi maschili e femminili della storia bizantina nell'età dei Comneni e dei Paleologi.

*Bibliografia*

1. G. OSTROGORSKY, *Storia dell'impero bizantino*, Torino, Einaudi (edizioni tascabili), 1993, oppure F. CONCA - U. CRISCUOLO - R. MAISANO, *Bisanzio, storia e civiltà*, Milano, Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, 1994.
2. P. MORELLI - S. SAULLE, *Anna Comnena, la Poetessa epica*, Milano, Jaca Book, 1998; D.J. GEANAKOPOLOS, *L'imperatore Michele Paleologo e l'Occidente. 1258-1282*, Palermo, Accademia nazionale di scienze lettere e arti, 1985; R.D' ANTIGA, *Gregorio Palamas e l'esicasmo. Un capitolo di storia della spiritualità orientale*, Cinisello Balsamo (Mi), 1992; G. FEDALTO, *Simone Aturnano, monaco di Studio, arcivescovo latino di Tebe. Secolo XIV*, Brescia, Paideia editrice, 1968; S. ORIGONE, *Giovanna di Savoia / Anna Paleologina. Una latina a Bisanzio*, Milano, Jaca Book, 1999.

STORIA CONTEMPORANEA  
*Storia, Filosofia, Lettere, Lingue*  
(Prof. Angelo Ventura)  
SECONDO SEMESTRE

1. Lineamenti di storia dell'età contemporanea dal 1815 ai giorni nostri.
2. Problemi di storia degli ultimi cinquant'anni: La guerra fredda. Il Terzo mondo e la fine degli imperi. L'età dell'oro dell'economia. Le trasformazioni sociali e la rivoluzione culturale. Apogeo e crisi del movimento comunista internazionale. La fine del sistema comunista e la dissoluzione dell'URSS e del blocco sovietico.
3. Movimenti estremistici, terrorismo, trame eversive nella storia della Repubblica italiana.

*Bibliografia*

1. Un buon manuale per i licei. Testi consigliati: A. GIARDINA - G. SABBATUCCI - V. VIDOTTO, *Manuale di storia*, III, *L'età contemporanea*, Roma - Bari, Laterza; R. VIVARELLI, *Profilo di storia*, III, *L'età contemporanea*, Firenze, La Nuova Italia.
2. Appunti dalle lezioni, fonti e testi indicati nello svolgimento del corso. Principali testi generali di riferimento: E.J. HOBBSAWM, *Il secolo breve*, Milano, Rizzoli, 1994 insieme con A. VENTURA, *Il breve secolo XX di Hobsbawm*, in "Rivista storica italiana", CX, fasc. III, (settembre 1998), pp.

1071-1085; E. DI NOLFO, *Storia delle relazioni internazionali 1918-1992*, Bari - Roma, Laterza, 1994; E. GALLI DELLA LOGGIA, *Il mondo contemporaneo (1945-1980)*, Bologna, Il Mulino, 1982; P. KENNEDY, *Ascesa e declino delle grandi potenze*, Milano, Garzanti, 1989.

3. La bibliografia specifica sarà indicata nel corso delle lezioni.

#### Avvertenze

Iterazione: è richiesta la partecipazione al seminario.

STORIA CONTEMPORANEA  
*Scienze della Comunicazione, Lingue*  
 (Prof. Silvio Lanaro)  
 SECONDO SEMESTRE

Il programma del corso sarà comunicato all'inizio delle lezioni.

STORIA DEI PAESI LATINO-AMERICANI

Vedere il programma del corso *Storia dell'America Latina*.

STORIA DEI TRATTATI E POLITICA INTERNAZIONALE  
 Mutuazione da Scienze Politiche  
*Storia*  
 (Prof. Anna Bedeschi, Prof. Edoardo Del Vecchio)  
 SECONDO SEMESTRE

Per il programma e gli orari del corso rivolgersi alla Facoltà di Scienze Politiche.

STORIA DEL CRISTIANESIMO  
*Storia, Lettere, Lingue*  
 (Prof. Paolo Bettiolo)  
 SECONDO SEMESTRE

1. *Parte generale*: Introduzione alla storia del cristianesimo.
2. *Parte monografica*: Imperi, culture e chiese nella tarda antichità.

#### Bibliografia

1. Sezione "Cristianesimo" in *Storia delle religioni*, 2, a cura di G. Filoramo, Laterza, Roma/Bari, 1995.
2. P. BROWN, *Potere e cristianesimo nella tarda antichità*, tr. it. Laterza, Roma-Bari 1995; M. RIZZI, *Problematice politiche nel dibattito tra Celso e Origene*, in *Discorsi di Verità - Paganesimo, giudaismo e cristianesimo a confronto nel "Contro Celso" di Origene*, a cura di L. Perrone, Roma 1998, 171-212; M. RIZZI, *La cittadinanza paradossale dei cristiani: le trasformazioni cristiane di un "topos" retorico*, in *Annali di scienze religiose* 1 (1996), 221-260.

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO  
 Mutuazione da Giurisprudenza  
*Storia*  
 (Prof. Giorgio Zordan)  
 LEZIONI A ORDINAMENTO ANNUALE

Per il programma e gli orari del corso rivolgersi alla Facoltà di Giurisprudenza.

STORIA DEL DIRITTO ROMANO  
 Mutuazione da Giurisprudenza  
*Storia*  
 (Prof. Fabio Marino)

LEZIONI A ORDINAMENTO ANNUALE

Per il programma e gli orari del corso rivolgersi alla Facoltà di Giurisprudenza.

STORIA DEL GIORNALISMO E DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI  
*Scienze della Comunicazione, Lingue, Storia*  
 (Prof. Gianni Isola)  
 SECONDO SEMESTRE

La professione del giornalista nella società contemporanea Il corso si propone di presentare i problemi e le radici storiche della professione del giornalista e le sue trasformazioni nella società contemporanea e nel sistema integrato dei mezzi di comunicazione di massa. Il punto di vista e i temi saranno sostanzialmente italiani, ma non si mancherà di stabilire le necessarie comparazioni con altre esperienze nazionali. Dopo una serie di lezioni introduttive a carattere storico-bibliografico, ai frequentanti verranno assegnate relazioni individuali che verranno preparate e redatte con l'aiuto del docente, per esser poi presentate e discusse collettivamente.

#### Bibliografia

- Parte istituzionale: P. MURIALDI, *Come si legge un giornale*, Bari, Laterza, 1975; P. MURIALDI, *Storia del giornalismo italiano*, Bologna, Il Mulino, 1996; A. PAPUZZI, *Manuale del giornalista. Tecniche e regole di un mestiere*, Roma, Donzelli, 1996.
- Lecture critiche: P. AUDENINO, *Cinquant'anni di stampa operaia. Dall'unità alla guerra di Libia*, Milano, Guanda, 1976 (assieme a G. ARFÈ, *Storia dell'Avanti!*, Milano, Edizioni del Gallo, 1962); 1919-1925. *Dopoguerra e fascismo. Politica e stampa in Italia*, a cura e con introduzione di B. VIGEZI, Bari, Laterza, 1965; V. CASTRONOVO - N. TRANFAGLIA (a cura di), *Storia della stampa italiana*, Bari, Laterza, 1975-1996 (2 volumi a scelta); F. NANNI, *A cinque secondi dal via*, Roma, ERI, 1999 (assieme al VI volume di CASTRONOVO - TRANFAGLIA, *La stampa nell'era della TV*, Bari, Laterza, 1996); D.M. SMITH, *Storia di cento anni di vita italiana visti attraverso il Corriere della sera*, Milano, Rizzoli, 1978 (assieme a *Corriere della sera 1919/1943*, antologia a cura di P. MELOGRANI, Bologna, Cappelli, 1965); A. PIZARROSO QUINTERO, *Stampa, radio e propaganda. Gli Alleati in Italia 1943-1946*, Milano, Angeli, 1989 (assieme a G. ISOLA, *Cari amici vicini e lontani. Storia dell'ascolto radiofonico nel primo decennio repubblicano*, Firenze, La Nuova Italia, 1995); PH. CANNISTRARO, *La fabbrica del duce. Fascismo e mass media*, Bari, Laterza, 1975 (assieme a E. GALLAVOTTI, *La scuola fascista di giornalismo (1930-1933)*, Milano, Sugarco, 1982; P. BONETTI, "Il Mondo". 1949/66. *Ragione e illusione borghese*, Bari Laterza, 1976 (assieme ad E. SCALFARI, *La sera andavamo in Via Veneto*, Milano, Mondadori, 1986).

#### Avvertenze

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a preparare oltre alla parte istituzionali la lettura critica di almeno due dei testi presentati nell'apposita bibliografia. Per particolari esigenze didattiche possono essere concordati direttamente col docente esami funzionalizzati agli interessi culturali e alle curiosità scientifiche dei richiedenti.

STORIA DEL MEDITERRANEO ANTICO ORIENTALE  
 Vedere il programma del corso *Storia del Vicino Oriente Antico*.

## STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO

Filosofia

(Prof. Alessandro Tessari)

PRIMO SEMESTRE

Il pensiero scientifico alla fine del millennio. Coordinate principali del suo linguaggio. La pratica empirica e la riflessione teorica sulla stessa mediante processi di formalizzazione. Dalla gestualità labirintica all'oralità, alla scrittura, alla metascrittura e alle tentazioni neolabirintiche.

L'indagine verrà condotta attraverso l'esame di alcune teorie che hanno attraversato la cultura del "pensiero scientifico":

- la concezione iperscientifica del Neopositivismo: Neurath contro Spengler;
- le teorie razziali: ruolo della scienza nella fondazione delle medesime;
- teorie malthusiane e neomalthusiane nel declino culturale e demografico dell'Occidente;
- dal fondazionalismo giurisprudenziale al fondamentalismo giuridico;
- la democrazia politica in bilico tra matematica, stocastica e indeterminazione.

## Bibliografia

La bibliografia sarà prodotta in classe sotto forma di ciclostilati e fotocopie di passi con ricerca collegiale. Ad ogni proposta del docente lo studente può opporre una sua controproposta bibliografica. Da ciò si evince che il programma d'esame sarà personalizzato. I passi dei classici che verranno analizzati saranno presentati in lingua originale con traduzione a fronte.

## Avvertenze

Il corso avrà un carattere accentuatamente seminariale. È sconsigliata la frequenza intermittente. Importante la dimestichezza con il computer e la conoscenza delle lingue moderne (in part. inglese e tedesco). Molto gradita la conoscenza del greco e del latino. Si daranno per acquisite le linee generali della storia della filosofia.

## STORIA DEL RISORGIMENTO

Storia, Lettere

(Prof. Silvio Lanaro)

PRIMO SEMESTRE

Per il programma e gli orari del corso rivolgersi alla Presidenza di Facoltà (tel.: 827 46 93).

## STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO

Lettere, Scienze della Comunicazione

(Prof. Umberto Artioli)

SECONDO SEMESTRE

Il teatro di Regia è una creazione novecentesca, ma la sua genesi si situa negli ultimi decenni del diciannovesimo secolo. Il corso monografico intende analizzare i primordi della Regia teatrale, in un ambito che da Wagner e dal Naturalismo conduce alla cosiddetta "riteatralizzazione del teatro". Il periodo interessato, che comprende nomi di registi o teorici del teatro quali *Antoine, Stanislavskij, Fuchs, Appia, Craig, Reinhardt, Mejerchol'd, Brecht, Artaud*, è quello compreso fra il 1880 e il 1930.

1. *Parte generale*: Problemi di storiografia dello spettacolo.
2. *Parte monografica*: Origini della regia teatrale.

## Bibliografia

1. L. ALLEGRI, *La drammaturgia da Diderot a Beckett*, Bari, Laterza, 1993; R. TESSARI, *La drammaturgia da Eschilo a Goldoni*, Bari, Laterza, 1993; R. ALONGE, *Teatro e spettacolo nel secondo Ottocento*, Bari, Laterza, 1988; C. MELDOLESI - F. TAVIANI, *Teatro e spettacolo nel primo Ottocento*, Bari, Laterza, 1991; R. TESSARI, *Teatro e spettacolo nel Settecento*, Bari, Laterza,

1995; S. CARANDINI, *Teatro e spettacolo nel Seicento*, Bari, Laterza, 1993; G. ATTOLINI, *Teatro e spettacolo nel Rinascimento*, Bari Laterza, 1988; L. ALLEGRI, *Teatro e spettacolo nel Medioevo*, Bari, Laterza, 1988; A. TINTERRI (a cura di), *Il teatro italiano dal naturalismo a Pirandello*, Bologna, Il Mulino, 1990; C. MOLINARI (a cura di), *Il teatro greco nell'età di Pericle*, Bologna, Il Mulino, 1994; F. TREBBI, *Le porte dell'ombra*, Roma, Bulzoni, 1998; E. RANDI, *Il magistero perduto di Delsarte*, Padova, Esedra, 1997; C. MOLINARI, *L'attore e la recitazione*, Bari, Laterza, 1993; S. TOFANO, *Il teatro all'antica italiana*, Roma, Bulzoni, 1985; S. D'AMICO, *Tramonto del grande attore*, Firenze, La Casa Usher, 1985.

2.a. *Memorie di registi e scritti teorici*: A. ANTOINE, *I miei ricordi sul Teatro Libero*, Milano, Mondadori, [s. d.]; K. STANISLAVSKIJ, *La mia vita nell'arte*, Torino, Einaudi, 1963; K. STANISLAVSKU, *Il lavoro dell'attore*, Bari, Laterza, 1968; F. MAROTTI, *La scena di Adolphe Appia*, Bologna, Cappelli, 1966; E.G. CRAIG, *Il mio teatro*, Milano, Feltrinelli, 1971; V. MEJERCOL'D, *La rivoluzione teatrale*, Roma, Editori Riuniti, 1962; F. MALCOVATI (a cura di), *L'Ottobre teatrale 1918/1939*, Milano, Feltrinelli, 1977; A. ARTAUD, *Il teatro e il suo doppio*, Torino, Einaudi, 1968.

2.b. *Drammi di riferimento*: H. IBSEN: *Spettri, Casa di bambola, L'anatra selvatica, La donna del mare, Hedda Gabler*; A. STRINDBERG: *Il padre, La signorina Giulia*; A. CECHOV: *Le tre sorelle, Il giardino dei ciliegi, Zio Vanja*; M. MAETERLINCK: *I ciechi, L'intrusa, Interno, Pelléas et Mélisande*.

2.c. *Bibliografia critica*: U. ARTIOLI, *Teorie della scena dal Naturalismo al Surrealismo*, Firenze, Sansoni, 1972; U. ARTIOLI, *Il ritmo e la voce*, Milano, Shakespeare and Company, 1984; U. ARTIOLI, *Teatro e corpo glorioso*, Milano, Feltrinelli, 1978; U. ARTIOLI, *Voce "Origini della regia"*, in *Enciclopedia del Teatro*, Torino, Einaudi, (in stampa); S. CARANDINI, *La melagrana spaccata: l'arte del teatro in Francia dal Naturalismo alle avanguardie storiche*, Roma, Levi, 1980; M. FAZIO, *Lo specchio, il gioco, l'estasi: l'arte del teatro in Germania dal realismo storico all'espressionismo*, Roma, Levi, 1988; A.M. RIPELLINO, *Il trucco e l'anima. I maestri della regia nel teatro russo del Novecento*, Torino, Einaudi, 1965; C. MOLINARI, *Bertolt Brecht*, Bari, Laterza, 1996; C. MELDOLESI, *Fondamenti del teatro italiano: la generazione dei registi*, Firenze, Sansoni, 1984; F. MAROTTI, *Amleto o dell'oximoron. Studi e note sull'estetica della scena moderna*, Roma, Bulzoni, 1966; F. MAROTTI, *Edward Gordon Craig*, Bologna, Cappelli, 1961; G. ATTOLINI, *Gordon Craig*, Bari, Laterza, 1996; L. TINTI, *Georg Fuchs e la rivoluzione del teatro*, Roma, Bulzoni, 1980; F. CRUCIANI - C. FALLETTI (a cura di), *Civiltà teatrale nel XX secolo*, Bologna, Il Mulino, 1986; F. CRUCIANI, *Lo spazio del teatro*, Bari, Laterza, 1993; F. ANGELINI, *Teatro e spettacolo nel primo Novecento*, Bari, Laterza, 1995; A.G. BRAGAGLIA, *Del teatro teatrale, ossia del teatro*, Roma, Tiber, 1929; P. PUPPA, *Teatro e spettacolo nel secondo Novecento*, Bari, Laterza, 1993; R. TESSARI, *Teatro italiano del Novecento*, Firenze, Le Lettere, 1993; U. ARTIOLI - F. TREBBI (a cura di), *Gesto e parola*, Padova, Esedra, 1996; C. GRAZIOLI, *Lo specchio grottesco: marionette e automi nel teatro tedesco del primo '900*, Padova, Esedra, 1999; *Voci relative agli argomenti trattati in A. ATTISANI (a cura di), Enciclopedia del teatro del '900*, Milano, Feltrinelli, 1980.

## STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO

Lingue

(Prof. Fernando Trebbi)

PRIMO SEMESTRE

## 1. Corso monografico

1.a. Tipologie del monologo.

1.b. Letture.

2. *Parte generale*: Teorie del dramma e questioni generali del teatro.

## Bibliografia

1.a. TREBBI, *Le porte dell'ombra*, Bulzoni; GRANDE, *Dodici donne. Figure del destino*, Pratiche; ALONGE, *Scene perturbanti e rimosse*, La Nuova Italia; MARTINELLI, *Lo specchio magico. Immagini del femminile*, Dedalo; AA.VV., *Fantasma del femminile nel castello dell'inconscio maschile*, Costa & Nolan; LOMBARDO, *Il fuoco e l'aria. Studi su "Antonio e Cleopatra"*, Bulzoni; GIRARD, *Shakespeare: il teatro dell'invidia*, Adelphi; FUSILLO, *L'altro e lo stesso: teoria e storia del doppio*, La Nuova Italia; GUIDUCCI, *Il suicidio in Shakespeare*, Franco Angeli; BETTINI, *Maschile/Femminile*, Laterza; BULTEAU, *Le figlie delle acque*, ECIG; LORAUX, *Le madri in lutto*, Laterza; LORAUX, *Come uccidere tragicamente una donna*, Laterza; LORAUX, *Il femminile e l'uomo greco*, Laterza.

1.b. LUNARI (a cura di), *Essere o non essere. I più grandi monologhi teatrali di tutti i tempi*, Bompiani; DI GIAMMARCO - DI GIACOMO, *Grandi monologhi del teatro contemporaneo*, 2 voll., Gremese.

2. TESSARI, *La drammaturgia da Eschilo a Goldoni*, Laterza; ALLEGRI, *La drammaturgia da Diderot a Beckett*, Laterza; GENTILI, *La recita della follia*, Einaudi; MOLINARI (a cura di), *Il teatro greco nell'età di Pericle*, Il Mulino; SZONDI, *Teoria del dramma moderno*, Einaudi; SZONDI, *Saggio sul tragico*, Einaudi; AA.VV., *Gesto e parola. Aspetti del teatro europeo tra Ottocento e Novecento*, Esedra; RANDI, *Il magistero perduto di Delsarte*, Esedra; GRAZIOLI, *Lo specchio grottesco*, Esedra; ANGELINI, *Teatro e spettacolo nel primo Novecento*, Laterza; DEL CORNO, *I narcisi di Colono*, Cortina; HUGHES, *I sacrifici umani nell'antica Grecia*, Salerno; VERNANT, *Mito e tragedia II*, Einaudi; VERNANT, *Le astuzie dell'intelligenza*, Laterza; VERNANT, *La morte negli occhi*, Il Mulino; BETTINI, *La maschera, il doppio e il ritratto*, Laterza; KOTT, *Shakespeare nostro contemporaneo*, Feltrinelli; D'AMICO, *Teatro inglese*, Mondadori; ANZI, *Storia del teatro inglese dalle origini al 1660*, Einaudi; BERTINETTI, *Storia del teatro inglese dalla Restaurazione all'Ottocento*, Einaudi; YATES, *Gli ultimi drammi di Shakespeare*, Einaudi; FRYE, *Tempo che opprime e tempo che redime*, Il Mulino; FRYE, *Nove lezioni su Shakespeare*, Einaudi; CHIUSANO, *Storia del teatro tedesco moderno*, Einaudi; MASINI, *La via eccentrica*, Marietti; RILKE, *Scritti sul teatro*, Costa & Nolan; GRAZIOLI - BARTOLI (a cura di), *Drammi dell'espressionismo*, Costa & Nolan; SQUARZINA, *Da Dioniso a Brecht*, Il Mulino; AA.VV., *Civiltà teatrale del XX secolo*, Il Mulino; QUADRI, *Tradizione e ricerca*, Einaudi; ALLEGRI, *Teatro e spettacolo nel Medioevo*, Laterza; CARANDINI, *Teatro e spettacolo nel Seicento*, Laterza; TESSARI, *Teatro e spettacolo nel Settecento*, Laterza.

## Avvertenze

Coloro che sostengono l'esame per la prima volta dovranno portare le letture e i primi quattro testi dei punti 1.a e 2. Coloro che intendono iterare l'esame dovranno portare le letture e tre testi a scelta per ognuno dei punti. Altre combinazioni possono essere stabilite previo accordo con il docente.

## STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO

(ex Storia del Mediterraneo antico orientale)

Lettere, Lingue, Storia

(Prof. Giovanni B. Lanfranchi)

SECONDO SEMESTRE

1. Lineamenti di storia del vicino Oriente preclassico.

2. L'espansione imperiale assira verso oriente dal IX al VII sec. a.C.

## Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni. Per un'introduzione generale alle problematiche della storia del vicino Oriente antico, M. LIVERANI, *Antico Oriente. Storia società economia*, Bari, Laterza, 1987 o successive ristampe; *Id.*, *Guerra e diplomazia nell'antico Oriente 1600-1100 a. C.*, Bari, Laterza, 1994; S. Moscati (Ed.), *L'Alba della civiltà*, 3 voll., Torino, UTET, 1976.

2. Appunti dalle lezioni. Le fonti e la bibliografia saranno indicate a lezione.

## STORIA DELL'AMERICA LATINA

(ex Storia dei paesi latino-americani)

Lingue, Lettere, Storia

(Prof. Gabriella Chiaramonti)

SECONDO SEMESTRE

1. *Parte istituzionale*: Lineamenti di storia dell'America latina in età moderna e contemporanea, con particolare attenzione ai seguenti temi: l'invasione europea, la prima colonizzazione e l'incontro / scontro tra le culture; il consolidamento dell'America indiana tra '500 e '600 (istituzioni, società e cultura); le riforme borboniche e le "rivoluzioni ispaniche"; il Brasile da colonia a impero; costituzione, sviluppo e crisi degli stati liberali tra '800 e '900; problemi e caratteri del '900 latinoamericano.

2. *Parte monografica*: Populismi, regimi militari, neopopulismi: i casi di Argentina, Perù e Cile.

## Bibliografia

1. Gli studenti frequentanti prepareranno la parte istituzionale utilizzando gli appunti del corso, i documenti e i testi esaminati durante le lezioni.

Gli studenti non frequentanti, che dovranno in ogni caso concordare con il docente il proprio programma d'esame, potranno scegliere tra due diverse sezioni cronologiche:

a. *La conquista e la colonia*: in tal caso ai fini dell'esame è richiesto lo studio dei testi di C. GIBSON - M. CARMAGNANI - J. ODDONE, *L'America latina*, Torino, UTET, 1986 (parte prima, *L'America latina nel periodo coloniale*, pp. 1-189) e di J.C. GARAVAGLIA, *Spagna e Portogallo in America. Conquista e colonizzazione*, Firenze, Giunti, 1993.

b. *L'America latina contemporanea*: in questo secondo caso la bibliografia è costituita da C. GIBSON - M. CARMAGNANI - J. ODDONE, *L'America latina*, Torino, UTET, 1986 (parte seconda, *L'America latina nell'età contemporanea*, pp. 191-699, in particolare i capitoli V, VI e VII).

2. Gli studenti frequentanti utilizzeranno la bibliografia di volta in volta indicata nel corso delle lezioni. In ogni caso gli studenti interessati a uno specifico ambito cronologico o tematico potranno concordare con il docente un programma *ad hoc*. Gli studenti non frequentanti dovranno scegliere uno dei testi seguenti:

a. *Per la parte coloniale*: I. CLENDINNEN, *Ambivalent Conquests. Maya and Spaniards in Yucatan, 1517-1570*, Cambridge, Cambridge U.P., 1987; N. FARRIS, *La sociedad maya bajo el dominio colonial. La empresa colectiva de la supervivencia*, Madrid, Alianza Editorial, 1992; C. GIBSON, *Los aztecas bajo el dominio español: 1519-1810*, México, Siglo XXI, 1986; S. GRUZINSKI, *La colonizzazione dell'immaginario. Società indigene e occidentalizzazione nel Messico spagnolo*, Torino, Einaudi, 1994; A. PAGDEN, *La caduta dell'uomo naturale: l'indiano d'America e le origini dell'etnologia comparata*, Torino, Einaudi, 1989; D. SACCHI, *Mappe dal Nuovo Mondo: cartografie locali e definizione del territorio in Nuova Spagna, secoli XVI e XVII*, Milano, F. Angeli, 1997; S.B. SCHWARTZ, *Sugar Plantations in the Formation of Brazilian Society. Bahia, 1550-1835*, Cambridge, Cambridge U.P., 1989; S. STERN, *Los pueblos indígenas del Perú y el desafío de la conquista española: Huamanga hasta 1640*, Madrid, Alianza Editorial, 1982; N. WACHTEL, *La visione dei vinti. Gli indios del Perú di fronte alla conquista spagnola*, Torino, Einaudi, 1977.

b. *per la parte contemporanea*: C.J. ARNSON (ed.), *Comparative Peace Processes in Latin America*, Stanford, Stanford U.P., 1999; A. BRYSK, *The Politics of Human Rights in Argentina. Protest, Change and Democratization*, Stanford, Stanford U.P., 1994; J.M. COICAUD, *L'introuvable démocratie autoritaire. Les dictatures du Cône sud: Uruguay, Chili, Argentine (1973-1982)*, Paris, Editions L'Harmattan, 1996; R.M. LEVINE, *Father of the Poor? Vargas and his era*, Cambridge, Cambridge U.P., 1998; A.F. LOWENTHAL (ed.), *The Peruvian Experiment. Continuity and Change under Military Rule*, Princeton, Princeton U.P., 1975; A.F. LOWENTHAL (ed.), *Armies*

and Politics in Latin America, New York - London, Holmes and Meier Publishers, 1976; R. THORP - L. WHITEHEAD (eds.), *Latin America Debt and the Adjustment Crisis*, Oxford, St. Antony's / Macmillan Press, 1987; A. TRENTO, *Le origini dello stato populista. Società e politica in Brasile 1920-1945*, Milano, F. Angeli, 1986; G. URBANI - F. RICCIU, *Dalle armi alle urne. Economia, società e politica nell'America Latina degli anni Novanta*, Bologna, Il Mulino, 1991; L. ZANATTA, *Dallo stato liberale alla nazione cattolica. Chiesa e esercito nelle origini del peronismo, 1930-1946*, Milano, F. Angeli, 1997.

STORIA DELL'ARCHEOLOGIA  
(ex Archeologia umanistica e storia dell'archeologia)

Lettere, Storia  
(Prof. Irene Favaretto)

PRIMO SEMESTRE

1. La collezione di Marco Mantova Benavides e la cultura antiquaria nella Padova del Cinquecento: sculture antiche, sculture "all'antica", restauri e reinvenzioni.
2. Il Partenone e le sue vicende da Ciriaco d'Ancona a Lord Elgin.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni. E inoltre: *Marco Mantova Benavides. Il suo Museo e la cultura padovana del Cinquecento*, Atti della Giornata di Studio nel IV centenario della morte (1582-1982), a cura di I. Favaretto, Padova, Accademia Patavina di Scienze, Lettere e Arti, 1984, pp. 7-218; I. FAVARETTO, *Arte antica e cultura antiquaria nelle collezioni venete al tempo della Serenissima*, Roma, "L'Erma" di Bretschneider, 1990, pp. 17-128; O. ROSSI PINELLI, *Chirurgia della memoria: scultura antica e restauri storici*, in *Memoria dell'antico nell'arte italiana*, a cura di S. Settis, III, Torino, Einaudi, 1986, pp. 181-250; A. MELUCCO VACCARO, *Archeologia e restauro*, Milano, Il Saggiatore, 1989.
2. Sono indispensabili gli appunti dalle lezioni. In alternativa, si consiglia: M. PAVAN, *L'avventura del Partenone. Un monumento nella storia*, Firenze, Sansoni, 1983.

Avvertenze

Indicazioni bibliografiche particolari verranno suggerite nel corso delle lezioni. Gli studenti che non sostengono l'esame di Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana (sono esclusi perciò coloro che intendano laurearsi in materie riguardanti le Scienze dell'Antichità) devono concordare il programma con la docente.

Durante il semestre, saranno tenuti seminari e conferenze sugli argomenti in programma e visite di studio a collezioni cinquecentesche.

È previsto un viaggio di studio ad Atene, organizzato in collaborazione con la Cattedra di Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana.

STORIA DELL'ARCHITETTURA  
(ex Storia dell'architettura e dell'urbanistica)

Lettere, Lingue  
(Prof. Ruggero Maschio)

PRIMO SEMESTRE

Verifica e analisi di alcuni significativi episodi all'interno di una fase importante dello sviluppo edilizio e monumentale di Venezia in quanto crescita espansiva pur nell'ambito di una particolare congiuntura politica, economica e sociale, segnata, tuttavia, dalla presenza di illustri artefici come Antonio Rizzo, Pietro e Tullio Lombardo, Mauro Codussi, Giorgio Spavento, Giovanni Buora, Bartolomeo Bon, lo Scarpagnino, ecc.

1. Parte generale

- 1.a. Lineamenti di storia dell'architettura europea.

- 1.b. Lineamenti di storia dell'urbanistica.

2. *Corso monografico ed esercitazioni* (Dr. Barbara Mazza): Architettura ed urbanistica a Venezia tra Quattro e Cinquecento.

Bibliografia

- 1.a. D. WATKIN, *Storia dell'architettura occidentale*, Zanichelli, Bologna, 1990.
- 1.b. G. ASTENGO, Voce *Urbanistica* in *Enciclopedia Universale dell'Arte*, Ist. Geograf. De Agostini, Novara, 1984, vol. XIV, pp. 541-602; L. BENEVOLO, *Storia della città*, Laterza, Bari, 1975 (esclusi gli ultimi due capitoli), oppure: L. MUMFORD, *Le città nella storia*, Bompiani, Milano, 1985, 2 voll., (fino all'"Art Nouveau" compresa, nel terzo volume).
2. Appunti dalle lezioni e una dispensa riassuntiva. J. MC ANDREW, *L'architettura veneziana del primo Rinascimento*, Venezia 1982, *passim*; L. OLIVATO PUPPI - L. PUPPI, *L'architettura a Venezia: 1480-1510*, in AA.VV., *I tempi di Giorgione*, a cura di R. Maschio, Gangemi Ed., Roma 1994, pp. 40-54.; L. OLIVATO PUPPI - L. PUPPI, *Mauro Codussi*, Electa, Milano 1977, *passim*; M. TAFURI, *Venezia e il Rinascimento*, Einaudi, Torino 1984, pp. 3-78; 125-154 (fig. 70-96); 213-243; R. MASCHIO, *Investimenti edilizi delle Scuole Grandi a Venezia (XVI-XVII sec.)*, in *Investimenti e civiltà urbana. Secoli XIII-XVIII*, a cura di A. Guarducci, Atti della IX Settimana di Studi di Storia Economica dell'Istituto internazionale di Storia Economica "Francesco Datini" di Prato, Le Monnier, Firenze 1989, pp. 383-426; E. CONCINA, *Storia dell'architettura di Venezia dal VII al XX secolo*, Electa, Milano 1995, pp. 120-178; M. TAFURI, "Sapienza di Stato" e "atti mancati": *architettura e tecnica urbana nella Venezia del '500*, in AA.VV., *Architettura e utopia nella Venezia del Cinquecento*, Catalogo della mostra a cura di L. Puppi, Electa, Milano 1980, pp. 16-39.

Avvertenze

Durante lo svolgimento del corso verranno date altre indicazioni sulle parti dei testi citati da studiare espressamente, sulle illustrazioni utili e sui capitoli di informazione generale.

STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'URBANISTICA

Vedere il programma del corso *Storia dell'architettura*.

STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'URBANISTICA GRECA E ROMANA

Lettere  
(Prof. Giovanna Tosi)  
SECONDO SEMESTRE

1. Parte generale

- 1.a. Propedeutica: sistemi costruttivi, tipologie ed ordini architettonici.
- 1.b. Il processo storico e gli aspetti formali dell'architettura e dell'urbanistica greca e romana dall'arcaismo alla fine dell'impero romano.

2. *Parte monografica*: Le naumachie: aspetti storici, topografici, strutturali.

Bibliografia

- 1.a. Appunti dalle lezioni; oppure consultazione di: J.P. ADAM, *L'arte di costruire presso i Romani*, Milano, Longanesi 1984; C.F. GIULIANI, *L'edilizia nell'antichità*, Roma, La Nuova Italia Scientifica 1990.
- 1.b. R. MARTIN, *Architettura greca*, Milano, Electa 1980; J.B. WARD PERKINS, *Architettura romana*, Milano, Electa 1979; E. GRECO - M. TORELLI, *Storia dell'urbanistica. Il mondo greco*, Bari, Laterza 1983, pp. 95 e ss.; P. GROS - M. TORELLI, *Storia dell'urbanistica. Il mondo romano*, Bari, Laterza 1988, pp. 61-236; 373 ss.
2. Appunti dalle lezioni o dispense.

**Avvertenze**

È a disposizione degli studenti un album con i rilievi dei principali monumenti architettonici greci e romani, il quale integra la parte generale (1.b). Inoltre gli studenti, che frequentano regolarmente le lezioni, eseguiranno alla fine del corso due tesine, rispettivamente su una città greca ed una romana a loro scelta, per le quali i due manuali di urbanistica di E. GRECO - M. TORELLI e di P. GROS - M. TORELLI diverranno di sola consultazione per l'elaborazione delle tesine.

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA  
*Lettere, Lingue, Scienze della Comunicazione, Storia*  
(Prof. Jolanda Covre)  
SECONDO SEMESTRE

1. *Parte istituzionale*: Storia dell'arte dal Neoclassicismo ai nostri giorni
2. *Corso monografico*: Il tema dell'apocalisse nella pittura europea alle soglie della prima guerra mondiale.

**Bibliografia**

1. Manuali consigliati: G.C. ARGAN, *L'arte moderna 1770/1970*, Firenze, Sansoni (qualunque edizione); oppure P. DE VECCHI - E. CERCHIARO, *Arte nel tempo*, vol. 3 in due tomi, Milano, Bompiani 1991. È consentito l'uso di altri manuali, preferibilmente previa consultazione della Docente. È inoltre opportuna la lettura approfondita di M. DE MICHELI, *Le avanguardie artistiche del Novecento*, Milano, Feltrinelli (qualsiasi edizione); e consigliata, almeno per gli studenti che non possono frequentare regolarmente le lezioni, J. NIGRO COVRE, *Guida alla storia dell'arte contemporanea attraverso le fonti*, Roma, Il Bagatto 1989.
2. Appunti dalle lezioni, integrati da J. NIGRO COVRE, *L'arte tedesca nel Novecento*, Roma, Carocci 1998 (in particolare, per Kandinskij, Marc, Meidner, Bruno Taut, pp. 41-101). Tra gli altri testi di riferimento, che verranno presentati e discussi all'inizio e nel corso delle lezioni, si segnalano, per Kandinsky: *Kandinsky. Compositions*, cat. mostra a cura di M. Dabrowski, New York, MOMA 1995; *Kandinsky nelle collezioni svizzere*, cat. mostra (Milano, Skira), Lugano 1995, in particolare per il saggio di V. ENDICOTT BARNETT; per Picasso: P. LEIGHTEN, *Re-Ordering the Universe: Picasso and Anarchism 1897-1914*, Princeton 1989; *Revising Cubism*, a cura di P. Leighton, in "The Art Journal" 47, n. 4 (1988); H. SECKEL, *Les Demoiselles d'Avignon*, cat. mostra, Parigi, Museo Picasso 1988, in particolare per il saggio di W. RUBIN; per Delaunay: *Visions of Paris: Robert Delaunay's Series*, cat. mostra a cura di M. Rosenthal, New York, Solomon R. Guggenheim Museum 1997; per Boccioni: *Boccioni 1912 Materia*, cat. mostra, Milano, Fondazione Mazzotta, 1995; per Malevic: AA.VV., *Malevic*, Paris-Moscow 1990, tr. it. Verona, Olograf 1991; per il tema del "bianco" e del "silenzio": J. NIGRO COVRE, *Quadri bianchi, segni bianchi: il silenzio nella pittura astratta tra il 1913 e il 1918*, in "Ricerche di Storia dell'arte" n. 61 (1997), pp. 5-22, con indicazioni bibliografiche nelle note.  
Dei testi non reperibili in Biblioteca verranno messi a disposizione estratti in fotocopia.

**Avvertenze**

Lo studente dovrà inoltre approfondire un tema a sua scelta, tratto dall'ambito del corso monografico o dalla parte istituzionale, presentando almeno due testi; un elenco di testi "a scelta", consigliati per la parte istituzionale, verrà fornito all'inizio delle lezioni. Si richiede che almeno un saggio breve o un capitolo di un libro sia in lingua straniera. Questo tema sarà esposto in forma orale: una tesina scritta per la prima annualità è facoltativa.

Non è consigliabile sostenere l'esame di Storia dell'arte contemporanea prima di aver sostenuto quello di Storia dell'arte moderna, o almeno di averne maturato una preparazione a livello universitario.

*Seminari*. La dottoressa Annamaria Sandonà terrà un seminario sulla parte istituzionale, che sarà oggetto di una parte dell'esame.

Il "tema a scelta" può essere affrontato in forma seminariale: all'inizio delle lezioni, la Prof. J. Nigro Covre e gli studenti interessati allo svolgimento di una ricerca di gruppo concorderanno i rispettivi temi, da esporre nelle ultime settimane del semestre o all'inizio dell'anno successivo.

*Iterazione dell'esame*. Per la seconda annualità lo studente, oltre al programma sopra esposto, deve presentare una breve (circa dieci cartelle) ricerca scritta, corredata di note, su un tema da concordare con la docente; e nel corso della prova orale gli saranno proposti alcuni "riconoscimenti" di opere generalmente non riprodotte sui manuali. La preparazione di questa parte dell'esame sarà oggetto di una delle lezioni introduttive.

STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE  
*Lettere, Lingue*  
(Prof. Maria Pietrogiovanna)  
SECONDO SEMESTRE

1. *Parte istituzionale*: Storia della pittura fiamminga e olandese dal '400 a tutto il '600.
2. *Corso monografico*: Antoon van Dyck (1599-1641).

**Bibliografia**

1. Gli studenti potranno studiare su uno o più testi a loro scelta, purché giungano a una preparazione corretta ed accurata sui tre secoli di pittura che costituiscono materia d'esame. Solo come indicazione: M.J. FRIEDLAENDER, *Early Netherlandish Painting*, Leyden-Bruxelles, 1968-1976; C. LIMENTANI VIRDIS, *Introduzione alla pittura neerlandese*, Padova, Liviana, 1978; A. CHATELET, *Les Primitifs Hollandais. La peinture dans les Pays Bas du Nord au XV siècle*, Paris, 1980; J. ROSENBERG - S. SLIVE - E.H. TER KUILE, *Dutch art and Architecture*, Harmondsworth, 1972; *Les Primitifs Flamands et leur temps*, a cura di B. de Patoul e R. van Schoute, Bruxelles, 1994; *La pittura nei Paesi Bassi*, a cura di Bert W. Meijer, Milano, 1997.
2. Appunti dalle lezioni. E. LARSEN, *The Paintings of Anthony van Dyck*, 2 voll., Freren 1988; *Anthony van Dyck*, catalogo della mostra a cura di A.K. Wheelock Jr., S. J. Barnes, J. S. Held, Washington 1990; *Van Dyck. Grande pittura e collezionismo a Genova*, catalogo della mostra a cura di S.J. Barnes, P. Boccardo, C. Di Fabio, L. Tagliaferro, Milano 1997; *Van Dyck. 1599 - 1641*, catalogo della mostra a cura di C. Brown, H. Vlieghe, Anversa 1999.

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE  
*Lettere, Storia*  
(Prof. Giovanni Lorenzoni)  
PRIMO SEMESTRE

1. Lineamenti di storia dell'arte dall'altomedioevo al gotico internazionale (compresi), con conoscenza diretta dei principali monumenti medievali delle Venezie.
2. Una possibile lettura "simbolica" di monumenti architettonici medievali. Problemi di iconografia trecentesca.

**Bibliografia**

1. Per la preparazione è sufficiente un buon manuale di storia dell'arte per i licei classici. In particolare si consiglia. P.L. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani, 1991. Per l'uso di altri manuali si consiglia il preventivo assenso del docente.
2. Appunti alle lezioni, integrati dalle letture che verranno indicate durante il corso.

## STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

Lettere, Storia

(Prof. Fulvio Zuliani)

## SECONDO SEMESTRE

1. Lineamenti di storia dell'arte dall'altomedioevo al gotico internazionale (compresi), con conoscenza diretta dei principali monumenti medievali delle Venezie.
2. Padova nell'età comunale. Maestranze, committenze, modelli culturali tra XII e XIV secolo.

## Bibliografia

1. Per la preparazione è sufficiente un buon manuale di storia dell'arte per i Licei classici. In particolare si consiglia: P.L. DE VECCHI-E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani, 1991. N.B.: per l'uso di altri manuali è richiesto il preventivo assenso del docente.
2. Appunti dalle lezioni, integrati dalle letture che verranno indicate durante il corso. Si elenca, in ogni modo, una prima letteratura di riferimento: F. ZULIANI, *S. Sofia*, in *Padova. Basiliche e chiese*, a cura di C. Bellinati e L. Puppi, Vicenza 1976, I, pp. 137-159; E. COZZI, *Pittura medievale a Padova e nel territorio prima di Giotto*, in *Padova e il suo territorio XIII* (1998), 72, pp. 38-43; F. ZULIANI, *I palazzi pubblici dell'età comunale*, in *Padova. Case e palazzi*, a cura di L. Puppi e F. Zuliani, Vicenza, 1977, pp. 3-20; *L'edificio del Santo di Padova*, a cura di G. LORENZONI, Vicenza 1981; A.M. SPIAZZI, *Padova*, in *La pittura nel Veneto. Il Trecento*, Milano 1992, pp. 88-177.

## Avvertenze

Per gli studenti che non sono in grado di frequentare le lezioni, sarà disponibile un ciclostilato con il programma d'esame.

## STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

Lingue, Storia

(Prof. Enrica Cozzi)

## SECONDO SEMESTRE

1. *Parte generale*: Lineamenti di storia dell'arte dall'altomedioevo al gotico internazionale.
2. *Corso monografico*
  - 2.a. Pittura e miniatura ottoniana.
  - 2.b. Dal libro di modelli al taccuino di disegni. Itinerari nel medioevo europeo.

## Bibliografia

1. Si consiglia lo studio di uno dei seguenti manuali: P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani, 1992; F. NEGRI ARNOLDI, *Storia dell'arte*, Milano, Gruppo Editoriale Fabbri, 1988-1991; E. BAIRATI - A. FINOCCHI, *Arte in Italia. Lineamenti di storia e materiali di studio*, Torino, Loescher, 1988.

Si suggerisce di integrare la preparazione della parte generale consultando le monografie dei "Classici dell'arte" Rizzoli e i fascicoli delle collane "I maestri del colore" e "I maestri della scultura" Fabbri, relativamente agli argomenti attinenti il medioevo europeo; per approfondimenti si possono vedere anche i volumi di M. DURLIAT, *L'arte romanica*, Milano, Garzanti, 1994 e di A. ERLANDE-BRANDENBURG, *L'arte gotica*, Milano, Garzanti, 1995, corredati di ricco apparato illustrativo concernente l'arte medievale nei paesi europei (testi disponibili in Dipartimento).

Si raccomanda inoltre la conoscenza diretta dei principali monumenti e opere d'arte medievali delle Venezie.

Sono previste esercitazioni riguardanti la parte generale, nonché visite ai monumenti artistici medievali in Padova e nel Veneto, secondo un calendario da stabilirsi all'inizio del corso.

- 2.a. Appunti dalle lezioni, durante le quali saranno fornite le necessarie informazioni bibliografiche e concordate le attività seminariali. Letture introduttive: C.R. DODWELL, *Painting in Germany and Austria: 900-1100*, in *The Pictorial Arts of the West. 800-1200*, New Haven and London,

Yale University Press, 1993, pp. 123-156 (cap. VII); H.R. MEIER, voce *Reichenau*, in "Enciclopedia dell'Arte Medievale", vol. IX, Roma 1998, pp. 870-876; H. MAYR-HARTING, *Ottonian book illumination. An historical study*, I-II, New York, Oxford University Press, 1991.

2.b. Appunti dalle lezioni. Per un panorama complessivo: R.W. SCHELLER, *Exemplum. Model-Book Drawings and the Practice of Artistic Transmission in the Middle Ages (ca. 900- ca. 1470)*, Amsterdam 1995.

## Avvertenze

Gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni sono tenuti a concordare con la docente una serie di letture specifiche riguardanti il corso monografico, secondo un programma dettagliato che sarà comunicato alla fine del corso.

Saranno concordati con la docente anche i programmi relativi all'iterazione dell'esame.

## STORIA DELL'ARTE MODERNA

Lettere

(Prof. Alessandro Ballarin)

Cognomi A-L

## PRIMO SEMESTRE

1. *Parte generale*: Storia dell'arte Italiana dal Quattrocento (Gotico internazionale incluso) al Settecento (Neoclassicismo compreso).
2. *Corso monografico*: Pittura del Rinascimento nell'Italia settentrionale (1480-1530). Milano nell'età di Lodovico il Moro
  - 2.a. Pittura del Rinascimento nell'Italia settentrionale 1480-1530: cenni introduttivi.
  - 2.b. Leonardo a Milano (1482-1499).
  - 2.c. Problemi di leonardismo milanese di fine Quattrocento. L'esperienza milanese dello Pseudo-Bramantino (Pedro Fernández). Il Maestro della pala sforzesca. I cartoni con le teste di Cristo e degli apostoli dal "Cenacolo" di Leonardo.

## Bibliografia

1. A scelta uno dei seguenti manuali: E. BAIRATI - A. FINOCCHI, *Arte in Italia. Lineamenti di Storia e materiali di studio* 3 voll., Torino, Loescher, 1984, voll. II e III (limitatamente alle Parti I e II); C. BERTELLI - G. BRIGANTI - A. GIULIANO (a cura di), *Storia dell'arte italiana*, Milano, Electa - Bruno Mondadori, 1990, voll. II (da p. 74), III, IV (fino a p. 91); P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano, 1991, voll. II (*Dal Tardogotico al Rococo*) e III (limitatamente alla Parte I: *Dall'Illuminismo all'Età Neoclassica*).

N.B. Si consiglia di integrare l'apparato illustrativo di questi testi con le tavole dei volumi della collana "Classici dell'arte" Rizzoli e "I maestri del colore" e "I maestri della scultura" Fabbri.

2. Appunti delle lezioni e testi relativi, quali saranno indicati nel corso delle lezioni ed infine nel Programma d'esame. Si consiglia intanto la lettura dei seguenti: K. CLARK, *Leonardo da Vinci. Storia della sua evoluzione artistica*, traduzione di Giuseppe Zanichelli, "Oscar Saggi", Milano, Mondadori, 1983 (trad. ital. della terza edizione inglese, Harmondsworth, Middlesex, 1959, ristampata con ulteriori revisioni, Harmondsworth, 1967) [prima e seconda edizione, Cambridge, 1939 e 1952]; A. BALLARIN, *Problemi di leonardismo milanese tra Quattro e Cinquecento. Giovanni Antonio Boltraffio prima della pala Casio. Riflessioni sull'esperienza milanese dello Pseudo-Bramantino. I. I testi delle due conferenze*, "Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Storia delle arti visive e della musica", "Pittura del Rinascimento nell'Italia Settentrionale, 6", Cittadella (Padova), Bertinocello Artigrafiche, 1999.

## Avvertenze

*Altre lezioni o seminari*. Un corso di lezioni propedeutico allo studio della storia dell'arte in Italia dal Tardogotico al Neoclassicismo e alla riflessione sugli orientamenti metodologici della disciplina, tenuto dai collaboratori dell'insegnamento, affiancherà le lezioni del docente a partire dalla

prima settimana del semestre, con un orario di cui verrà data notizia più avanti. La frequenza ne è vivamente consigliata.

*Iterazione dell'esame.* La frequenza alle lezioni, le attività seminariali e le modalità di preparazione dell'esame sono discusse e concordate all'inizio del corso.

Il Programma d'esame sarà il medesimo per gli studenti che non avranno potuto frequentare le lezioni.

#### STORIA DELL'ARTE MODERNA

Lettere

(Prof. Adriano Mariuz)

Cognomi M-Z

#### SECONDO SEMESTRE

1. *Parte generale:* Storia dell'arte italiana dal Quattrocento al Settecento (Tardogotico e Neoclassicismo compresi).

2. *Corso monografico:* Giambattista Piranesi e il tema delle rovine nell'arte del Settecento.

#### Bibliografia

1. Da preparare su uno dei seguenti manuali a scelta: E. BAIRATI - A. FINOCCHI, *Arte in Italia. Lineamenti di storia e materiali di studio*, voll. II e III, Torino, Loescher, 1984 (ed edizioni successive); C. BERTELLI - G. BRIGANTI - A. GIULIANO (diretta da), *Storia dell'Arte italiana*, voll. II e III, Milano, Electa - Mondadori, 1990; P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, vol. II, Milano, Bompiani, 1991.

2. La bibliografia relativa a questa parte verrà indicata durante le lezioni. Un programma dettagliato sarà fornito agli studenti alla fine del corso.

#### STORIA DELL'ARTE MODERNA

Lingue

(Prof. Alberta De Nicolò Salmazo)

#### SECONDO SEMESTRE

1. *Parte generale:* Storia dell'arte in Europa dal Quattrocento (Gotico internazionale incluso) al Settecento (Neoclassicismo compreso).

2. *Corso monografico:* Andrea Mantegna.

#### Bibliografia

1. P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano, 1991, voll. II (*Dal Tardogotico al Rococo*) e III (limitatamente alla Parte I: *Dall'Illuminismo all'Età neo-classica*). Per l'apparato delle illustrazioni, si consiglia vivamente la consultazione dei volumi della collana "Classici dell'arte" Rizzoli, "I maestri del colore" e "I maestri della scultura" Fabbri.

*Iterazione dell'esame.* Per gli studenti che non frequentano le lezioni si richiede la conoscenza della storia dell'arte in Italia e dei lineamenti generali della storia dell'arte in Europa dal Quattrocento (Gotico-internazionale incluso) al Settecento (Neoclassicismo compreso) sulla base del manuale P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano, 1991. Per l'apparato delle illustrazioni, si consiglia la consultazione dei volumi della collana "Classici dell'arte" Rizzoli e "I maestri del colore" e "I maestri della scultura" Fabbri. Si richiede inoltre la conoscenza di uno dei seguenti saggi: M. LEVEY, *Early Renaissance*, "Style and Civilization", Harmondsworth, Penguin Books, 1967; M. BAXANDALL, *Painting and Experience in Fifteenth Century Italy*, Oxford, 1972 (tradotto in italiano con il titolo di *Pittura ed esperienze sociali nell'Italia del Quattrocento*, a cura di M.P. e P. DRAGONE, Torino, Einaudi, 1978); J. SHEARMAN, *Il Manierismo*, a cura di M. Collareta, "Specimen, 2", Firenze, S.P.E.S., 1983; A. PINELLI, *La bella maniera. Artisti del Cinquecento tra regola e licenza*, Torino, Einaudi, 1993; G. BRIGANTI, *Barocco: storia della parola e fortuna critica del concetto*, in *Enciclopedia Universale dell'arte*, II, Venezia - Roma 1958,

pp. 346-359; H. HONOUR, *Neo-classicism*, Harmondsworth, Penguin Books, 1968 (tradotto in italiano con il titolo di *Neoclassicismo*, "Saggi, 625", Torino, Einaudi, 1980).

2. Appunti dalle lezioni. Le informazioni bibliografiche necessarie per la preparazione di questa parte dell'esame saranno fornite al termine delle lezioni. Si segnalano, come letture introduttive, i seguenti testi: R. LIGHTBOWN, *Mantegna with a Complete Catalogue of the Paintings, Drawings and Prints*, Oxford, Phaidon - Christie's, 1986; *Andrea Mantegna*, catalogo della mostra a cura di J. MARTINEAU, London, The Royal Academy of Arts - New York, The Metropolitan Museum of Art, 1992, Milano, Olivetti-Electa, 1992; A. DE NICOLÒ SALMAZO, *Il soggiorno padovano di Andrea Mantegna*, Cittadella, 1993; A. DE NICOLÒ SALMAZO, *Per un profilo di Andrea Mantegna*, "I Maestri, Mantegna", Milano, Electa, 1997.

*Iterazione dell'esame.* Gli studenti che frequentano le lezioni sono tenuti a concordare il programma d'esame con la docente.

#### STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE

Mutuazione dalla Facoltà di Scienze Politiche

Lingue

(Prof. Carla Tonini)

#### SECONDO SEMESTRE

Per il programma e gli orari del corso rivolgersi all'Istituto di Studi storici, via del Santo 77.

#### STORIA DELLA CHIESA IN ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA

Vedere il programma del corso *Storia della chiesa moderna e contemporanea*.

#### STORIA DELLA CHIESA MEDIEVALE

Lettere, Lingue, Storia

(Prof. Gian Piero Pacini)

#### PRIMO SEMESTRE

1. Storia della Chiesa: dall'età romano-germanica al tardo Medioevo (sec. VI/VII-XV).

2. Eretici ed eresie nell'Occidente cristiano dopo il Mille.

#### Bibliografia

1. K. BIHLMEYER - H. TUECHLE, *Storia della Chiesa*, II, Il Medioevo, 7a ed. it. a cura di I. Rogger, Brescia 1983.

2.a. Appunti dalle lezioni; traduzione, commento di fonti e letture consigliate durante lo svolgimento del corso.

2.b. G.G. MERLO, *Eretici ed eresie medioevali*, Bologna, Il Mulino 1989; G.G. MERLO, *Contro gli eretici*, Bologna, Il Mulino 1996; L. PAOLINI, *Eretici nel Medioevo. L'albero selvatico*, Bologna, Patron 1989.

Gli studenti impossibilitati a frequentare integreranno la bibliografia sopra indicata al punto 2.b) con lo studio di H. GRUNDMANN, *Movimenti religiosi nel Medioevo*, Bologna, Il Mulino 1980, pp. 27-169; 295-347; 429-437.

#### Avvertenze

Durante l'anno, in orario da concordare, saranno tenuti seminari sulla parte generale del corso (punto 1).

## STORIA DELLA CHIESA MODERNA E CONTEMPORANEA

*(ex Storia della chiesa in età moderna e contemporanea)*

Lettere, Storia

(Prof. Giuseppe Butturini)

PRIMO SEMESTRE

1. Storia della chiesa dal tempo delle Riforme al Concilio Vaticano II.
2. La svolta extraeuropea della chiesa tra Otto e Novecento.

*Bibliografia*

1. A scelta tra: A. FRANZEN, *Breve storia della chiesa*, trad. it., Brescia, Queriniana, 1991, pp. 249-431; K. SCHALTZ, *Storia della chiesa, Epoca contemporanea*, Brescia, Queriniana, 1996; G. FILORAMO - D. MENOZZI, *Storia del cristianesimo. L'età contemporanea*, Bari, Laterza, 1997.
2. Appunti dalle lezioni. Testi consigliati e presentati durante il corso. Per gli studenti non frequentanti si richiede la conoscenza approfondita delle seguenti opere: J. COMBY, *Duemila anni di evangelizzazione*, trad. it, Torino, SEI, 1992, pp. 208-330; oppure R.F. BETTS, *L'alba illusoria. L'imperialismo europeo nell'Ottocento*, Bologna, Il Mulino, 1986. Inoltre a scelta tra: G. BUTTURINI, *Le missioni cattoliche in Cina tra le due guerre mondiali*, Bologna, EMI, 1998; oppure G.P. ROMANATO, *L'Africa degli esploratori e dei missionari. Daniele Comboni*, Milano, Rusconi, 1998.

*Avvertenze*

Nello svolgimento del corso monografico verrà dedicato un congruo tempo alla storia della chiesa in età moderna e contemporanea. Eventuali altri testi di storia della chiesa o attinenti al corso monografico potranno essere concordati con il docente.

## STORIA DELLA CRITICA

Vedere il programma del corso *Storia della critica e della storiografia letteraria*.

## STORIA DELLA CRITICA D'ARTE

Lettere, Lingue

(Prof. Franco Bernabei)

PRIMO SEMESTRE

1. Percorsi della critica d'arte.
2. Camillo Boito: critica e storicismo nel secondo Ottocento.

*Bibliografia*

1. F. BERNABEI, *Percorsi della critica d'arte*, Padova, Cleup 1995.
2. C. BOITO, *Scultura e pittura d'oggi*, Milano, Bocca 1877; C. BOITO, *Il nuovo e l'antico in architettura* (antologia di scritti a cura di M.A. Crippa), Milano, Jaca Book 1988. C. BOITO, *Gite di un artista*, Roma, De Luca 1990; C. BOITO, *Pensieri di un architetto del secondo Ottocento* (a cura di M. Maderna), Milano, Archinto 1998; F. BERNABEI, *Le trame della storia*, Milano, Guerini 1996; AA.VV., *Omaggio a Camillo Boito* (a cura di A. Grimoldi), Milano, Angeli 1991; G. ZUCCONI, *L'invenzione del passato. C. Boito e l'architettura neomedievale*, Venezia, Marsilio 1997.

*Avvertenze*

È previsto, durante lo svolgimento del corso, un ciclo di esercitazioni relative ad argomenti della parte generale, con una bibliografia che sarà segnalata al momento. Inoltre verrà organizzato fin dall'inizio delle lezioni un piano di letture dei testi boitiani, o di altri autori che ne chiariscano la dimensione teorica e storica: letture in parte effettuate ed esposte direttamente dagli studenti frequentanti. Il programma di letture qui indicato è perciò soltanto indicativo, e verrà integrato e completato durante lo svolgimento del corso. Un indice dettagliato sarà fornito ai non frequentanti

in Dipartimento, dove si troveranno, a tempo debito, materiali e sussidi di studio, o brevi dispense che orientino sull'argomento del corso e sui testi da approfondire.

Per laureandi o iteranti sono previsti seminari anche nel semestre non dedicato alle lezioni.

## STORIA DELLA CRITICA E DELLA STORIOGRAFIA LETTERARIA

*(ex Storia della critica)*

Lettere, Lingue

(Prof. Giuseppe Vellucci)

PRIMO SEMESTRE

## 1. Parte istituzionale

1.a. La storia della critica sotto l'aspetto teorico.

1.b. Lo svolgimento storico della critica moderna nelle sue linee essenziali.

2. Parte monografica: La discussione di Mario Fubini con Luigi Pareyson su critica e lettura.

*Bibliografia*

- 1.a. G. VELLUCCI, *La natura della storia della critica*, in *Scritti in onore di Pietro Giacomo Nosis*, Trieste, Lint, 1992.
- 1.b. R. WELLEK, *Storia della critica moderna*, Bologna, Il Mulino, 1990-1996.
2. M. FUBINI, *Note e discussioni* (1955-56), appendice a *Critica e poesia* (1950), in *Id.*, *Critica e poesia*, Bari, Laterza, 1966, pp. 36-40; L. PAREYSON, *Critica e lettura* (1958), in *Id.*, *Conversazioni di estetica*, Milano, Mursia, 1966, pp. 41-47.

*Avvertenze*

Il corso si svolge con la partecipazione attiva degli studenti, perciò occorre una frequenza costante. Per gli studenti che non frequentano, il programma d'esame è depositato presso la Segreteria didattica del Dipartimento di Italianistica

## STORIA DELLA CULTURA FRANCESE

Lingue

(Prof. Anna Bettoni)

SECONDO SEMESTRE

1. Parte istituzionale: Profilo storico-culturale della Francia dal 1480 al 1700.

2. Parte monografica: La ricezione della cultura italiana nella Francia del Cinquecento.

*Bibliografia*

1. R. MANDROU, *Histoire de la pensée européenne. 3: Des humanistes aux hommes de science. XVIe et XVIIe siècles*, Paris, Ed. du Seuil, 1973 (Coll. "Points").
  2. Appunti dalle lezioni e *Antologia cronologica della letteratura francese. II: Cinquecento*, a cura di R. Campagnoli, Milano, LED-Casa Editrice Ambrosiana, 1996.
- È consigliata la lettura di J. BALSAMO, *Les Rencontres des Muses. Italianisme et anti-italianisme dans les Lettres françaises de la fin du XVIe siècle*, Ginevra - Parigi, Slatkine, 1992; E. BALMAS, *Saggi e Studi sul Rinascimento francese*, Padova, Liviana, 1982; L. STECCA, *Tradizione e innovazione. Studi sulla cultura francese e italiana tra Cinque e Seicento*, Padova, Cleup, 1996; AA.VV., *Prose et Prosateurs de la Renaissance*, Parigi, SEDES, 1988; AA.VV., *La Censura libraria nell'Europa del secolo XVI*, a cura di U. Rozzo, Udine, Forum, 1997.

## STORIA DELLA FILOLOGIA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA

*(ex Storia della tradizione classica)**Lettere, Lingue, Storia**(Prof. Maria Grazia Ciani)*

PRIMO SEMESTRE

1. *Programma per il corso di laurea in lingue*

Oreste e Amleto: il letto della regina, il fantasma del padre. Figure del mito e scena tetrale.

2. *Programma per il corso di laurea in lettere*Dall'*Agamennone* all'*Edipo a Colono*. annali della tragedia attica.*Bibliografia*

1. Testi di base: U. ALBINI, *Nel nome di Dioniso*, Garzanti 1999 ("Elefanti") oppure F. FERRARI, *Introduzione al teatro greco*, Sansoni 1996. Letture: ESCHILO, *Oresteia* (edizione BUR a cura di V. Di Benedetto); SOFOCLE, *Elettra* (edizione BUR); SHAKESPEARE, *Amleto* (in lingua originale o in traduzione italiana); HOFMANNSTHAL, *Elettra* (in lingua originale, oppure nella trad. it. di G. Bemporad: fotocopie in Dipartimento), T.S. ELIOT, *Riunione di famiglia* (in lingua originale o in trad. italiana); C. SCHMITT, *Amleto o Ecuba*, trad. it. Mulino, Bologna. Per le opere di Eschilo e di Sofocle si intende sempre e solo il testo italiano.

2.a. Testi di base: G. AVEZZU', *Il teatro tragico. Annali della tragedia attica*, Torino, UTET, 1998 (fotocopie in dipartimento); V. DI BENEDETTO - E. MEDDA, *La tragedia sulla scena*, Torino 1997.

2.b. Letture (uno dei quattro seguenti punti a testa, in traduzione italiana): 1) I Labdacidi: ESCHILO, *Sette contro Tebe*; SOFOCLE, *Antigone, Edipo re, Le Fenicie, Edipo a Colono*; 2) Gli Atridi: ESCHILO, *Oresteia*; SOFOCLE, *Elettra*; EURIPIDE, *Elettra, Oreste*; 3. La guerra di Troia: EURIPIDE, *Andromaca, Ecuba, Le Troiane, Elena* 4. Il mito di Eracle: SOFOCLE, *Trachinie*; EURIPIDE, *Eracle, Eracleidi*. I testi vanno letti in italiano, preferibilmente delle edizioni Rizzoli BUR. Per l'*Edipo a Colono* vedere l'edizione Marsilio a cura di Giuseppe Serra e Andrea Rodighiero.

*Per gli studenti di archeologia*: 1) I testi di base (Avezzi; Di Benedetto - Medda) 2) ESCHILO, *Oresteia* (ed. Rizzoli BUR); 3) A.J.N.W. PRAG, *The Oresteia: Iconographic and narrative Tradition*, Warminster, Wiltshire and Chicago 1985 (tavole a scelta. da consultare in dipartimento).

## STORIA DELLA FILOSOFIA

*Lettere**(Prof. Franco Volpi)*

SECONDO SEMESTRE

Nel 2000 ricorre il centenario della morte di Friedrich Nietzsche (1844-1900), pensatore come pochi controverso, che ha profondamente inciso sulla filosofia, la letteratura e l'arte di fine Ottocento e dei primi decenni del Novecento. Ma anche in seguito le sue intuizioni e gli interrogativi da lui sollevati — la crisi dei valori tradizionali, la «morte di Dio», la «volontà di potenza», l'idea di un «eterno ritorno dell'uguale» — hanno tormentato l'autocomprensione filosofica del nostro tempo. Il suo pensiero ha così suscitato entusiasmi e attirato anatemi, ha ispirato atteggiamenti, mode culturali e stili di pensiero, ma al tempo stesso provocato reazioni e rifiuti altrettanto radicali. Egli era stato buon profeta quando, in uno degli ultimi sprazzi di lucidità mentale, aveva detto di sé: «Dopo avermi scoperto, è stato facile trovarmi. Il difficile, ora, è perdersi». Il corso si propone di illustrare criticamente le linee fondamentali della «filosofia» di Nietzsche e della sua vasta influenza sulla cultura del nostro secolo.

Nietzsche e la filosofia del Novecento

*Bibliografia*

F. NIETZSCHE, *Zarathustra*, trad. it. di M. Montinari, Milano, Adelphi, 1968 (più volte riedito anche in edizione tascabile); M. MONTINARI, *Che cosa ha veramente detto Nietzsche*, Milano, Adelphi, 1999; E. BERTI - C. ROSSITTO - F. VOLPI, *Letture filosofiche: La filosofia europea tra l'Ottocento e gli inizi del Novecento*, Roma - Bari, Laterza, 1998; F. VOLPI, *Il nichilismo*, Roma-Bari, Laterza, 1996 (edizione economica, 1999).

## STORIA DELLA FILOSOFIA

*Filosofia**(Prof. Umberto Curi)*

PRIMO SEMESTRE

Per conseguire la laurea in Filosofia è necessario aver superato due esami di Storia della Filosofia con due docenti diversi. È ammessa l'iterazione di uno di tali esami per esigenze connesse alla preparazione della tesi di laurea. Il programma dell'eventuale iterazione non comprende la parte generale.

1. *Parte generale*

1.a. Conoscenza generale della storia della filosofia (per il primo esame: filosofia antica, medievale e rinascimentale; per il secondo esame: filosofia moderna e contemporanea) sulla base di un manuale di livello liceale.

1.b. Lettura di un'opera classica in edizione integrale, scelta fra quelle comprese nel seguente elenco:

*per il primo esame*: I Presocratici, *Testimonianze e frammenti*; Platone, *Repubblica*; Aristotele, *Metafisica*; Agostino, *Confessioni*

*per il secondo esame*: Descartes, *Discorso sul metodo e meditazioni metafisiche*; Spinoza, *Etica*; Hegel, *Fenomenologia dello Spirito*; Heidegger, *Sentieri interrotti*.

2. *Parte monografica*: *De consolatione philosophiae*. La filosofia come rimedio agli affanni tra Platone e Foucault.

*Bibliografia*

1.a. Un manuale di storia della filosofia di livello liceale. Si consigliano, fra gli altri, i manuali di Berti - Volpi (Laterza), Abbagnano - Fornero (Paravia), Geymonat (Garzanti), ecc.

1.b. Qualunque edizione italiana purchè integrale.

2.a. Appunti dalle lezioni e dal ciclo delle conferenze.

2.b. Platone, *Fedone*.

2.c. Aristotele, *Poetica*.

2.d. M. FOUCAULT, *I corsi al Collège de France*, tr. it. Feltrinelli, Milano 1999.

*Avvertenze*

L'esame prevede un colloquio relativo agli argomenti affrontati nel punto 1 e nel punto 2 del programma. In alternativa, l'esame potrà consistere nella discussione di una tesina scritta, riguardante temi connessi con quelli affrontati durante il corso. In questo caso, la tesina dovrà essere consegnata presso la Segreteria didattica entro una settimana prima dell'esame.

N.B. L'organizzazione didattica del corso, che prevede lezioni, esercitazioni sui testi classici, conferenze di studiosi, discussioni periodiche, esige la partecipazione attiva degli studenti. Di conseguenza la frequenza è obbligatoria e non si forniscono indicazioni sostitutive del punto 2.a del programma di esame.

STORIA DELLA FILOSOFIA  
*Filosofia*  
 (Prof. Giangiorgio Pasqualotto)  
 PRIMO SEMESTRE

Per conseguire la laurea in Filosofia è necessario aver superato due esami di Storia della Filosofia con due docenti diversi. È ammessa l'iterazione di uno di tali esami per esigenze connesse alla preparazione della tesi di laurea. Il programma dell'eventuale iterazione non comprende la parte generale.

1. *Parte generale*

1.a. Conoscenza generale della storia della filosofia: gli studenti che sostengono il primo esame presentano la storia della filosofia antica, medievale e rinascimentale; quelli che sostengono il secondo esame presentano la storia della filosofia moderna e contemporanea. Gli studenti che eventualmente sostengano, come iterazione, un terzo esame, sono esonerati dalla presentazione della Parte Generale.

1.b. Conoscenza di un'opera classica in edizione integrale.

2. *Parte monografica*: Corrispondenze tra pensieri d'Oriente e d'Occidente.

*Bibliografia*

1.a. Un manuale a scelta (per es. ABBAGNANO).

1.b. Per il primo esame: PLATONE, *Repubblica*; ARISTOTELE, *Metafisica*; PLOTINO, *Enneadi*; TOMMASO D'AQUINO, *Somma teologica*; ECKART, *Trattati e prediche*. Per il secondo esame: CARTESIO, *Discorso sul metodo e Meditazioni metafisiche*; SPINOZA, *Etica*; HUME, *Ricerca sull'intelletto umano*; KANT, *Critica della ragion pura*; HEGEL, *Fenomenologia dello spirito*; HUSSERL, *Idee per una fenomenologia*; HEIDEGGER, *Essere e tempo*; SARTRE, *L'essere e il nulla*.

2.a. Per gli studenti che sostengono il primo esame:

2.a.1. *Tao Te Ching* (Adelphi) e GRAHAM, *La ricerca del Tao* (Neri Pozza); CONFUCIO, *Dialoghi* (Rizzoli o Mondadori) e SANTANGELO, *Le passioni nella Cina imperiale* (Marsilio); MENGZU (Tea) e SCARPARI, *La concezione della natura umana in Confucio e Mencio* (Cafoscarina).

2.a.2. Una coppia dei seguenti testi, a scelta: PLATONE, *Protagora* (Rusconi o Newton Compton) e BIRAL, *Platone e la conoscenza di sé* (Laterza); STOICI ANTICHI, *Tutti i frammenti* (Rusconi), pp. 87-119; 975-1351 e POHLENZ, *La Stoa* (la Nuova Italia) Vol. I; EPICURO, *Opere* (UTET o Einaudi o Laterza) e RIST, *Introduzione a Epicuro* (Mursia); EPITTETO, *Diatribe, Manuale, Frammenti* (Rusconi) e HADOT, *Esercizi spirituali e filosofia antica* (Einaudi); SESTO EMPIRICO, *Schizzi pirroniani* (Laterza) e LONG, *La filosofia ellenistica* (Il Mulino); PLOTINO, *Enneadi* III, IV, VI (Rusconi) e HADOT, *Plotino o la semplicità dello sguardo* (Einaudi)

2.a. 3. PASQUALOTTO, *Il tao della filosofia. Corrispondenze tra pensieri d'Oriente e d'Occidente* (il Saggiatore).

2.b. Per gli studenti che sostengono il secondo esame:

2.b.1. NISHIDA, *L'io e il tu* (Unipress) e FAZANG, *Trattato del Leone d'Oro* (Esedra).

2.b.2. Una delle seguenti coppie di testi, a scelta: FICHTE, *Dottrina della scienza. Esposizione del 1807* (Guerini e Associati) e G. RAMETTA, *Le strutture speculative della Dottrina della scienza* (Pantograf); NOVALIS, *Opera filosofica* (Einaudi) e MORETTI, *Filosofia e sentimento* (Hestia); HEGEL, *Scienza della logica* (Laterza: Vol. II, pp. 443-646) e STELLA, *Il concetto di "relazione" nella Scienza della logica di Hegel* (Guerini); NIETZSCHE, *Così parlò Zarathustra* (Bur) e PASQUALOTTO, *Saggi su Nietzsche* (Angeli);

2.b. 3. PASQUALOTTO, *Illuminismo e illuminazione. La ragione occidentale e gli insegnamenti del Buddha* (Donzelli).

*Avvertenze*

*Seminari*. In collegamento con l'insegnamento di Letteratura Italiana per Filosofia (prof. L. Polato), il prof. A. Brandalise terrà un Seminario su "La nobiltà dell'uomo".

Coloro che intendono sostenere l'esame devono iscriversi nella lista depositata presso la Segreteria didattica del Dipartimento di Filosofia a partire da una settimana prima della data dell'appello prescelto fino alle ore 12.00 del giorno precedente l'appello stesso.

STORIA DELLA FILOSOFIA  
*Filosofia*  
 (Prof. Enrico Berti)  
 SECONDO SEMESTRE

Per conseguire la laurea in Filosofia è necessario avere superato due esami di Storia della filosofia con due docenti diversi. È ammessa l'iterazione di uno di tali esami per esigenze connesse alla preparazione della tesi di laurea. Il programma dell'eventuale iterazione non comprende la parte generale.

1. *Parte generale*

1.a. Conoscenza generale della storia della filosofia (per il primo esame: filosofia antica, medievale e rinascimentale; per il secondo esame: filosofia moderna e contemporanea) sulla base di un manuale di livello liceale.

1.b. Lettura di un'opera classica in edizione integrale, scelta fra quelle comprese nel seguente elenco:

per il primo esame: PLATONE, *Repubblica*; ARISTOTELE, *Metafisica*;

per il secondo esame: DESCARTES, *Discorso sul metodo e Meditazioni metafisiche* (congiuntamente); HUME, *Ricerca sull'intelletto umano*.

2. *Parte speciale*: Il metodo della filosofia nel pensiero moderno e contemporaneo: il metodo geometrico, il metodo sperimentale, il metodo trascendentale, il metodo dialettico, il metodo fenomenologico, il metodo analitico-linguistico, il metodo ermeneutico, il metodo dialogico-confutativo.

*Bibliografia*

1.a. Si consigliano, fra gli altri, i manuali di BERTI - VOLPI (Roma - Bari, Laterza), REALE - ANTISERI (Brescia, La Scuola), ABBAGNANO - FORNERO (Torino, Paravia).

1.b. Qualsiasi traduzione italiana delle opere indicate.

2. E. BERTI - C. ROSSITTO - F. VOLPI, *Letture filosofiche*, Roma - Bari, Laterza, 1998-1999 (i seguenti fascicoli: *La filosofia e la rivoluzione scientifica, Teoria politica e metafisica nel Seicento, Kant, Il romanticismo e l'idealismo tedesco, Hegel e i suoi critici, La filosofia europea tra l'Ottocento e gli inizi del Novecento, La filosofia analitica e la filosofia della scienza del Novecento, La fenomenologia, l'esistenzialismo, Heidegger*); E. BERTI - A. GIROTTI, *Filosofia* (nella collana "Professione docente"), Brescia, La Scuola, 1999.

*Avvertenze*

Per essere ammessi all'esame gli studenti dovranno presentare al professore ufficiale o agli altri membri della commissione, un mese prima dell'appello a cui intendono partecipare, una ricerca scritta su una, a scelta, delle *Letture filosofiche* indicate nella bibliografia della parte speciale. La valutazione di tale ricerca sarà conglobata nel voto dell'esame. La preparazione sulla parte generale e quella sulla parte speciale saranno verificate nel corso di un unico colloquio. Coloro che intendono sostenere l'esame devono iscriversi nella lista depositata presso la Segreteria didattica del Dipartimento di Filosofia a partire da una settimana prima della data dell'appello prescelto fino alle ore 12 del giorno precedente l'appello stesso.

## STORIA DELLA FILOSOFIA

Lingue

(Prof. Ilario Tolomio)

## SECONDO SEMESTRE

1. *Parte istituzionale*: La storia della filosofia come storia delle idee.
2. *Parte monografica*: Il pitagorismo e l'idea di esperienza nella storia della filosofia italiana.

## Bibliografia

1. R. GUARDINI, *La fine dell'epoca moderna. Il potere*. trad. it. Morcelliana, Brescia, 1993 (ottava edizione).
2. P. CASINI, *L'antica sapienza italiana. Cronistoria di un mito*, Il Mulino, Bologna 1998; I. TOLOMIO, *Italarum sapientia. L'idea di esperienza nella storiografia filosofica italiana dell'età moderna*, Rubbettino, Soveria Mannelli 1999.

## Avvertenze

È possibile concordare programmi alternativi per non frequentanti.

## STORIA DELLA FILOSOFIA

Storia

(Prof. Gian Franco Frigo)

## SECONDO SEMESTRE

Natura e Storia: dalla *historia naturalis* all'"immagine del mondo".

## Bibliografia

- F. BACONE, *Novum organum*, a cura di E. De Mas, Roma - Bari, Laterza, 1992, pp. 3-134; I. KANT, *Sull'impiego dei principi teleologici in filosofia*, in I. KANT, *Scritti sul criticismo*, a cura di G. De Flavii, Roma - Bari, Laterza, 1991, pp. 31-60; F.W.J. SCHELLING, *Primo abbozzo di un sistema di filosofia della natura*, a cura di G. Grazi, Roma, Cadmo, 1989, pp. 90-192; M. HEIDEGGER, *L'epoca dell'immagine del mondo*, in M. HEIDEGGER, *Sentieri interrotti*, presentazione e traduzione di P. Chiodi, Firenze, La Nuova Italia, 1968, pp. 71-101.

## Avvertenze

Coloro che intendono sostenere l'esame devono iscriversi nella lista depositata presso la Segreteria didattica del Dipartimento di Filosofia a partire da una settimana prima della data dell'appello prescelto, fino alle ore 12 del giorno precedente l'appello stesso.

## STORIA DELLA FILOSOFIA

Filosofia

(Prof. Gregorio Piaia)

## SECONDO SEMESTRE

Per conseguire la laurea in Filosofia è necessario aver superato due esami di Storia della Filosofia con due docenti diversi. È ammessa l'iterazione di uno di tali esami per esigenze connesse alla preparazione della tesi di laurea. Il programma dell'eventuale iterazione non comprende la parte generale.

## 1. Parte generale

- 1.a. Conoscenza generale della storia della filosofia (per il primo esame: Filosofia antica, medievale e rinascimentale; per il secondo esame: Filosofia moderna e contemporanea).
- 1.b. Lettura di un'opera classica in edizione integrale, scelta fra quelle sotto indicate.
2. *Parte monografica*: Alle origini della modernità: ragione e storia fra Cartesio e Pierre Bayle.

## Bibliografia

- 1.a. Un buon manuale di livello liceale. Si consiglia, fra gli altri, il testo di BERTI - VOLPI (Ed. Laterza) oppure di REALE - ANTISERI (La Scuola) oppure di ABBAGNANO - FORNERO (Paravia).
- 1.b. *Per il primo esame*: PLATONE, *La Repubblica* (Ed. Laterza); ARISTOTELE, *La Metafisica* (ed. Rusconi). *Per il secondo esame*: CARTESIO, *Meditazioni metafisiche* (ed. Laterza); HUME, *Ricerca sull'intelletto umano* (ed. Laterza).
- 2.a. CARTESIO, *Discorso sul metodo*. Testo francese a fronte, a cura di L. Urbani Olivi, Milano, Rusconi, 1997; P. BAYLE, *Dizionario storico critico*, a cura di G. F. Cantelli, Bari, Laterza, 1976, pp. 101-126, 237-294, 355-460, 461-520 (voci "Pirrone", "Senofane", "Spinoza", "Zenone di Elea").
- 2.b. Due testi (oppure una selezione, concordata con il docente, da tre o più testi) a scelta fra i seguenti: P. HAZARD, *La crisi della coscienza europea*, Milano, Il Saggiatore, 1983 (II ed.); G. PIAIA, *La storia della filosofia in Francia, 1650-1750*, in *Storia delle storie generali della filosofia* a cura di G. Santinello, II: *Dall'età cartesiana a Brucker*, Brescia, La Scuola, 1979, pp. 3-234; D. BOSCO, *Metamorfosi del "libertinage". La "ragione esigente" e le sue ragioni*, Milano, Vita e Pensiero, 1981; C. BORGHERO, *La certezza e la storia. Cartesianismo, pirronismo e conoscenza storica*, Milano, Franco Angeli, 1985; M. LONGO, *Historia philosophica philosophiae. Teoria e metodi della storiografia filosofica tra Seicento e Settecento*, Milano, IPL, 1986; G. CRAPULLI, *Introduzione a Cartesio*, Roma-Bari, Laterza, 1992 (II ed.).

## Avvertenze

A richiesta degli studenti potranno essere attivati due seminari facoltativi, su "Il Giubileo nella storia delle idee" (prof. Piaia) e sulla didattica della storia della filosofia (dott. A. Girotti).

## STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

Filosofia, Lingue

(Prof. Cristina Rossitto)

## SECONDO SEMESTRE

Letture e commento delle *Categorie* di Aristotele.

## Bibliografia

1. ARISTOTELIS *Categoriae et Liber de interpretatione* recognovit brevique adnotatione critica instruxit L. Minio-Paluello, Oxonii et Typographeo Clarendoniano, 1949; una traduzione italiana delle *Categorie* a scelta fra le seguenti: ARISTOTELE, *Le categorie*, traduzione, introduzione e commento di D. Pesce, Padova, Liviana Editrice, 1967; ARISTOTELE, *Organon. Categorie*, traduzione di G. Colli, Roma - Bari, Laterza, 1973, vol. I; ARISTOTELE, *Le categorie*, introduzione, traduzione e note di M. Zanatta, Milano, BUR, 1989.
2. Appunti dalle lezioni.
3. C. ROSSITTO, *Problemi di dialettica nell'Accademia antica: il "Peri antikeimenon" di Aristotele*, in AA.VV., *Dimostrazione, argomentazione dialettica e argomentazione retorica nel pensiero antico*, a cura di A. M. Battezzatore, Genova 1993, pp. 171-200.
4. C. ROSSITTO, *Letture filosofiche. Aristotele*, Roma-Bari, Laterza, 1998.
5. AA.VV., *Aristotele*, a cura di E. Berti, Roma-Bari, Laterza, 1997.

## Avvertenze

Per coloro che non frequentano, il punto 2.della bibliografia va sostituito con un commento moderno alle *Categorie*, in qualunque lingua purché dettagliato.

È prevista l'organizzazione di un seminario con lettura dei testi in lingua originale.

Coloro che intendono sostenere l'esame devono iscriversi nella lista depositata presso la Segreteria didattica del Dipartimento di Filosofia a partire da una settimana prima della data dell'appello prescelto fino alle ore 12 del giorno precedente l'appello stesso.

## STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE

*Filosofia, Lingue, Storia*  
(Prof. Francesco Bottin)  
PRIMO SEMESTRE

Il corso si propone di fornire una approfondita preparazione a riguardo di due problemi fondamentali, quello degli universali e quello della metafisica dell'essere nel periodo medievale. La lettura dei testi può essere fatta direttamente sulla traduzione italiana. La lettura e il commento del classico saranno svolti in maniera seminariale con la partecipazione diretta dei frequentanti.

1. *Parte istituzionale*: Il problema degli universali (5 punti ECTS).
2. *Parte monografica*: La metafisica dell'essere in Tommaso d'Aquino (7 punti ECTS).

*Bibliografia*

1. F. BOTTIN, *Giocando con gli universali* (dispense a cura del docente), oppure, per coloro che desiderano approfondire l'argomento, A. DE LIBERA, *Il problema degli universali*, La Nuova Italia, Firenze 1999.
2. F. BOTTIN, *La metafisica dell'essere in Tommaso d'Aquino* (dispense a cura del docente) oppure, per coloro, che hanno familiarità con la lingua inglese, J. WIPPEL, *Metaphysics*, in *The Cambridge Companion to Aquinas*, ed. by N. Kretzmann, E. Stump, Cambridge 1994, pp. 85-127; TOMMASO D'AQUINO, *L'ente e l'essenza*, Rusconi, Milano 1998.

*Avvertenze*

Il dott. Riccardo Quinto tiene un seminario introduttivo sulle opere di Tommaso d'Aquino e una serie di esercitazioni su computer per piccoli gruppi relative all'uso dell'*Index Thomisticus*.

Gli studenti di Lettere, di Lingue e di Scienze dell'educazione e gli studenti non frequentanti che intendono sostenere l'esame possono concordare il programma con il docente sulla base dei loro specifici interessi.

## STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

*Filosofia, Lingue*  
(Prof. Bruna Giacomini)  
SECONDO SEMESTRE

1. Identità come autenticità. Da Rousseau a Heidegger: una forma di autocomprensione del "moderno".
2. Individualismo e potere politico.

*Bibliografia*

- 1.a. Appunti dalle lezioni.
- 1.b. La bibliografia verrà distribuita all'inizio delle lezioni.
2. G. DUSO (a cura di), *Il contratto sociale nella filosofia politica moderna*, Franco Angeli, Milano 1998, pp. 7-272 (in comune con il corso di Storia della filosofia politica); C. TAYLOR, *Il disagio della modernità*, Laterza, Bari 1999.

*Avvertenze*

Gli studenti di Lettere e Lingue, previo accordo con la docente, potranno omettere o concordare una parte dell'esame.

## STORIA DELLA FILOSOFIA MORALE

(ex *Storia delle dottrine morali*)  
*Filosofia, Lingue*  
(Prof. Antonio Da Re)  
PRIMO SEMESTRE

1. Elementi istituzionali: Per una storia delle dottrine morali.

2. Etica delle passioni, tra antico e moderno.

*Bibliografia*

1. W. FRANKENA, *Etica. Un'introduzione alla filosofia morale*, Milano, Ed. di Comunità, 1996; per gli studenti che iterano l'esame: R. SPAEMANN, *Felicità e benevolenza*, Vita e pensiero, Milano 1998.
- 2.a. ARISTOTELE, *La retorica*, ed. it. a cura di M. Dorati, Mondadori 1996, libro II, capp. 1-14.
- 2.b. *Stoici antichi. Tutti i frammenti*, raccolti da H. von Arnim, ed. it. a cura di R. Radice, Rusconi, Milano 1998, fr. I, 205-215; pp. 96-101 (Zenone); fr. III, 377-420, 443-455; pp. 1152-1173, 1184-1189 (Crisippo).
- 2.c. B. SPINOZA, *Etica*, parte III, in B. SPINOZA, *Etica - Trattato teologico-politico*, a cura di R. Cantoni e F. Fergnani, Tea, Milano 1991.
- 2.d. D. HUME, *Trattato sulla natura umana*, libro II, parte III, in D. HUME, *Opere filosofiche*, vol. I, tr. it. di E. Lecaldano, Laterza, Roma-Bari 1998(4).

*Avvertenze*

Ai non frequentanti, che sono comunque invitati a prendere contatto con il docente, si consiglia la lettura di uno dei seguenti testi: M. MEYER, *Le philosophe et les passions*, Librairie Générale Française, Paris 1991; S. VEGETTI FINZI (a cura di), *Storia delle passioni*, Laterza, Bari 1995.

## STORIA DELLA FILOSOFIA POLITICA

*Filosofia, Lingue, Storia*  
(Prof. Giuseppe Duso)  
SECONDO SEMESTRE

1. *Introduzione teoretico-metodologica*: La storia concettuale.
2. *Parte istituzionale*: I Concetti e gli autori della filosofia politica moderna.
3. *Parte monografica*: Libertà e costituzione: Hegel e Schmitt.

*Bibliografia*

1. (in comune con il corso di Filosofia politica): S. CHIGNOLA, *Storia concettuale e filosofia politica. Per una prima approssimazione*, "Filosofia politica" IV (1990), n. 1, pp. 5-36; S. CHIGNOLA, *Storia dei concetti e storiografia del discorso politico*, "Filosofia politica" XI (1997), n. 1, pp. 99-124; G. DUSO, *La logica del potere. Storia concettuale come filosofia politica*, Laterza, Roma - Bari 1999, Cap. I.
2. AA.VV., *Il potere. Per la storia della filosofia politica moderna*, a cura di G. Duso, Carocci, Roma 1999; oppure, (in comune con il corso di Storia della filosofia moderna): AA.VV., *Il contratto sociale nella filosofia politica moderna*, a cura di Duso, Angeli, Milano 19993, pp. 1-272 e AA.VV., *Il potere cit.*, pp. 245-494.
3. G.W.F. HEGEL, *Scritti politici*, a cura di C. Cesa, Laterza, Bari; C. SCHMITT, *Dottrina della costituzione*, Giuffrè, Milano 1984, parti; AA.VV. *Il concetto di libertà nella filosofia classica tedesca*, a cura di G. Duso e G. Rametta (in corso di stampa).

*Avvertenze*

Gli studenti che sceglieranno di effettuare nell'ambito del corso di storia della filosofia politica l'elaborato scritto, previsto dall'ordinamento degli studi come obbligatorio, discuteranno, in un seminario che sarà collegato alle ore di lezione, l'organizzazione della ricerca e i suoi esiti. Gli studenti che iterano l'esame hanno la possibilità di concordare con il docente parte del programma, al fine di una più ampia acquisizione degli strumenti utili all'approfondimento dell'ambito della filosofia pratica e dei concetti etico-politici, anche in direzione del lavoro di ricerca previsto per la tesi di laurea.

## STORIA DELLA FILOSOFIA TARDO-ANTICA

*Filosofia, Storia*

(Prof. Maria Grazia Crepaldi)

SECONDO SEMESTRE

Meraviglia filosofica e meraviglia teologica: il valore di  $\theta\alpha\upsilon\mu\acute{\alpha}\zeta\epsilon\nu$  nella riflessione della Patristica greca.

*Bibliografia*

1. BASILIO DI CESAREA, *Sulla Genesi (Omeliie sull'Esamerone)*, a cura di M. Naldini, Fondazione L. Valla-A. Mondadori, Milano 1990.
2. M.G. CREPALDI, *Admiration philosophique et admiration théologique: la valeur du  $\theta\alpha\upsilon\mu\acute{\alpha}\zeta\epsilon\nu$  dans la pensée de Philon d'Alexandrie*, in AA.VV., *Philon d'Alexandrie et le langage de la philosophie*, éd. par C. Lévy, Brepols, Turnhout 1998, pp. 77-86 (una versione italiana è disponibile presso la Segreteria didattica del Dipartimento di Filosofia); G. BERTRAM, s.v.  $\theta\alpha\upsilon\mu\alpha$ , in *Grande lessico del Nuovo Testamento*, ed. orig. a cura di G. Kittel e G. Friedrich, ed. it. a cura di F. Montagnini, G. Scarpit, O. Soffritti, IV, Paideia, Brescia 1968, cc. 213-256.
3. J. DANIELOU, *Messaggio evangelico e cultura ellenistica*, trad. it. di C. Prandi, Dehoniane, Bologna 1975; oppure H.A. WOLFSON, *La filosofia dei Padri della Chiesa*, ed. it. a cura di E. Maccagnolo, Paideia, Brescia 1978.

*Avvertenze*

E' prevista l'organizzazione di un seminario con lettura di testi in lingua originale.

Coloro che intendono sostenere l'esame devono iscriversi nella lista depositata presso la Segreteria didattica del Dipartimento di Filosofia a partire da una settimana prima della data dell'appello prescelto fino alle ore 12 del giorno precedente l'appello stesso.

## STORIA DELLA LETTERATURA DEI PAESI FRANCOFONI

Vedere il programma del corso *Letterature francofone*.

## STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA

Vedere il programma del corso *Letteratura italiana moderna e contemporanea*.

## STORIA DELLA LETTERATURA LATINA MEDIEVALE

Vedere il programma del corso *Letteratura latina medievale*.

## STORIA DELLA LINGUA GRECA

*Lettere, Lingue*

(Prof. Luigi Bottin)

SECONDO SEMESTRE

1. Elementi di fonetica e di morfologia storica del greco.
2. Etimologia

*Bibliografia*

1. Appunti dalle lezioni. L. BOTTIN, *Testi greci dialettali con commento linguistico* (in corso di stampa); O. LONGO - A. ZINATO, *Elementi di grammatica storica e dialettologia greca*, Padova, CLEUP, 1998.
2. L. BOTTIN, *Etymon*, Minerva Italica, Bergamo, 1990.

## STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

*Lettere, Lingue, Storia*

(Prof. Ivano Paccagnella)

PRIMO SEMESTRE

1. Elementi di grammatica storica e di storia della lingua italiana.
2. Il primo Ruzante e la tradizione pavana.
3. *Seminario*: Lingua della pubblicità. Le televendite.

*Bibliografia*

1. Nozioni di linguistica generale: G. BERRUTO, *Nozioni di linguistica generale*, Napoli, Liguori, 1983. Nozioni introduttive: T. POGGI SALANI, *Per lo studio dell'italiano. Avviamento storico-descrittivo*, Padova, Liviana, 1986. Nozioni di linguistica italiana: M. MAIDEN, *Storia linguistica dell'italiano*, Il Mulino, Bologna, 1998. Nozioni di grammatica storica: F. BRUNI, *L'italiano. Elementi di storia della lingua e della cultura*, Torino, UTET Libreria, 1984 (in part. il cap. V). Storia della lingua italiana: B. MIGLIORINI, *Storia della lingua italiana* [1960], con introduzione di G. Ghinassi, Bompiani, Milano, 1994 (o altra ed. precedente), da integrare con P.V. MENGALDO, *Il Novecento*, Il Mulino, Bologna, 1994, e M. DARDANO, *Profilo dell'italiano contemporaneo*, in *Storia della lingua italiana*, a cura di L. Serianni e P. Trifone, II, *Scritto e parlato*, Einaudi, Torino, 1994, pp. 343-430.
2. *Testi*: *La Betia, Primo dialogo, Secondo dialogo*, in RUZANTE, *Teatro*, a cura di L. Zorzi, Einaudi, Torino, 1967 (e ristampe successive: i singoli testi sono reperibili anche in edizioni a se stanti, nella Collezione di teatro Einaudi).
- Bibliografia critica introduttiva*: I. PACCAGNELLA, *Usò letterario dei dialetti*, in L. SERIANNI - P. TRIFONE (a cura di), *Storia della lingua italiana*, III, *Le altre lingue*, Einaudi, Torino, 1994, pp. 495-539 (in part. 495-523); G. PADOAN, *La commedia rinascimentale veneta*, Pozza, Vicenza 1982 (cap. III "La stagione del Ruzante", pp. 63-139); Atti del convegno internazionale di studi sul Ruzante (Padova-Venezia, 5-7 giugno 1997), "Quaderni veneti" 27/28, gennaio dicembre 1998 (in particolare i saggi di L. Favaretto, R. Guarino, I. Paccagnella, P. Vescovo, M. Milani); M. MILANI, *Saggi ruzantiani*, Esedra, Padova 1999 (in corso di stampa).
3. G. FOLENA, *Aspetti della lingua contemporanea. La lingua della pubblicità*, in "Cultura e scuola" III (1964), pp. 53-62; G. FOLENA, *Analisi linguistica di contesti pubblicitari: "Mettili un tigre nel motore"*, in "Sipradue", XI (1967), pp. 3-10; M. MEDICI, *La parola pubblicitaria. Due secoli di storia fra slogan, ritmi e wellerismi*, Venezia, Marsilio, 1986; M. PERUGINI, *La lingua della pubblicità*, in *Storia della lingua italiana*, a cura di L. Serianni e P. Trifone, II, *Scritto e parlato*, Einaudi, Torino 1994, pp. 599-615.

*Avvertenze*

Gli iteranti sono dispensati dal 1. punto del programma, sono tenuti invece a partecipare ai seminari del 3. punto.

## STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

*Lettere, Lingue, Storia*

(Prof. Pier Vincenzo Mengaldo)

SECONDO SEMESTRE

1. *Parte generale*
  - 1.a. Storia e situazione attuale dell'italiano.
  - 1.b. Analisi di testi di lingua antichi.
2. *Corso monografico*: La lingua di Montale (da *Ossi di seppia* a *Satura*).

## Bibliografia

1.a. B. MIGLIORINI, *Storia della lingua italiana*. Introduzione di G. Ghinassi, Firenze, Sansoni, 1988 (o ediz. più recente), dal cap. *I primordi* alla fine; V. COLETTI, *Storia dell'italiano letterario. Dalle origini al Novecento*, Torino, Einaudi, 1993; P.V. MENGALDO, *Il Novecento*, Bologna, Il Mulino, 1994, pp. 15-244.

1.b. Appunti dalle lezioni, da sostituire per chi non frequenta con A. CASTELLANI, *I più antichi testi italiani. Edizione e commento*, Bologna, Pàtron, 1986, pp. 5-76, 103-21, 155-64, 209-17.

2. Appunti dalle lezioni, da sostituire per chi non frequenta (e da integrare per chi frequenta) con: P.V. MENGALDO, *Montale. L'Opera in versi*, in *Id., La tradizione del Novecento. Quarta serie*, Torino, Bollati Boringhieri, 1999 (o anche in *Letteratura italiana. Le opere*, IV/1. *Il Novecento. L'età della crisi*, Torino, Einaudi, 1995, pp. 525-568); V. COLETTI, *L'italiano di Montale*, in *AA.VV., Il secolo di Montale: Genova 1896 - 1996*, a c. della Fondazione Mario Novaro, Bologna, Il Mulino, pp. 137-160; P.V. MENGALDO, *Da D'Annunzio a Montale*, in *La tradizione del Novecento. Prima serie*, Torino, Bollati Boringhieri, 1996, pp. 15-115; G. LONARDI, *Fuori e dentro il tradurre montaliano*, in *Il Vecchio e il Giovane e altri studi su Montale*, Bologna, Zanichelli, 1980, pp. 144-63; AA.VV., *Quaderno montaliano*, a c. di P. V. Mengaldo, Padova, Liviana, 1989, pp. 7-117; P.V. MENGALDO, *Questioni metriche novecentesche*, in *La tradizione del Novecento. Terza serie*, Torino, Einaudi, 1991, pp. 27-74 (i passi su Montale e lettura complessiva). Per un inquadramento generale si consigliano: M. MARTELLI, *Eugenio Montale. Introduzione e guida ...*, Firenze, Le Monnier, 1982, o R. LUPERINI, *Storia di Montale*, Bari, Laterza, 1986; ma è indispensabile conoscere la maggiore interpretazione del poeta: G. CONTINI, *Una lunga fedeltà. Scritti su Eugenio Montale*, Torino, Einaudi, 1974. Testo di riferimento: E. M., *Tutte le poesie*, a c. di G. Zampa, Milano, Mondadori, 1984.

## Avvertenze

Gli iteranti sono dispensati dai punti 1.a e 1.b del programma, ma dovranno leggere attentamente, e riferire, su tre dei seguenti libri: DANTE ALIGHIERI, *De vulgari eloquentia*, a c. di P.V. Mengaldo, in DANTE ALIGHIERI, *Opere minori*, t. II, Milano - Napoli, Ricciardi, 1979 (o in qualsiasi altra edizione); P.V. MENGALDO, *Linguistica e retorica di Dante*, Pisa, Nistri-Lischi, 1978; G. CONTINI, *Varianti e altra linguistica*, Torino, Einaudi, 1970 (e ristampe successive: si vedano soprattutto i saggi linguistici e stilistici); C. SEGRE, *Lingua stile e società. Studi sulla storia della prosa italiana*, Milano, Feltrinelli, 1963; M. TAVONI, *Il Quattrocento*, Bologna, Il Mulino, 1992, pp. 11-172; P. TROVATO, *Il primo Cinquecento*, Bologna, Il Mulino, 1994, pp. 11-168; G.G. FOLENA, *L'italiano in Europa. Esperienze linguistiche del Settecento*, Torino, Einaudi, 1983; G. NENCIONI, *La lingua dei Malavoglia e altri scritti di prosa, poesia e memoria*, Napoli, Morano, 1988; E. TESTA, *Lo stile semplice. Discorso e romanzo*, Torino, Einaudi, 1997.

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA  
 Scienze della Comunicazione  
 (Prof. Ivano Paccagnella)  
 PRIMO SEMESTRE

1. Elementi di storia linguistica italiana.
2. Il linguaggio politico tra Fascismo e Resistenza.
3. Seminario: Lingua della pubblicità. Le televendite

## Bibliografia

1. A.L. e G. LEPSCHY, *La lingua italiana. Storia, varietà dell'uso, grammatica*, Bompiani, Milano, 1981 (e ristampe successive); C. MARAZZINI, *La lingua italiana. Profilo storico*, Il Mulino, Bologna 1982; M. DARDANO, *Profilo dell'italiano contemporaneo*, in *Storia della lingua italiana*, a cura di L. Serianni e P. Trifone, II, *Scritto e parlato*, Einaudi, Torino 1994, pp. 343-430.

2. 1. M.A. CORTELAZZO - I. PACCAGNELLA, *Tipologia del testo politico*, in Daniela Goldin (a cura di), *Teoria e analisi del testo*, Padova, CLEUP, 1981, pp. 205-221; G.L. BECCARIA, *Le parole*

della politica, in Jader Jacobelli (a cura di), *La comunicazione politica in Italia*, Bari, 1989, pp. 23-28; E. LESO, *Momenti di storia del linguaggio politico*, in *Storia della lingua italiana*, II, *Scritto e parlato*, a cura di L. Serianni e P. Trifone, Torino, Einaudi, 1994, 703-755. 2. M.A. CORTELAZZO - F. FORESTI - E. LESO - I. PACCAGNELLA, *La lingua italiana e il fascismo*, Consorzio provinciale per la pubblica lettura, Bologna 1977; *Parlare fascista. Lingua del fascismo, politica linguistica del fascismo*, "Movimento operaio e socialista" 1, VII (1984); I. PACCAGNELLA, *Di alcuni aspetti della stampa clandestina fra il 1943 e il 1945: Curiel, Marchesi, Meneghetti*, in *Retorica e politica*, Liviana, Padova 1977, pp. 271-299.

3. G. FOLENA, *Aspetti della lingua contemporanea. La lingua della pubblicità*, in "Cultura e scuola" III (1964), pp. 53-62; G. FOLENA, *Analisi linguistica di contesti pubblicitari: "Mettili in tigre nel motore"*, in "Sipradue", XI (1967), pp. 3-10; G.P. CESERANI, *Storia della pubblicità in Italia*, Bari, Laterza, 1988; M. MEDICI, *La parola pubblicitaria. Due secoli di storia fra slogan, ritmi e wellerismi*, Roma, Marsilio, 1986; A. CHIANTERA, *Una lingua in vendita. L'italiano della pubblicità*, Firenze, La Nuova Italia, 1989; M. PERUGINI, *La lingua della pubblicità*, in *Storia della lingua italiana*, a cura di L. Serianni e P. Trifone, II, *Scritto e parlato*, Einaudi, Torino 1994, pp. 599-615.

## Avvertenze

Gli iteranti sono dispensati dal 1. punto del programma, sono tenuti invece a partecipare ai seminari del 3. punto.

STORIA DELLA LINGUA LATINA  
 Lettere, Lingue, Storia  
 (Prof. Lorenzo Nosarti)  
 SECONDO SEMESTRE

## 1. Parte generale

- 1.a. Linee di storia della lingua latina.
  - 1.b. L'alfabeto, la pronuncia e l'accentazione del latino.
  - 1.c. *Lecture*: La palliata e l'epica (letture antologiche).
1. Corso monografico: L'Anfitrione di Plauto.

## Bibliografia

1.a. F. STOLZ - A. DEBRUNNER - W.P. SCHMID, *Storia della lingua latina*, Bologna, Pàtron 19934; G. DEVOTO, *Storia della lingua di Roma*, con una premessa alla ristampa di A. L. Prosdoci, I-II, Bologna, Cappelli 1983; P. POCCHETTI - D. POLI - C. SANTINI, *Una storia della lingua latina*, Roma, Carocci 1998.

1.b. A. TRAINA, *L'alfabeto e la pronuncia del latino*, Bologna, Pàtron 1973<sup>4</sup>; G. BERNARDI PERINI, *L'accento latino. Cenni storici e norme pratiche*, Bologna, Pàtron 1986.

1.c. *Antologia della palliata*, a cura di A. Traina, Padova, Cedam 19974; *Virgilio: l'utopia e la storia. Il libro XII dell'Eneide e antologia delle opere*, a cura di A. Traina, Torino, Loescher 1997.

2. Oltre alle edizioni fondamentali di F. LEO (Berlino, I, 1895 = rist. 1958) e di M.W. LINDSAY (Oxford, I, 1904, più volte ristampata) si farà riferimento a quella pregevole con trad. di A. Ernout, T. MACCIUS PLAUTUS - PLAUTE, *Comédies*, t. I, Paris, Belles Lettres 1932 = rist. 1963, il cui testo è adottato anche nell'ed. commentata di R. ONIGA, Tito Maccio Plauto, *Anfitrione*, Venezia, Marsilio 1997<sup>3</sup>. Ulteriore bibliografia sarà fornita durante il corso.

## Avvertenze

È presupposta la conoscenza della *Propedeutica al latino universitario*. Il punto 4 sarà oggetto di esercitazioni, che costituiscono parte integrante del corso.

STORIA DELLA LINGUA PORTOGHESE  
(ex Storia e grammatica storica della lingua portoghese)  
Lingue

(Prof. Giampaolo Tonini)

SECONDO SEMESTRE

La coscienza linguistica dal Rinascimento ai giorni nostri.

1. Le prime grammatiche portoghesi.
2. Il conflitto linguistico tra spagnolo e portoghese nel periodo filippino.
3. L'influenza della cultura classica.
4. La proiezione della lingua con l'espansione marittima.
5. La rivoluzione del linguaggio nel secolo XVII.
6. L'azione del P<sup>e</sup> Rafael Bluteau.
7. L'orientamento pedagogico di Luís António Verney.
8. Le riforme culturali del Marquês de Pombal.
9. Le lezioni di Cândido Lusitano.
10. Matias Aires.
11. Il vocabolario della poesia bucolica e quello della satira.
12. Il contributo dei poeti brasiliani.
13. Il linguaggio del teatro.
14. La lingua letteraria del secolo XIX.
15. L'aspetto della frase nel periodo romantico.
16. Flussi e riflussi della lingua nel secolo XX (neologismi e oralità; il rinnovamento sintattico).
17. Il portoghese extraeuropeo (Brasile, Africa e Asia); il contributo delle lingue extraeuropee.
18. La ricerca dell'unità linguistica attraverso il recente accordo ortografico.
19. Commento linguistico di testi dei secoli XVI - XVII - XVIII - XIX - XX.

Bibliografia

1. FERNANDO V. PEIXOTO DA FONSECA, *Noções de História da Língua Portuguesa*, Lisboa, Liv. Clássica Editora, 1959; DOLORES GARCIA - MANOEL DO NASCIMENTO, *Gramática histórica*, São Paulo, Editora Ática, s.d. 14<sup>a</sup> ed.; JOSÉ JOAQUIM NUNES, *Compêndio de gramática histórica portuguesa*, Lisboa, Livraria Clássica Editora, 1969, 7<sup>a</sup> ed.; SERAFIM DA SILVA NETO, *História da língua portuguesa*, Rio de Janeiro, Presença, 1988 5<sup>a</sup> ed. (limitatamente ai capitoli relativi agli argomenti trattati durante il corso); PAUL TEYSSIER, *História da Língua Portuguesa*, Lisboa, Liv. S da Costa Editora, 1990 4 ed.; EDWIN B. WILLIAMS, *Do Latim ao Português*, Tempo Universitário, Rio de Janeiro, 1964.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante il corso.

STORIA DELLA LOGICA

Filosofia, Lingue

(Prof. Pierdaniele Giaretta)

PRIMO SEMESTRE

Il corso di Storia della logica tratterà due argomenti: le diverse concezioni che da un punto di vista logico sono state proposte degli enunciati condizionali della forma "se ... allora ..." e lo sviluppo della logica da un punto di vista computazionale. Il primo argomento sarà trattato tenendo conto soprattutto del ruolo che gli enunciati condizionali hanno nelle teorie scientifiche. La trattazione del secondo argomento è orientata a discutere la funzione esplicativa che ai sistemi computazionali è stata assegnata nell'ambito della scienza cognitiva e, più in generale, nella filosofia della mente.

Bibliografia

S. HAACK, *Filosofia delle logiche*, Franco Angeli 1983, capp. 1-6 e 9-12; K. DEVLIN, *Addio, Cartesio*, Bollati Boringhieri 1999. Testi forniti dal docente.

Avvertenze

I testi forniti dal docente sono da richiedere al docente stesso o in segreteria didattica, non prima della fine del corso. Il ricevimento avrà luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Filosofia, P.za Capitanato 3, presumibilmente il martedì mattina. Tel 049 8274732. E-mail: giaretta@ux1.unipd.it

STORIA DELLA MINIATURA

Lettere, Storia

(Prof. Giordana Canova Mariani)

PRIMO SEMESTRE

1. *Parte generale*: Lineamenti di storia della miniatura dal tardoantico al romanico. Cenni sulla produzione dei manoscritti e sulle tecniche della miniatura.

2. *Parte monografica*: L'illustrazione miniata della Bibbia dal paleocristiano al gotico

Bibliografia

1. C. NORDENFALK, *L'Enluminure au Moyen Age*, Genève, Skirà, 1988 (sussidi in italiano in Dipartimento); C. NORDENFALK, *L'Enluminure a l'époque romane*, in *La Peinture romane du onzième au treizième siècle*, Genève, Skirà, 1958, pp. 133-205 (sussidi in Italiano in Dipartimento); M. DURLIAT, *L'arte romanica*, Milano, Garzanti, 1994, pp. 37-49, 209-217; W. SAUERLÄNDER, *Le cattedrali gotiche 1140-1260*, Milano, Rizzoli, 1989, pp. 77-78, 107-123, 152. Altra bibliografia sarà eventualmente segnalata nel corso delle lezioni.

J.J. ALEXANDER, *Medieval illuminators and their methods of work*, Yale University Press, New Haven and London, 1992, pp. 5-51 (sussidi in italiano in Dipartimento).

2. Appunti dalle lezioni. *Calligrafia di Dio, La miniatura celebra la parola*, Catalogo della mostra a cura di G. CANOVA MARIANI - P. FERRARO VETTORE (Praglia 17 aprile - 17 luglio 1999), Modena, Panini, 1999 (saggio conclusivo di G. CANOVA MARIANI e altri due saggi a scelta, schede da concordare); F. TONIOLO, *Bibbia istoriata padovana*, in *La miniatura a Padova dal Medioevo al Settecento*, Catalogo a cura di G. BALDISSIN MOLLI - G. CANOVA MARIANI - F. TONIOLO (Padova 21 marzo - 27 giugno 1999), Modena, Panini, 1999 (disponibile anche in estratto predisposto per il CD-ROM: *Visibile parlare*), Modena, Panini, 1999.

Altra bibliografia di riferimento sarà segnalata nel corso delle lezioni (per esempio: W. CAHN, *Romanesque Bible Illumination*, Cornell University, 1982; L. AYRES, *Bibbie italiane e bibbie francesi: il XIII secolo*, in *Il Gotico europeo in Italia*, Napoli, 1994).

Avvertenze

Il corso si avvarrà di un ciclo di lezioni integrative.

STORIA DELLA MUSICA MEDIEVALE E RINASCIMENTALE

Lettere, Lingue

(Prof. Giulio Cattin)

SECONDO SEMESTRE

1. La storia musicale dell'Occidente.

2. La figura e le composizioni musicali di Hildegarda di Bingen (1098-1179), con nozioni sulla notazione della monodia medievale.

3. *Esercitazioni*: La notazione della musica mensurale nei secoli XV-XVI.

**Bibliografia**

1.a. Per coloro che sostengono soltanto Storia della musica medievale e rinascimentale, un manuale a scelta fra i seguenti: D.J. GROUT, *Storia della musica in Occidente*, Milano, Feltrinelli; *Per una nuova storia della musica*, a cura di R. CRESTI, Napoli, Peterson; E. SURIAN, *Manuale di storia della musica*, Milano Rugginenti.

1.b. Per coloro che sostengono anche Storia della musica moderna e contemporanea: «Storia della musica a cura della Società Italiana di Musicologia», Torino, EdT, volumi I-V (dalle origini al Seicento).

2. Poiché non esiste in italiano bibliografia pertinente, sono raccomandati gli appunti dalle lezioni. Sono qui segnalati alcuni testi di riferimento: *Voice of the Living Light. Hildegard of Bingen and Her World*, ed. by B. NEWMAN, University of California Press, Berkeley - London etc., 1998; P. DRONKE, *Hildegard of Bingen. The Context of her Thought and Art*, The Warburg Institute, 1998; *Hildegard von Bingen, Lieder*, ed. O. MUELLER (trascriz. *Ordo virtutum*).

3. I testi saranno forniti dal docente durante le esercitazioni.

**Avvertenze**

Per accedere all'esame è indispensabile la conoscenza dei brani musicali studiati durante il corso. La frequenza alle esercitazioni sostituisce in sede d'esame la preparazione al n. 1. del programma (parte istituzionale).

Anche per la parte istituzionale del programma si consiglia vivamente di ascoltare il maggior numero di brani possibile.

**STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA**

*Lettere, Lingue*  
(Prof. Anna Laura Bellina)  
PRIMO SEMESTRE

1. La storia musicale dell'Occidente.
2. *La clemenza di Mozart*.

**Bibliografia**

1.a. Per coloro che sostengono soltanto Storia della musica moderna e contemporanea, un manuale a scelta fra i seguenti: D.J. GROUT, *Storia della musica in Occidente*, Milano, Feltrinelli; *Per una nuova storia della musica*, a cura di R. CRESTI, Napoli, Peterson; E. SURIAN, *Manuale di storia della musica*, Milano, Rugginenti.

1.b. Per coloro che sostengono anche Storia della musica medievale e rinascimentale: «Storia della musica a cura della Società Italiana di Musicologia», Torino, EdT, volumi VI-XII (dal Settecento al Novecento).

2. G. PESTELLI, *L'età di Mozart e di Beethoven*, Torino, EdT; S. KUNZE, «*La clemenza di Tito*»: *l'opera di circostanza in tempo di crisi*, in *Il teatro di Mozart*, Venezia, Marsilio, pp. 640-679; oltre, ovviamente, all'ascolto dell'opera.

**Avvertenze**

Gli studenti che volessero approfondire o semplicemente rendere più agevole la preparazione della parte istituzionale e di quella monografica, oltre a frequentare corsi e seminari di cui si darà notizia a lezione, possono consultare, in caso di necessità, le voci della *Nuova enciclopedia della musica*, Milano, Garzanti, oppure rivolgersi direttamente al docente per qualsiasi chiarimento. Si consiglia vivamente di ascoltare il maggior numero di brani possibile, con l'aiuto della radio e dei periodici che informano sulla programmazione.

**STORIA DELLA POESIA PER MUSICA NEI PAESI EUROPEI**

Vedere il programma del corso *Forme della poesia per musica*.

**STORIA DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE**

*Scienze della Comunicazione*  
(Prof. Gianni Isola)  
SECONDO SEMESTRE

Alle origini della radiofonica europea: Gran Bretagna, Germania, Francia, Spagna e Italia a confronto. Negli anni immediatamente successivi alla prima guerra mondiale la radiofonica si trasformò da strumento di comunicazione essenzialmente militare a fenomeno di massa. Il corso si propone di analizzare il radicamento nei diversi paesi europei, che fu immediato, ma ebbe tempi e modalità diversi a seconda delle condizioni politiche, economiche e sociali di ciascuno di essi. Il corso avrà carattere seminariale e ad ogni studente, dopo una serie di lezioni introduttive a carattere storico-bibliografico, verranno assegnate relazioni individuali, che saranno preparate e redatte sotto la direzione del docente, per esser poi presentate e discusse collettivamente.

**Programma d'esame**

È prevista per tutti la lettura critica di: G. ISOLA, *Abbassa la tua radio, per favore. Storia dell'ascolto radiofonico nell'Italia fascista*, Firenze, La nuova Italia, 1990; G. ISOLA, «*L'ha scritto la radio!*». *Storia e testi della radio durante il fascismo*, Milano, Bruno Mondadori, 1998. Gli studenti non frequentanti sostituiranno la relazione scritta con la lettura critica di almeno due testi presenti in bibliografia. Possono esser concordati con il docente esami funzionalizzati ad oggettive esigenze didattiche ed a concrete curiosità scientifiche.

**Bibliografia**

ASA BRIGGS, *History of Broadcasting in UK: 1. The Birth of Broadcasting*, London, Oxford Un. Press, 1961; CARSTEN LENK, *Die Erscheinung des Rundfunks. Einführung und nützung eines neuen mediums 1923-1932*, Opladen, Westdeutscher Verlag, 1997; CÉCILE MEADEL, *Histoire de la radio des années Trente*, Paris, Anthropos / Ina, 1994; CARMELO GARNACHO GARITAONANDIA, *La radio en España (1923-1939): de altavoz musical a arma de propaganda*, Madrid, Siglo Veintiuno, 1988.

**STORIA DELLA REPUBBLICA DI VENEZIA**

(ex *Storia delle Venezia*)  
*Lettere, Storia*  
(Prof. Federica Ambrosini)  
PRIMO SEMESTRE

1. *Parte generale*: La Repubblica di Venezia dalle origini alla caduta.
2. *Corso monografico*: Nobiltà veneziana e nobiltà suddita in età rinascimentale.

**Bibliografia**

1. F.C. LANE, *Storia di Venezia*, Einaudi, Torino, 1978 (o successive edizioni): studio completo dei capitoli I, II, III, IV, VII, VIII, IX, X, XIII, XIV, XVI, XVII, XVIII, XIX, XX, XXI, XXII, XXIII, XXVII. Esclusi i capitoli XV, XXIX, XXX. Inoltre: cap. V solo il par. "Navi e navigazione"; cap. VI solo il par. "La guerra di Ferrara"; cap. XI solo I par. "Grosso e ducato"; "Il debito pubblico"; cap. XII solo i par. "L'organizzazione industriale"; "Industrie chimiche, tessili e edilizia"; "Funzioni delle corporazioni"; cap. XXIV solo I par. "Espansione"; "Gli ultimi viaggi"; cap. XXV solo I par. "Un nuovo nemico e nuove armi"; "L'amministrazione navale e l'Arsenale"; cap. XXVI solo il par. "Il crollo"; cap. XXVIII solo i par. "La nuova situazione"; "Le ultime guerre turche"; G. GULLINO, *Venezia e il Veneto alla vigilia del 1797*, "Archivio Veneto", s. V, CXXVII (1996), pp. 181-196; G. SCARABELLO, *Gli ultimi giorni della Repubblica*, in *Storia della cultura veneta*, 5/II, *Il Settecento*, Vicenza 1986, pp. 487-508.

Gli studenti che iterano l'esame sostituiranno la parte 1. con:

F. AMBROSINI, *Storie di patrizi e di eresia nella Venezia del Cinquecento*, Milano 1999 (due capitoli a scelta).

2. Appunti dalle lezioni. A. VENTURA, *Nobiltà e popolo nella società veneta del Quattrocento e Cinquecento*, Milano 1993, cap. IV, "Agitazioni e sommosse nella crisi dello stato veneziano (1509-1517)" (pp. 121-187) e cap. V, "La coscienza nobiliare nell'età della decadenza" (pp. 189-251); J.S. GRUBB, *Provincial Families of the Renaissance. Private and Public Life in the Veneto*, Baltimore and London 1996.

Gli studenti non frequentanti sostituiranno gli appunti dalle lezioni con: A. VENTURA, *Nobiltà e popolo nella società veneta del Quattrocento e Cinquecento*, Milano 1993, cap. II, "L'evoluzione aristocratica delle città di Terraferma nel Quattrocento" (pp. 39-86) e cap. III, "Arretratezze squilibri e tensioni nei centri minori" (pp. 87-119).

#### STORIA DELLA SCIENZA

Mutuazione dalla Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

*Scienze della Comunicazione, Storia*

(Prof. Enrico Bellone)

PRIMO SEMESTRE

Per questo insegnamento rivolgersi alla facoltà di Scienze MM. FF. NN.

#### STORIA DELLA SCUOLA PADOVANA DI FILOSOFIA NEL MEDIOEVO E NEL RINASCIMENTO

*Filosofia*

(Prof. Giuseppe Antonino Poppi)

SECONDO SEMESTRE

1. Introduzione all'aristotelismo padovano.
2. Il cammino della scienza moderna tra fede e magia.

#### Bibliografia

1. A. POPPI, *Introduzione all'aristotelismo padovano*, Padova, ed. Antenore, 1991 (seconda ediz. riveduta e ampliata). Gli studenti che iterano l'esame sostituiscano questo testo con C.B. SCHMITT, *Problemi dell'aristotelismo rinascimentale*, Napoli, Bibliopolis, 1985, pp. 19-170.
2. F. PETRARCA, *De sui ipsius et multorum ignorantia* (con traduzione italiana), a cura di P.G. Ricci, in *La letteratura italiana. Storia e testi*, VII, Milano, Ricciardi, 1955, pp. 710-767 (una fotocopia in Dipartimento di filosofia); PIETRO POMPONAZZI, *Gli incantesimi*, a cura di C. Innocenti, Firenze, La Nuova Italia, 1997; G. GALILEI, *Le lettere copernicane*, a cura di M. Baldini, Roma, Armando, 1995; per l'esame: la *Lettera a Benedetto Castelli* (1613) e a *Cristina di Lorena* (1615).

#### Avvertenze

Coloro che intendono sostenere l'esame devono iscriversi nella lista depositata presso la Segreteria didattica del Dipartimento di Filosofia a partire da una settimana prima della data dell'appello prescelto, fino alle ore 12 del giorno precedente l'appello stesso.

#### STORIA DELLA STORIOGRAFIA

Vedere i programmi dei corsi *Storia della storiografia moderna*, *Storia della storiografia antica*.

#### STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA

*Storia*

(Prof. Alessandra Coppola)

PRIMO SEMESTRE

1. *Parte istituzionale*: Storia della storiografia greca.
2. *Parte monografica*: Libertà e tirannide come *topoi* storiografici nel III sec. a. C.

#### Bibliografia

1. K. MEISTER, *La storiografia greca*, Bari, Laterza, 1997; L. CANFORA, *La storiografia greca*, Milano, B. Mondadori, 1999.
2. Appunti dalle lezioni.

#### Avvertenze

Il programma per chi non frequenta sarà affisso alla bacheca della sez. di Storia Antica del Dipartimento di Scienze dell' Antichità.

#### STORIA DELLA STORIOGRAFIA MODERNA

(ex *Storia della storiografia*)

*Lettere, Lingue, Storia*

(Prof. Achille Olivieri)

SECONDO SEMESTRE

Il corso si suddivide in due parti: la prima parte è dedicata allo studio delle parole chiave del potere nella storia europea dal Cinquecento al Novecento; la seconda parte è dedicata alla storia della storiografia dell'Ottocento e del Novecento con particolare riguardo alla storia dei concetti storiografici relativi alle società, agli intellettuali, alle etnie. Una particolare attenzione verrà dedicata allo studio della etnia.

#### 1. Parte istituzionale.

2. Il vocabolario del potere: "tiranno" (Erasmus, Machiavelli), "despota" (Montesquieu, Diderot), "stato etico" (del Novecento).

#### Bibliografia

1. P. BURKE, *Storia e teoria sociale*, Bologna, Il Mulino, 1995; B. CROCE, *Teoria e storia della storiografia*, Milano, Adelphi, 1989. Si può scegliere, in luogo di B. Croce: A. D'ORSI, *Alla ricerca della storia. Teoria, metodo, e storiografia*, Torino, Scriptorium, 1996.
- 2.a. Per la definizione di una scienza sociale o scienza della società nel Cinquecento: *Erasmus e le utopie del Cinquecento. L'influenza della Moria e dell'Enchiridion*, a cura di A. OLIVIERI, Milano, Unicopli, 1996; G. HUPPERT, *Storia sociale dell'Europa nella prima età moderna*, Bologna, Il Mulino, 1990.
- 2.b. M. STURMER, *Frammenti di felicità. Classicismo e rivoluzione*, Bologna, Il Mulino, 1988.
- 2.c. La bibliografia relativa al Novecento verrà consigliata nel corso delle lezioni e dei seminari. Una parte delle lezioni settimanali verrà dedicata agli aspetti generali della storia della storiografia e delle metodologie storiche.

#### Per gli studenti provenienti dal corso di Lingue:

1. P. BURKE, *Storia e teoria sociale*, Bologna, Il Mulino, 1995; J. LE GOFF, *Storia e memoria*, Torino, Einaudi, 1989 (con particolare riguardo alle seguenti parti: *La storia, Passato / presente, Antico / moderno, Calendario, Documento / monumento*: si invita a tenere presente il rapporto fra storia ed antropologia sviluppato nel volume di J. Le Goff).
2. G. HUPPERT, *Storia dell'Europa nella prima età moderna*, Bologna, Il Mulino, 1990; per il Rinascimento: *Erasmus e il Funus. Dialoghi sulla libertà e la morte nel Rinascimento*, a cura di A. OLIVIERI, Milano, Unicopli, 1998. Per le teorie relative ai rapporti fra storia e sogno: A. OLIVIERI, *Per Jules Michelet: l'atelier, la storia, il tempo*, Padova, Libreria Progetto, 1998.

#### STORIA DELLA TRADIZIONE CLASSICA

Vedere il programma del corso *Storia della filologia e della tradizione classica*.

## STORIA DELLE ARTI APPLICATE E DELL'OREFICERIA

Lettere

(Prof. Giovanna Baldissin)

SECONDO SEMESTRE

## 1. Parte istituzionale

1.a. La bottega artigianale come laboratorio di sperimentazione tecnica e formale.

1.b. Le arti applicate: definizione di una categoria di oggetti "minori"

## 2. Corso monografico

2.a. Ori, argenti e preziosi: uso, destinazioni e modelli in ambito liturgico.

2.b. L'oreficeria liturgica in età ottoniana

## Bibliografia

1.a. F. BRUNELLO, *Arti e mestieri a Venezia*, Vicenza, Neri Pozza, 1980; R. CASSANELLI, *Artisti in bottega. Luoghi e prassi dell'arte alle soglie della modernità*, in *La bottega dell'artista tra Medioevo e Rinascimento*, a cura di R. Cassanelli, Milano, Jaka Book, 1998, pp. 7-291.b. *Segreti di bottega. Storia e tecniche delle arti decorative*, a cura di E. Drury, Novara, De Agostini, 1988, cap. 1-6 e Appendice I (*Le tecniche dell'argentiere*), pp. 9-155; L. CASTELFRAN-CHI VEGAS, *Le arti minori nel Medioevo*, Milano, Jaka Book, 1994.2.a. *Storia degli argenti*, a cura di K. Aschengreen Piacenti, Novara, De Agostini 19872.b. D. GABORIT-CHOPIN, *Le arti suntuarie*, in *Il mondo romanico. 1060-1220. Il tempo delle crociate*, Milano, Rizzoli 1983, pp. 227-308; D. GABORIT-CHOPIN, *Le arti suntuarie*, in *Il mondo romanico. 1060-1220. I regni d'Occidente*, Milano, Rizzoli, 1984, pp. 261-335; P. LASKO, *Ars sacra 800-1200*, Yale University Press 1994 (II ed.), pp. 260-270

## Avvertenze

Gli studenti che intendono iterare l'esame dovranno concordare il programma con la docente.

## STORIA DELLE DOTTRINE MORALI

Vedere il programma del corso *Storia della filosofia morale*.

## STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

Mutuazione da Scienze Politiche

Storia, Lingue

(Prof. Alberto Andreatta, Prof. Franco Todescan)

PRIMO SEMESTRE

Per il programma e gli orari del corso rivolgersi alla Facoltà di Scienze Politiche.

## STORIA DELLE RELAZIONI POLITICHE TRA IL NORD-AMERICA E L'EUROPA

Mutuazione dalla Facoltà di Scienze Politiche

Lingue

(Prof. Danilo Ardia)

PRIMO SEMESTRE

Per il programma e gli orari del corso rivolgersi alla Facoltà di Scienze Politiche.

## STORIA DELLE RELIGIONI

Storia, Lettere, Lingue

(Prof. Paolo Scarpi)

PRIMO SEMESTRE

1. Introduzione: la storia delle religioni.

2. La problematizzazione: il simbolo e la simbologia

## Bibliografia

1. G. FILORAMO - M. MASSENZIO - M. RAVERI - P. SCARPI, *Manuale di storia delle religioni*, Laterza, 1998; per la storia degli studi si suggerisce la lettura dei capitoli dedicati alle scuole storico-religiose, fenomenologiche e antropologiche di G. FILORAMO - C. PRANDI, *Le scienze delle religioni*, Morcelliana, 1997.2. M. MASSENZIO - C. TULLIO-ALTAN, *Religioni Simboli Società*, Feltrinelli, 1998.

## Avvertenze

*Seminari*: i seminari dedicati alla storia degli studi, in date da concordare con il docente, saranno guidati dalla dott. Chiara Cremonesi.*Esercitazioni*: per laureandi, con cadenza quindicinale, saranno concordate con il docente.

## STORIA DELLE RELIGIONI DEL MONDO CLASSICO

Vedere il programma del corso *Religioni del mondo classico*.STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE  
(ex Storia delle tecniche artistiche e del restauro)

Lettere

(Prof. Elisabetta Saccomani)

SECONDO SEMESTRE

1. Storia delle tecniche pittoriche: Le fonti; la pittura murale dal Medioevo al Settecento; la pittura a tempera e a olio nel Medioevo e nel Rinascimento.

2. Storia delle tecniche grafiche: Il disegno (tecniche, tipologie e funzioni); l'incisione (tecniche, tipologie e funzioni).

## Bibliografia

1. Bibliografia orientativa: S. BORDINI, *Materia e immagine. Fonti sulle tecniche della pittura*, Leonardo-De Luca Editori, Roma 1991; *Le tecniche artistiche*, a cura di C. Maltese, Mursia, Milano 1994 (1.a. ed. 1973), cap. 11. *Pittura; I supporti nelle arti pittoriche. Storia, tecnica, restauro*, a cura di C. Maltese, 2 voll., Mursia, Milano 1990; *Preparazione e finitura delle opere pittoriche. Materiali e metodi*, a cura di C. Maltese, Mursia, Milano 1993; P. BENSI, *La pellicola pittorica nella pittura murale in Italia: materiali e tecniche esecutive dall'Alto Medioevo al XIX secolo*, in *Le pitture murali. Tecniche, problemi, conservazione*, a cura di C. Danti, M. Matteini, A. Moles, Centro Di, Firenze 1990, pp. 73-102.2. Bibliografia orientativa: AA.VV., *Il Disegno*. Collana in tre volumi diretta da G.C. Sciolla, *I. Forme, tecniche, significati*, Cinisello Balsamo (MI) 1991; S. MASSARI - F. NEGRI ARNOLDI, *Arte e scienza dell'incisione. Da Maso Finiguerra a Picasso*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1987; *Le tecniche artistiche*, a cura di C. Maltese, Mursia, Milano 1994 (1<sup>a</sup> ed. 1973), cap. 10. *Incisione e stampa*; A. M. HIND, *La storia dell'incisione dal XV secolo al 1914*, (trad. it., I ed. 1923), Umberto Allemandi, Torino 1998.

## Avvertenze

Ulteriori e più specifiche indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni e rese note nel *Programma* per la preparazione dell'esame, alla fine del corso.

## STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE E DEL RESTAURO

Vedere il programma del corso *Storia delle tecniche artistiche*.

## STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI

*(ex Letteratura delle tradizioni popolari)*

Lettere, Lingue

*(Prof. Luciano Morbiato)*

SECONDO SEMESTRE

1. *Parte generale*: Storia e questioni di folklore in Europa.
2. *Parte monografica*: Storia e geografia della letteratura popolare italiana.
3. *Parte seminariale*: Funzioni e generi della musica popolare italiana.

## Bibliografia

1. P. BOGATYREV - R. JAKOBSON, *Semiotica della cultura popolare*, Verona, Bertani, 1982, pp. 53-78 (fotocopia in Istituto); P. BURKE, *Cultura popolare nell'Europa moderna*, Milano, Mondadori, 1980, pp. 7-64 (fotocopia c.s.); B. PIANTA, *Cultura popolare*, Milano, Garzanti, 1982 (nelle librerie "Remainder's" o in fotocopia c.s.); J. CUISENIER, *Manuale di tradizioni popolari*, Roma, Meltemi 1999; V. NEWHALL, *Folklorismus*, in "Folklore (Journal of the F. Society)", 1987, pp. 131-151 (solo per chi itera); E.J. HOBBSBAMM, *Come si inventa una tradizione e Tradizione e genesi dell'identità di massa in Europa, 1870-1914 in L'invenzione della tradizione*, Torino, Einaudi 1994, pp. 3-17 e 235-295 (solo per chi itera); S. CAVAZZA, *Piccole patrie. Feste popolari tra regione e nazione durante il fascismo*, Bologna, Il Mulino 1997 (solo per chi itera).

2. G.B. BRONZINI, *La letteratura popolare italiana dell'Otto-Novecento. Profilo storico-geografico*, Firenze, Ist. Geografico De Agostini - Le Monnier 1994; A.M. CIRESE, *Cultura egemonica e culture subalterne. Rassegna degli studi sul mondo popolare tradizionale*, Palermo, Palumbo 1973 e succ. (solo per chi itera). Un volume a scelta per ognuno dei due gruppi di saggi e testi:

- a. G. ALFIERI, *Il motto degli antichi. Proverbio e contesto nei "Malavoglia"*, Catania, Fondazione Verga 1985; A.M. CIRESE, *Intellettuai, folklore, istinto di classe. Note su Verga, Deledda, Scotellaro, Gramsci*, Torino, Einaudi 1976; G. COCCHIARA, *Popolo e letteratura in Italia*, Torino, Einaudi 1959; G. CROCIONI, *Le tradizioni popolari nella letteratura italiana*, a cura di G. Anceschi, Firenze, Olschki 1970; M. MILANI, *Saggi ruzzantiani*, Padova, Esedra in corso di stampa;
- b. G.B. BRONZINI, *I canti popolari toscani di N. Tommaseo*, Lecce, Milella 1985; I. CALVINO (a cura di), *Fiabe italiane*, ed. Einaudi ("Gli Struzzi") o Mondadori ("Oscar"); G. KEZICH, *I poeti contadini*, Roma, Bulzoni 1986; I. NIEVO, *Novelliere campagnuolo*, Milano, Mondadori 1995 (o la preced. ed. Einaudi, a cura di I. De Luca); P.P. PASOLINI, *Canzoniere italiano*, Milano, Garzanti 1972; M. MILANI, *Vita e lavoro contadino negli autori pavani del XVI e XVII secolo*, Padova, Esedra 1996; L. MORBIATO (a cura di), *Scartafaccio d'agricoltura*, Vicenza, Neri Pozza 1998.
3. R. LEYDI, *La canzone popolare*, in *Storia d'Italia*, vol. 5, *I documenti*, t. 2, Torino, Einaudi 1973, pp. 1181-1249.

## Avvertenze

Gli studenti non frequentanti concorderanno con il docente un'integrazione alla bibliografia, tenuto conto degli esami superati e dell'indirizzo di studi seguito; quelli che iterano prepareranno una relazione su un argomento del corso.

## STORIA DELLE VENEZIE

Vedere il programma del corso *Storia della repubblica di Venezia*.

## STORIA E CRITICA DEL CINEMA

*Lettere, Lingue, Scienze della Comunicazione**(Prof. Gian Piero Brunetta)*

SECONDO SEMESTRE

1. *Parte generale*: Problemi di storiografia comparata: identità e modelli temporali del cinema americano ed europeo.
2. *Parte monografica*: Il cinema italiano legge la storia della repubblica.
3. *Seminario*: Forme e figure del mito nel cinema.

## Bibliografia

1. La bibliografia definitiva verrà fornita nel corso delle lezioni. Si consiglia per tutti gli studenti, frequentanti e non la lettura dei seguenti testi: G.P. BRUNETTA, *Cent'anni di cinema italiano*, Laterza, Bari, 1997 (oppure a scelta due volumi della *Storia del cinema italiano*, Editori Riuniti, Roma, 1993); R. TOMASI, *Manuale del film*, Utet, Torino, 1997; L. GANDINI, *La regia cinematografica*, Carocci, 1997.

Gli studenti sono tenuti a visionare almeno una ventina di film tra quelli esaminati durante il corso.

3. Per la parte seminariale i testi verranno concordati con gli studenti.

## STORIA E CRITICA DEL CINEMA

*Lettere, Lingue, Scienze della Comunicazione**(Prof. Giorgio Tinazzi)*

PRIMO SEMESTRE

I due volti della "nouvelle vague": Jean-Luc Godard e François Truffaut.

## Bibliografia

Sarà comunicata all'inizio del corso. Il corso sarà integrato da proiezioni.

## STORIA E GRAMMATICA STORICA DELLA LINGUA PORTOGHESE

Vedere il programma del corso *Storia della lingua portoghese*.

## STORIA ECONOMICA

*Lettere, Lingue, Storia**(Prof. Giovanni Luigi Fontana)*

PRIMO SEMESTRE

## 1. Parte istituzionale

- 1.a. Fonti e metodi della storia economica.
  - 1.b. Temi e problemi di storia economica dal mondo antico all'età contemporanea.
2. *Corso monografico*: Il processo di industrializzazione: percorsi e tipologie.

## Bibliografia

- 1.a. C.M. CIPOLLA, *Introduzione alla storia economica*, Il Mulino, Bologna, 1993 (parte prima).
  - 1.b. R. CAMERON, *Storia economica del mondo. Dalla preistoria ad oggi*, Il Mulino, Bologna, 1998. Per un approfondimento dei principali mutamenti intervenuti nell'economia mondiale dal 1900 ad oggi si consiglia la lettura dell'opera: S. POLLARD (a cura di), *Storia economica del Novecento*, Il Mulino, Bologna, 1999.
2. Appunti dalle lezioni, fonti e testi suggeriti durante lo svolgimento del corso. Lettura di G.L. FONTANA (a cura di), *Le vie dell'industrializzazione europea. Sistemi a confronto*, Il Mulino, Bologna, 1997 (i saggi che verranno indicati all'inizio delle lezioni).

## STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MONDO ANTICO

*Lettere, Storia*  
(Prof. Lucia Ronconi)  
PRIMO SEMESTRE

1. Lineamenti di storia economica e sociale del mondo greco.
2. La civiltà micenea.

*Bibliografia*

1. Appunti dalle lezioni e uno a scelta dei seguenti testi: M.I. FINLEY, *L'economia degli antichi e dei moderni*, Roma - Bari, Laterza, 1974; D. MUSTI, *L'economia in Grecia*, Roma - Bari, Laterza, 1981; T. PEKARY, *Storia economica del mondo antico*, Bologna, il Mulino, 1986; F. GSCHNITZER, *Storia sociale dell'antica Grecia*, Bologna, il Mulino, 1988; AA.VV., *Noi e i Greci*, Torino, Einaudi, 1996, pp. 39-196, 507-636.
2. Lettura e commento di una raccolta di documenti epigrafici che verrà fornita all'inizio del corso, insieme con l'indicazione di testi di riferimento.

## STORIA ECONOMICA E SOCIALE DELL'ETÀ MODERNA

Mutuazione da Scienze Politiche  
*Storia*  
(Prof. Raffaello Vergani)  
SECONDO SEMESTRE

Per il programma e gli orari del corso rivolgersi alla Facoltà di Scienze Politiche.

STORIA GRECA  
*Lettere, Lingue, Storia*  
(Prof. Lorenzo Braccesi)  
PRIMO SEMESTRE

1. *Corso monografico*
  - 1.a. Polis e costruttori di imperi (Dionigi il Grande, Filippo di Macedonia, Alessandro Magno).
  - 1.b. Introduzione alla storia dei Greci (a cura di Flavio Raviola)
2. *Parte generale*: Conoscenza della storia dei Greci dalle origini alla conquista romana.

*Bibliografia*

- 1.a. Appunti dalle lezioni, integrati dalla lettura di L. BRACCESI, *I tiranni di Sicilia*, Bari, Laterza, 1998.
2. Si consiglia la preparazione su L. BRACCESI - F. CORDANO - M. LOMBARDO - A. MELE, *Storia greca*, Bologna, Monduzzi, 1999.

*Avvertenze*

*Seminari previsti*: Seminario didattico; Seminario laureandi; Seminario per chi itera l'esame.

## STORIA GRECA DI UNA REGIONE NELL'ANTICHITÀ

*Storia*  
(Prof. Flavio Raviola)  
PRIMO SEMESTRE

1. *Parte generale*: Introduzione alla storia della Magna Grecia.
2. *Parte monografica*: La Campania greca in età classica (V-IV secolo a. C.).

*Bibliografia*

1. Gli appunti del corso. J. BÉRARD, *La Magna Grecia* (Parte prima: *La tradizione storica*), Torino 1963, con successive ristampe, Einaudi; G. DE SENSI SESTITO, *La Calabria in età arcaica e classica*, Roma 1984, Gangemi.

2. Gli appunti del corso.

*Avvertenze*

Ulteriori e più dettagliate informazioni compariranno nella bacheca della Sez. di Storia antica del Dip. di Scienze dell'antichità.

## STORIA MEDIOEVALE

*Filosofia, Lettere*  
(Prof. Silvana Collodo)  
PRIMO SEMESTRE

1. Storia generale del medioevo.
2. Forme e modi dell'economia medievale.

*Bibliografia*

1. Un manuale a scelta fra i seguenti: R. COMBA, *L'età medioevale*, Torino, Loescher, 1989; G. TABACCO - G. MERLO, *Medioevo (V-XV secolo)*, Bologna, il Mulino, 1989; G. VITOLO, *Corso di storia, I, Medioevo*, Milano, Bompiani, 1994.
- 2.a. Per studenti frequentanti: fonti storiche commentate (sulla scorta della silloge distribuita in aula), appunti delle lezioni e, inoltre, M. WEBER, *Storia economica. Linee di una storia universale dell'economia e della società*, Roma, Donzelli ed. 1997.
- 2.b. Per studenti non frequentanti.
  - 2.b.1. Un volume a scelta fra: *La società medievale*, a cura di G. Pinto - S. Collodo, Bologna, Monduzzi ed. 1999; M. WEBER, *Storia economica. Linee di una storia universale dell'economia e della società*, Roma, Donzelli ed. 1997.
  - 2.b.2. Un volume a scelta fra: G. CHERUBINI, *Scritti toscani. L'urbanesimo medievale e la mezzadria*, Firenze, Salimbeni 1991; S. COLLODO, *Società e istituzioni in area veneta. Itinerari di ricerca (secoli XII-XV)*, Firenze, Nardini ed. 1999; D. DEGRASSI, *L'economia artigiana nell'Italia medievale*, Roma, La Nuova Italia Scientifica 1996; P. MAINONI, *Economia e politica nella Lombardia medievale. Da Bergamo a Milano fra XIII e XV secolo*, Cavallermaggiore, Gribaudo ed. 1994; E. ASHTOR, *Storia economica e sociale del vicino Oriente nel medioevo*, Torino, Einaudi ed. 1982.

*Avvertenze*

In concomitanza con il corso troveranno svolgimento seminari diretti allo studio della storia generale. Le iscrizioni si raccolgono presso il Dipartimento di Storia, piazza Capitaniato 3.

## STORIA MEDIOEVALE

*Storia, Lettere*  
(Prof. Antonio Rigon)  
SECONDO SEMESTRE

1. Storia generale del medioevo.
2. I classici della medievistica.
3. Movimenti di pace e società europea nei primi secoli del secondo millennio.

*Bibliografia*

1. Un buon manuale a scelta tra i seguenti: G. PICCINI, *I mille anni del medioevo*, Milano, Edizioni Bruno Mondadori, 1999; G. VITOLO, *Corso di storia I, il medioevo*, Milano, Bompiani, 1994 (e successive edizioni).
2. G. MICCOLI, *Chiesa gregoriana. Ricerche sulla Riforma del secolo XI*, nuova edizione a cura di A. Tilatti, Roma, Herder, 1999.
3. Appunti dalle lezioni (solo per gli studenti frequentanti). Inoltre: A. FRUGONI, *Il Giubileo di Bonifacio VIII*, Roma - Bari, Laterza, 1999.

**Avvertenze**

Gli studenti non frequentanti integreranno la bibliografia sopra indicata al punto 1 con il volume *La società medioevale*, a cura di G. PINTO, Bologna, Monduzzi Editore, 1999.

**STORIA MEDIOEVALE***Lingue**(Prof. Maria Cristina La Rocca)***SECONDO SEMESTRE**

1. *Parte istituzionale*: Principali temi di storia politica e sociale dall'età tardo antica al secolo XIII.
2. *Corso monografico*: Dalla terra al cielo, dal cielo alla terra. Ritualità e doni dell'aristocrazia medioevale di fronte alla morte.

**Bibliografia**

1. È richiesto lo studio del volume G. PICCINI, *I mille anni del Medioevo*, Milano, Bruno Mondadori, 1999, oppure del volume *Storia Medioevale*, Roma, Donzelli, 1998. Inoltre, a seconda della specializzazione linguistica dello studente, si richiede lo studio di una monografia a carattere nazionale da scegliersi fra: R. LE JAN, *Histoire de la France. Origines et premier essor (480-1180)*, Paris, Hachette, 1996; T. REUTER, *Germany in the Early Middle Ages (800-1056)*, London, Longman, 1991 e ristampe successive; J. CAMPBELL (a cura di), *The Anglo-Saxons*, London, Penguin, 1982.
2. Appunti delle lezioni, integrato dal materiale bibliografico che sarà indicato durante le lezioni stesse. Per gli studenti non frequentanti è richiesta la lettura di R. LE JAN, *Famille et pouvoir dans le mond franc*, Paris, Publications de la Sorbonne, 1995 e di P. GEARY, *Phantoms of Remembrance. Memory and Oblivion at the End of the First Millennium*, Princeton, Princeton University Press, 1994.

**STORIA MILITARE**

Mutuazione da Scienze Politiche

*Storia**(Prof. Piero Del Negro)***PRIMO SEMESTRE**

Per il programma e gli orari del corso rivolgersi alla Facoltà di Scienze Politiche.

**STORIA MODERNA***Lettere**(Prof. Giuseppe Gullino)***SECONDO SEMESTRE**

1. Storia generale dalla metà del Quattrocento al 1815.
2. Le relazioni politiche tra Venezia, Roma e Firenze, al tempo della lega di Cognac.

**Bibliografia**

1. Un buon manuale di liceo in edizione aggiornata (ad esempio: CAPRA - DELLA PERUTA, SABBATUCCI - VIDOTTO, SALVADORI - COMBA, TRANIELLO, VILLARI).
2. Appunti dalle lezioni e testi consigliati durante lo svolgimento del corso. G. GULLINO, *L'ambascieria romana di Marco Foscarini (1523-1526)*, Milano, FrancoAngeli, 2000; *Relazioni degli ambasciatori veneti al Senato*, Reprint a cura di A. Ventura, Bari, Laterza, 1976, vol. I, pp. VII-XXXII, XLI-LVI, 89-184.

**Avvertenze**

Per gli studenti non frequentanti resta invariato quanto sopra, ma integreranno il punto 2 con M. TAFURI, *"Renovatio urbis Venetiarum": il problema storiografico*, in *"Renovatio urbis". Venezia nell'età di Andrea Gritti (1523-1538)*, a cura dello stesso, Roma, Officina Edizioni, 1984, pp.

9-55; inoltre i non frequentanti porteranno anche i seguenti tre saggi tratti dal volume *Venezia e la Roma dei Papi*, Milano, Electa, 1987: G. COZZI, *Stato e Chiesa: vicende di un confronto secolare*, pp. 11-56; G. BENZONI, *I papi e la "corte di Roma" visti dagli ambasciatori veneti*, pp. 75-104; F. CARDINI, *Venezia, il papato e il dominio dell'Adriatico*, pp. 105-128.

Seminari concernenti la parte generale verranno attivati, a cura dei dott. Fasulo, Malavasi e Viggiano, secondo queste modalità: gli studenti il cui cognome inizia con una lettera compresa tra A e L potranno frequentare *esclusivamente* i seminari nel periodo ottobre 1999-gennaio 2000; quelli compresi tra le lettere M e Z i seminari nel periodo marzo-maggio 2000. Si ricorda che la frequenza ai seminari è facoltativa, ma per quanti intendessero valersi di tale servizio è obbligatoria l'iscrizione agli stessi. Apposite liste di iscrizione saranno pertanto esposte in bacheca, nella sede del Dipartimento di Storia in piazza Capitanato, rispettivamente dal 20 al 27 settembre 1999 (= lettere A-L) e dal 14 al 21 febbraio 2000 (= lettere M-Z; aule e orari saranno precisati, a partire dal 29 settembre (= 1 ciclo, lettere A-L) e dal 23 febbraio 2000 (= lettere M-Z).

**STORIA MODERNA***Storia, Filosofia, Lingue**(Prof. Salvatore Ciriaco)***SECONDO SEMESTRE**

1. Storia generale dalla metà del Quattrocento al Congresso di Vienna.
2. La formazione dello stato moderno e il controllo del territorio.

**Bibliografia**

1. Oltre a seguire le lezioni specifiche che saranno dedicate sotto forma seminariale ai principali temi della Storia moderna, gli studenti approfondiranno i capitoli concernenti l'arco cronologico considerato in un buon manuale di storia per i Licei (VILLARI, CAROCCI, GUARRACINO, CAPRA, ROSA - VERGA, CAMERA - FABIETTI, GAETA - VILLANI, o altro, possibilmente da concordare con i docenti), da integrarsi con le tematiche sviluppate in F. BRAUDEL, *Scritti sulla storia*, Milano, Mondadori, 1973, oppure in R. ROMANO, *F. Braudel e noi*, Roma, Donzelli, 1995, oppure in P. BURKE, *Una rivoluzione storiografica. La scuola delle Annales*, Roma-Bari, Laterza, 1995. Si consiglia altresì la consultazione costante di un atlante storico, al fine di localizzare con precisione città e regioni storiche.
2. Appunti delle lezioni e letture indicate durante il corso stesso. Bibliografia essenziale: I. WALLERSTEIN, *Il sistema mondiale dell'economia moderna*, Vol. I. *L'agricoltura capitalistica e le origini dell'economia-mondo europea nel XVI secolo*, Bologna, Il Mulino, 1978; C. TILLY, *La formazione degli stati nazionali nell'Europa occidentale*, Bologna, Il Mulino, 1984; *Origini dello Stato: processi di formazione statale in Italia fra medioevo ed età moderna*, a cura di G. CHITTOLINI - A. MOLHO - P. SCHIERA, Bologna, Il Mulino, 1994; *Lo stato moderno*, a cura di E. ROTELLI - P. SCHIERA, Bologna, 1971, 3 voll.; J.H. SHENNAN, *Le origini dello stato moderno in Europa (1450-1725)*, Bologna, Il Mulino, 1976; G. DUSO, *Il potere. Per la storia della filosofia politica*, Roma, Carocci, 1999; S. CIRIACONO, *Acque e agricoltura. Venezia, l'Olanda e la bonifica europea in età moderna*, Milano, F. Angeli, 1999.

**Avvertenze**

*Programma d'esame*. Appunti delle lezioni, letture indicate durante il corso e almeno due volumi tra quelli sopraindicati, e in primo luogo i volumi di C. TILLY e S. CIRIACONO. La frequenza è obbligatoria per gli studenti del corso di laurea in Storia, Indirizzo Moderno. Gli studenti di filosofia e lingue non frequentanti aggiungeranno una terza lettura. Gli studenti di Lingue straniere, realmente frequentanti, potranno sostituire il volume di C. TILLY con uno tra i seguenti volumi, a seconda del loro indirizzo. Si consiglia, salvo altre accettazioni da concordare: *Studenti di inglese*: CH. HILL, *La formazione della potenza inglese. Dal 1530 al 1780*, Torino, Einaudi, 1977, oppure M. KISHLANSKY, *L'età degli Stuart. L'Inghilterra dal 1603 al 1714*, Bologna, Il Mulino, 1999. *Studenti di francese*: C. CAPRA (a cura di), *La società francese dall'ancien régime alla rivoluzione*, Bologna, Il Mulino, 1992; E. LE ROY LADURIE, *Lo stato del re. La Francia dal*

1460 al 1610, Bologna, Il Mulino, 1999. *Studenti di tedesco*: H. SCHILLING, *Ascesa e crisi. La Germania dal 1517 al 1648*, Bologna, Il Mulino, 1997, oppure, dello stesso autore, *Corti e alleanze. La Germania dal 1648 al 1763*, Bologna, Il Mulino, 1999. *Studenti di anglo-americano*: T. BONAZZI (a cura di), *La rivoluzione americana*, Bologna, Il Mulino, 1986. *Studenti di spagnolo*: J.H. ELLIOTT, *La Spagna imperiale, 1469-1716*, Bologna, Il Mulino, 1982, oppure L.N. MCALISTER, *Dalla scoperta alla conquista. Spagna e Portogallo nel Nuovo Mondo*, Bologna, Il Mulino, 1993. *Studenti di russo e/o lingue slave nel caso che abbiano già affrontato la lettura di L. KOCHAN, Storia della Russia moderna. Dal 1500 a oggi*: si consiglia il volume di I. WALLERSTEIN, *Il sistema mondiale dell'economia moderna*, Vol. I, *L'agricoltura capitalistica e le origini dell'economia mondo europea nel XVI secolo*, oppure di J. PIRJEVIC, *Serbi, croati, sloveni. Storia di tre nazioni*, Bologna, Il Mulino, 1994. *Studenti di olandese*: S. SHAMA, *La cultura olandese dell'epoca d'oro*, Milano, Il Saggiatore, 1988.

Sarà programmato un Seminario dedicato agli studenti del corso di laurea in Storia, così come si organizzerà un Seminario facoltativo per la preparazione della parte generale, al quale ci si iscriverà obbligatoriamente entro febbraio. È possibile sostenere in momenti diversi la parte generale da quella monografica, la prima essendo comunque propedeutica alla seconda.

#### STORIA ROMANA

(ex Storia romana con esercitazioni di epigrafia romana)

Indirizzo classico

Lettere, Lingue

(Prof. Maria Capozza)

SECONDO SEMESTRE

1. Tendenze nella storiografia greca e romana su Roma e la Magna Grecia.
2. Conoscenza della storia romana dalle origini a Teodosio.

#### Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni, con traduzione e commento di un'antologia di brani tratti dalla prima decade delle *Storie* di Livio e dalle *Antichità Romane* di Dionigi di Alicarnasso. Le lezioni saranno accompagnate da seminari, che costituiscono parte integrante del corso.
2. AA.VV., *Introduzione alla storia di Roma*, Milano, LED Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, 1999, pp. 13-445. Si raccomanda l'uso di un atlante storico.

#### Avvertenze

Gli studenti impossibilitati a regolare frequenza potranno sostituire il punto 1.con:

a. Traduzione e commento di DIONIGI DI ALICARNASSO, *Antichità Romane*, passi scelti (fotocopie).

b. E. GABBA, *Dionigi e la Storia di Roma*, Bari, Edipuglia, 1996.

Gli studenti che iterano l'esame sono invitati a concordare il programma con il docente.

#### STORIA ROMANA

(ex Storia romana con esercitazioni di epigrafia romana)

Indirizzo moderno

Lettere, Lingue, Storia

(Prof. Luigi Bessone)

PRIMO SEMESTRE

L'esame di Storia romana si articola su due parti: il corso monografico svolto a lezione e la storia generale di Roma, demandata allo studio personale dei discenti.

1. *Corso monografico*: La cosiddetta prima congiura di Catilina.
2. *Parte istituzionale*: Conoscenza della storia romana dalle origini al 476 d. C.

#### Bibliografia

1. Appunti delle lezioni (si consiglia la frequenza), corredati dalla lettura di passi tratti dall'Antologia sallustiana integrata da altre testimonianze, a cura di L. BESSONE, *La congiura di Catilina*, Padova, L&L Editori 1999.
2. L. BESSONE - R. SCUDERI, *Manuale di storia romana*, Bologna, Monduzzi, 1999, 2<sup>a</sup> ed.

#### Avvertenze

I non frequentanti sostituiranno il punto 1 con la lettura integrale di L. BESSONE, *La congiura di Catilina*, testo latino, traduzione e commento. La parte istituzionale rimane invariata, ma sarà integrata, con G. RAMILLI, *Istituzioni pubbliche dei Romani*, Padova, Imprimerie, 1995, 6<sup>a</sup> ed.

A tutti, frequentanti e non, si consiglia il ricorso costante a un atlante storico (ex gr., BARATTA - FRACCARO, DE AGOSTINI), per individuare i teatri operativi e collocare i toponimi.

Per le iterazioni si invitano gli interessati a concordare un programma apposito e finalizzato con il docente.

#### STORIA ROMANA

(ex Storia romana con esercitazioni di epigrafia romana)

Filosofia

(Prof. Clizia Voltan)

SECONDO SEMESTRE

1. La repubblica romana tra *odium regni* e seduzioni monarchiche.
2. Conoscenza della storia romana dalle origini alla caduta dell'impero.

#### Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni con commento di una silloge di fonti.
2. AA.VV., *Introduzione alla storia di Roma*, LED, Milano 1999, pp. 13-170, 224-464, 535-560 oppure L. BESSONE - R. SCUDERI, *Manuale di storia romana*, Monduzzi, Bologna 1999 (2<sup>a</sup> ed.). Si raccomanda l'uso di un atlante storico.

#### Avvertenze

Gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni potranno sostituire il punto 1.con:

a. Lettura (in traduzione italiana) e commento di T. LIVIO, *Ab urbe condita lib. I.*

b. M. PALLOTTINO, *Origini e storia primitiva di Roma*, Rusconi, Milano 1993.

#### STORIA ROMANA CON ESERCITAZIONI DI EPIGRAFIA ROMANA

Vedere il programma del corso *Storia romana*.

#### TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Scienze della Comunicazione

(Prof. Raimondo Boggia)

PRIMO SEMESTRE

Per il programma e gli orari del corso rivolgersi alla Presidenza di Facoltà (tel.: 827 46 93).

#### TEORIA DELLA LETTERATURA

(ex Teoria e metodologia generale della letteratura)

Lettere, Lingue

(Prof. Adone Brandalise)

PRIMO SEMESTRE

1. L'ascolto. Presente e eternità nell'evento della parola.
2. Origine ed idea. Il problema della rappresentazione in Walter Benjamin tra filosofia e letteratura.

**Bibliografia**

1. La bibliografia verrà fornita durante il corso. Per i non frequentanti due a scelta tra i seguenti testi: W. SHAKESPEARE, *Sonetti*; W. GOETHE, *Divano occidentale-orientale*; NOVALIS, *Inni alla notte*; HÖLDERLIN, *Poesie*; T.S. ELIOT, *Quattro quartetti*; F. PESSOA, *Una sola moltitudine*; P. VALERY, *La giovane Parca*. Inoltre, due a scelta tra i seguenti testi: F. ROSENZWEIG, *La stella della redenzione*; M. HEIDEGGER, *Sentieri interrotti*; M. ZAMBRANO, *Chiari del bosco*; P. FLORENSKIJ, *Le porte regali*.
2. W. BENJAMIN, *Il dramma barocco tedesco*, Torino, Einaudi; *Id., Angelus novus*, Torino, Einaudi.

**Avvertenze**

Gli studenti non frequentanti potranno sostenere l'esame sulla base delle precedenti indicazioni. In assenza di indicazioni bibliografiche complete si deve intendere libera la scelta tra diverse edizioni in commercio purché integrali e filologicamente attendibili. La lettura dei testi in lingua originale è apprezzata anche se ovviamente non pretesa.

**TEORIA E METODOLOGIA GENERALE DELLA LETTERATURA**

Vedere il programma del corso *Teoria della letteratura*.

**TEORIA E STORIA DELLA RETORICA**  
*Lettere, Lingue, Scienze della Comunicazione*  
 (Prof. Lorenzo Renzi)  
**SECONDO SEMESTRE**

**1. Parte istituzionale**

- 1.a. Storia della retorica
- 1.b. Gli scopi e gli strumenti della retorica. Sua morte ... e resurrezione?
2. *Parte monografica*: Oralità e scrittura. La mnemotecnica.
3. *Laboratorio*: La lettera privata. Scrittura normata e scrittura selvaggia. Analisi di lettere dall'antichità ad oggi.

**Bibliografia**

- 1.a. Appunti dalle lezioni. B. VICKERS, *Storia della retorica*, Bologna, Il Mulino, 1995, capp. II-IV (pp. 131-379); oppure: R. BARILLI, *Corso di retorica. L'arte della persuasione da Aristotele ai nostri giorni*, Milano, Oscar Mondadori, 1995.
- 1.b. Appunti dalle lezioni. O. REBOUL, *Introduzione alla retorica*, Bologna, Il Mulino, 1994, capp. I-VIII. Oppure: B. GARAVELLI MORTARA, *Manuale di retorica*, Milano, Bompiani, "Saggi Tascabili", 1996, cap. II.
2. P. ZUMTHOR, *La lettera e la voce*, Bologna, Il Mulino; H. WEINRICH, *Lete. Arte e critica dell'oblio*, Bologna, Il Mulino, 1999.
3. A chi non ha fatto una ricerca di laboratorio, verranno indicate dal docente delle letture integrative.

**TEORIA E TECNICHE DEI NUOVI MEDIA**  
*Scienze della Comunicazione*  
 (Prof. Ugo Guidolin)  
**PRIMO SEMESTRE**

Per il programma e gli orari del corso rivolgersi alla Presidenza di Facoltà (tel.: 827 46 93).

**TEORIA E TECNICHE DEL LINGUAGGIO RADIOTELEVISIVO**  
*Scienze della Comunicazione, Lingue*  
 (Prof. Bruno Voglino)

Per il programma e gli orari del corso rivolgersi alla Presidenza di Facoltà (tel.: 827 46 93).

**TEORIA E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE DI MASSA**  
 Mutuazione dalla facoltà di Scienze Politiche  
*Scienze della Comunicazione*  
 (Prof. Renato Stella)  
**SECONDO SEMESTRE**

1. L'evoluzione storica delle principali teorie e ricerche intorno al ruolo sociale e agli effetti dei mezzi di comunicazione di massa.
2. Approcci teorici qualitativi di analisi della televisione e si considereranno alcune ricerche empiriche relative al caso italiano.

**Bibliografia**

1. M. WOLF, *Teoria delle comunicazioni di massa*, Bompiani, 1989.
2. Un testo a scelta tra: D. DAYAN - E. KATZ, *Le grandi cerimonie dei media*, Baskerville, 1993; J. MEYROWITZ, *Oltre il senso del luogo*, Baskerville, 1993. R. STELLA, *Box populi*, Donzelli, 1999.

**Avvertenze**

Altre indicazioni bibliografiche verranno date durante il corso.

**TEORIA E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE DI MASSA (SDOPPIAMENTO)**  
*Scienze della Comunicazione, Lingue*  
 (Prof. Pina Lalli)  
**PRIMO SEMESTRE**

Il corso sarà articolato in due parti. Nella prima si presenteranno i principali modelli di studio della comunicazione di massa, con attenzione particolare agli studi sul consumo sociale dei media e alle conseguenze delle innovazioni tecnologiche (la stampa, la radio, la televisione o i nuovi media elettronici). Nella seconda parte ci si soffermerà su alcune analisi di caso relative agli effetti sociali dei media oggi, in una prospettiva di studio dei meccanismi di costruzione e ricostruzione del senso comune, nonché in rapporto al significato della cosiddetta "sfera pubblica".

**Bibliografia**

1. S. MOORES, *Il consumo sociale dei media*, Bologna, Il Mulino, 1998; J.B. THOMPSON, *Mezzi di comunicazione e modernità. Una teoria sociale dei media*, Bologna, Il Mulino, 1998; M. WOLF, *Teorie delle comunicazioni di massa*, Milano, Bompiani, 1993
2. Per l'analisi di un caso specifico di relazione tra processi di legittimazione, senso comune e media, un testo a scelta tra: A. DAL LAGO, *Non-persone. L'esclusione dei migranti in una società globale*, Milano, Feltrinelli, 1999; - P.P. GIGLIOLI - S. CAVICCHIOLI - G. FELE, *Rituali di degradazione. Anatomia del processo Cusani*, Bologna, Il Mulino, 1997.

**Avvertenze**

Altre eventuali indicazioni bibliografiche su percorsi specifici saranno fornite durante il corso.

## TEORIA E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA

*Scienze della Comunicazione*

(Prof. Maria Carla Bertolo)

SECONDO SEMESTRE

1. Aspetti utili alla definizione teorica e alla contestualizzazione della Comunicazione Pubblica nel processo di innovazione delle pubbliche amministrazioni.
2. Le strutture organizzative che svolgono funzioni di comunicazione pubblica (Ufficio stampa e Ufficio per le Relazioni con il Pubblico), focalizzandone gli strumenti e le metodologie di lavoro.

*Bibliografia*

1. Un testo a scelta tra: P. MANCIN, *Manuale di comunicazione pubblica*, Editori Laterza, Bari, 1996; S. ROLANDO, *Un Paese spiegabile*, Etaslibri, Milano, 1998; G. ARENA (a cura di), *La comunicazione di interesse generale*, Il Mulino, Bologna, 1995
  2. Un testo a scelta tra: A. ROVINETTI - G. ROVERSI, *L'Ufficio Stampa e l'informazione locale*, Maggioli Editori, Rimini, 1992; G. FIORENTINI, *Il marketing dello Stato*, Editrice Bibliografica, Milano, 1992; M. CAVALLONE - L. COLLEONI, *Il marketing degli enti locali*, Franco Angeli, Milano, 1999; A. ROVINETTI, *L'informazione e la città. Nuove strategie di comunicazione istituzionale*, Franco Angeli, Milano, 1992; D.F. ROMANO - P.R. FELICIONI, *Comunicazione interna e processo organizzativo*, Raffaello Cortina Editore, 1992
- Altri testi e articoli saranno consigliati o distribuiti nel corso delle lezioni.

## TEORIA E TECNICHE DELLA PROMOZIONE D'IMMAGINE

*Scienze della Comunicazione*

(Prof. Davide Rampello)

PRIMO SEMESTRE

Per il programma e gli orari del corso rivolgersi alla Presidenza di Facoltà (tel.: 827 46 93).

## TOPOGRAFIA DELL'ITALIA ANTICA

*Lettere, Lingue, Storia*

(Prof. Guido Rosada)

PRIMO SEMESTRE

Topografia dell'Italia antica è una disciplina che, utilizzando come strumenti privilegiati del proprio operare non solo le fonti scritte, ma anche e soprattutto i manufatti archeologici e i paesaggi che li contengono, viene a rapportarsi costantemente con il territorio, tentando di ricostruire l'assetto storico-geografico di singoli comprensori o di singoli centri nell'antichità e studiando al contempo la presa di possesso del paesaggio da parte dell'uomo, la genesi e l'organizzazione dei centri abitati, le comunicazioni, l'economia fondiaria e le divisioni agrarie. In tale contesto si colloca anche il modulo *Elementi di geoarcheologia* che ha lo scopo di trattare specificamente alcuni dei più peculiari aspetti tecnici della disciplina topografica: infatti esso, oltre che l'esame delle metodologie proprie delle Scienze della Terra, si propone di affrontare in particolare l'analisi sia degli elementi paesaggistici correlabili agli insediamenti antropici, sia dei sistemi automatici e statistici applicabili allo studio del territorio (posizionamento topografico/GPS, telerilevamento, gestione integrata di dati grafici e numerici/GIS).

1. *Parte generale*

1.a. Introduzione allo studio della topografia antica.

1.b. La centuriazione e il terreno.

1.c. Archeologia del paesaggio e topografia.

2. *Parte monografica*: Leggere un territorio e una città: il caso di Nesazio.*Bibliografia*

- 1.a. Appunti dalle lezioni e dispensa G. ROSADA, *Linee per lo studio della topografia antica*.
- 1.b. AA.VV., *Misurare la terra: centuriazione e coloni nel mondo romano*, Modena, Panini, 1983.
- 1.c. G. ROSADA, *Il paesaggio tra fonti e archeologia: il caso della "decima regio". Dal paesaggio naturale al paesaggio urbano*, in AA.VV., *Archeologia del paesaggio*, a cura di M. Bernardi, Firenze, All'Insegna del Giglio, 1992, pp. 667-708; F. CAMBI - N. TERRENATO, *Introduzione all'archeologia dei paesaggi*, Roma, La Nuova Italia, 1994, pp. 13-78; G. TRAINA, *Geografia e topografia storica*, in AA.VV., *Storia antica. Come leggere le fonti*, a cura di L. Cracco Ruggini, Bologna, Il Mulino, 1996, pp. 9-31.
- 2.a. AA.VV., *Oppidum Nesactium. Una città istro-romana*, a cura di G. Rosada, Dosson (TV), Canova Edizioni 1999.

*Avvertenze*

Potrà essere a disposizione degli studenti materiale integrativo delle lezioni.

Propedeutica e obbligatoria per sostenere l'esame è l'eventuale frequenza delle esercitazioni del Laboratorio di Archeologia, secondo modalità che saranno comunicate all'albo.

Fanno altresì parte integrante del corso i seminari e gli scavi, nonché le escursioni, eventualmente organizzati e programmati durante l'arco dell'anno accademico. La frequenza a tali laboratori, seminari, attività di scavo ed escursioni è obbligatoria per chi richiama la tesi nella disciplina.

Si consigliano gli studenti di seguire la disciplina già provvisti di una conoscenza archeologica di base. Si consiglia anche il corso di *Prospezioni geofisiche* (prof. E. Finzi).